



EGA

Handicap System

2007 - 2010

Versione Italiana





ASSOCIAZIONE EUROPEA DI GOLF (EGA)
Telefono + 41 21 7857060
Fax + 41 21 7857069

Place de la Croix-Blanche, 19
CH-1066 Epalinges/Losanna
Svizzera

e-mail: info@ega-golf.ch

Edizione modificata, 2007 - 2010

© EGA 2007. Tutti i diritti riservati

Senza il preventivo consenso scritto dell'autore nessuna parte del presente libro può essere riprodotta, conservata in o caricata su di un sistema di archiviazione o trasmessa in qualunque forma o tramite qualunque sistema elettronico, meccanico, di registrazione, di riproduzione fotostatica o altro sistema. Qualunque persona che compia un'azione non autorizzata in relazione alla presente pubblicazione potrà essere assoggettata a procedimento penale e civile per rifondere il danno.

Traduzione a cura di Patrizia Mignani

INDICE

Introduzione alla versione italiana.....	5
Premessa all'edizione originale inglese 2007	7
Principali cambiamenti introdotti nell'edizione 2007	9

PARTE I

INTRODUZIONE

1.1 Principi Fondamentali	11
1.2 Finalità dell' <i>EGA Handicap System</i>	11
1.3 Responsabilità e poteri delle <i>Federazioni Nazionali</i>	11

PARTE II

DEFINIZIONI

2.1 Circolo Affiliato	13
2.2 Autorità Locale	13
2.3 Zona Neutra	13
2.4 Rettifica del punteggio stableford di gara (CSA)	14
2.5 Course Rating (valutazione del campo)	14
2.6 Punto di distanza	14
2.7 EGA	15
2.8 Handicap Esatto EGA (= Handicap esatto).....	15
2.9 Handicap EGA	15
2.10 EGA Handicap System	15
2.11 Handicap di Gioco EGA (EPH = EGA Playing Handicap).....	15
2.12 Formula di calcolo dell'Handicap di Gioco	16
2.13 Tabella degli Handicap di Gioco EGA (Tabella degli Handicap di Gioco)	16
2.14 Handicap Esatto (Vedere Handicap Esatto EGA)	16
2.15 Score in giornate non di gara (EDS - Extra Day Score)	16
2.16 Assegnazione dell'Handicap	16
2.17 Categorie di Handicap	17
2.18 Comitato Handicap	17
2.19 Condizioni per la validità di una gara ai fini dell'Handicap	17
2.20 Autorità per la gestione degli Handicap	18
2.21 Comitato EGA "Handicap e Course Rating"	18
2.22 Colpo di Handicap.....	18
2.23 Indice di distribuzione dei colpi di Handicap.....	18
2.24 Circolo di appartenenza	18
2.25 Marcatore	19
2.26 Campo misurato.....	19
2.27 Federazione Nazionale	19
2.28 Periodo di piazzamento della palla	19
2.29 Handicap di gioco (vedere Handicap di Gioco EGA - EPH).....	19
2.30 Tabella degli Handicap di gioco (vedi tabella degli Handicap di gioco EGA) .	19
2.31 "Handicap Positivo"	20
2.32 Gara valida	20
2.33 Giro valido	20
2.34 Score valido	20
2.35 Giocatore scratch.....	20

2.36 Slope Rating	21
2.37 Tee(area di partenza)	21
2.38 USGA	21
2.39 Periodo invernale	21

PARTE III

IL CAMPO DA GOLF E IL *COURSE RATING*

3. Il Course Rating	22
4. Misurazioni del campo	22
5. Modifiche ai campi	22
6. Tee – Aree di Partenza	22
7. Par	23
8. Periodo di piazzamento della palla	24
9. Periodo Invernale.....	25
10. Modifiche consentite a un campo misurato.....	26

PARTE IV

GESTIONE DELL'HANDICAP

11. European Golf Association (EGA).....	27
12. Diritti e doveri delle Federazioni Nazionali	28
13. Diritti e doveri dell'Autorità Locale	30
14. Diritti e doveri di un Circolo Affiliato	31
15. Diritti e doveri del Comitato per la Gestione degli Handicap	32
16. Diritti e doveri del Giocatore.....	33
17. Score validi	34
18. Score in giornate non di gara (EDS - Extra Day Score)	38
19. Handicap di Gioco EGA (EPH – EGA Playing HCP).....	39
20. Stableford.....	40
21. Ottenimento dell'Handicap Esatto EGA	41
22. Variazione dell'Handicap	43
23. Sospensione, decadenza e perdita dell'Handicap	47
24. Riattribuzione dell'Handicap.....	48
25. Poteri del Comitato per la Gestione degli Handicap con riferimento al gioco in generale.....	49
26. Revisione annuale degli Handicap.....	50

PARTE V

APPENDICI

APPENDICE A: USGA Handicap System	52
- Introduzione	52
- Sezione 12: Misurazioni	52
- Sezione 13: Course Rating	56
- Sezione 14: Introduzione del Course Rating in un Paese	62
- Sezione 15: Preparazione del campo.....	64
APPENDICE B: Esempio scheda di registrazione Handicap.....	68
APPENDICE C: Tabella delle modifiche degli Handicap	69
APPENDICE D: Rettifica del punteggio Stableford di gara (CSA).....	70
APPENDICE E: Indice di distribuzione dei colpi.....	76
APPENDICE F: Assegnazione dell'Handicap.....	78
- F-1. Giocatori che giocano da tee diversi, oppure uomini e donne che giocano dallo stesso tee	78
- F-2. Assegnazione dell'handicap in base alla formula di gioco	80
APPENDICE G: Decisioni ed Interpretazioni	84
APPENDICE H: Tabella degli Handicap di Gioco	92
APPENDICE I: Handicap di circolo	93
APPENDICE J: L'importanza del par	95
APPENDICE K: L'introduzione dell'EGA Handicap System	97
APPENDICE L: Procedure e requisiti del software per la revisione annuale degli handicap.....	100
APPENDICE M: Opzioni adottate dalla Federazione Italiana Golf.....	105

INTRODUZIONE ALLA VERSIONE ITALIANA 2007

Nell'Aprile 2003 - in occasione dell'introduzione in Italia del "Sistema Handicap & Course Rating" messo a punto dalla Associazione Europea di Golf (EGA) - la Federazione Italiana Golf ha pubblicato una prima versione italiana del libretto " EGA Handicap & Course Rating System". A questa ha fatto seguito - all'inizio del 2006 - una nuova versione italiana pubblicata però solamente in via telematica sul Sito federale, in quanto già da allora era prevista l'introduzione da parte dell'EGA di una versione valida per il quadriennio 2007-2010, che viene ora presentata anche nella versione italiana - sia sul Sito federale che in forma cartacea. Come già segnalato a suo tempo, l'EGA ha anticipato di un anno la presentazione della nuova versione rispetto al ritmo quadriennale originariamente previsto, al fine di evitare la concomitanza con la prossima revisione quadriennale delle Regole del Golf.

La versione 2006 aveva introdotto in Italia importanti modifiche, in risposta alla richiesta dell'EGA a tutte le Federazioni aderenti di eliminare le più consistenti deviazioni dal sistema base, per arrivare al più presto ad un sistema unico e comune a tutti i paesi aderenti. Come ben noto, il Sistema prevede alcuni capisaldi che sono considerati "obbligatori" per tutte le Federazioni aderenti, ed altri punti (come ad esempio la facoltà di ritenere validi ai fini dell'Handicap anche risultati ottenuti fuori gara o su sole 9 buche) per i quali ciascuna Federazione è libera di comportarsi come più opportuno in base alle diverse situazioni locali.

La versione che ora presentiamo - così come già fatto nell'edizione 2006- riporta per completezza anche tutte quelle norme "facoltative" non adottate dalla Federazione Italiana - indicando di volta in volta la posizione assunta al riguardo della nostra Federazione. Ed è fra queste, soprattutto, che nella versione originaria sono state apportate modifiche - non recepite dalla versione italiana - di una certa rilevanza rispetto alla normativa precedente, ragione per la quale per il golfista italiano non si hanno in pratica modifiche rilevanti rispetto al sistema già attuato dal 2006.

Come si potrà notare nell'introduzione alla versione originale in lingua inglese, la modifica principale apportata riguarda la normativa relativa ai risultati ottenuti su sole 9 buche, norma che non viene adottata in Italia, dove in tutti i Circoli già si giocano numerosissime gare, per cui sembra del tutto inutile aumentare ulteriormente le occasioni per riportare score validi ai fini dell'handicap. Vengono inoltre meglio definite le condizioni per il calcolo del CSA (la "rettifica del punteggio

Stableford” da noi già introdotta nel 2006) in cui si terrà conto anche dei risultati ottenuti dai giocatori di 4^a categoria federale (cioè fino a un handicap esatto di 26,4).

Viene inoltre definito un programma “Software” per aiutare i Comitati Handicap dei Circoli a verificare per quali giocatori è opportuna una revisione dell’handicap alla fine della stagione di gioco.

Come già nella versione precedente, per facilitare i golfisti italiani, è stata aggiunta una ulteriore Appendice M nella quale vengono riassunte tutte le clausole per le quali la FIG ha preso una posizione piuttosto che un’altra e dove vengono anche inserite alcune normative tipiche italiane, come l’attribuzione del primo handicap o la riduzione dell’handicap di gioco per risultati ottenuti in gare 4 palle o con formula Pro-Am.

Come già nelle versioni precedenti, richiamiamo inoltre l’attenzione sul fatto che ogniqualvolta nel testo si parla di “Circolo Affiliato”, questo termine non deve essere interpretato in modo restrittivo (secondo la definizione data dallo Statuto FIG) ma si intende includere anche quelle Associazioni Aggregate che, in base allo Statuto stesso, possono tesserare golfisti.

Da ultimo si rinnova il più sentito ringraziamento a tutti coloro che si sono prestati e tuttora si prestano al gravoso compito della valutazione della difficoltà dei campi di golf italiani ,con un impegno spesso non riconosciuto da molti; un grazie anche ai componenti delle Sezioni Zonali Regole che con i loro commenti e suggerimenti hanno dato valide indicazioni per la messa a punto di alcuni commi della nuova normativa, nonché a chi ha provveduto alla traduzione in italiano del testo originale inglese (che rimane pur sempre il testo di riferimento nel caso di dubbi o difficoltà interpretative) ed al gravoso lavoro di rifinitura e messa a punto finale.

Commissione “EGA Handicap & Course Rating”
 della Federazione Italiana Golf

Dicembre 2006

PREMESSA ALL'EDIZIONE ORIGINALE INGLESE 2007

Durante l'Assemblea Generale della European Golf Association (EGA) tenuta nel mese di ottobre 1994 in Lussemburgo, le *Federazioni Nazionali* associate all'EGA hanno deciso all'unanimità che l'EGA dovesse avere il proprio Comitato Handicap. Nel gennaio 1995 il Comitato Esecutivo ha costituito il Comitato EGA Handicap e Course Rating (EGA Handicapping and Course Rating Committee - H&CRC). Il compito principale del comitato era quello di istituire, mantenere e disciplinare un Sistema di *Handicap EGA* che potesse essere utilizzato da tutte le Federazioni associate all'EGA. Sono stati necessari diversi anni di consultazioni con le *Federazioni Nazionali* per raccogliere tutte le informazioni necessarie, ma alla fine il Sistema di *Handicap EGA* è stato introdotto il 1 gennaio 2000.

Il Sistema di *Handicap EGA* è basato su tre note pietre miliari:

1. La parte III dello Schema di Handicap CONGU del 1983, in base all'edizione modificata nel 1997.
2. Il Sistema di Valutazione della difficoltà dei Campi secondo il metodo Course and Slope Rating System della USGA (United States Golf Association).
3. Il Sistema Stableford per il controllo dei risultati.

Lo scopo del sistema è quello di assegnare Handicap di gioco corretti, proporzionati alla difficoltà di gioco del campo che si sta giocando e di raggiungere equità e uniformità nell'assegnazione degli Handicap in tutta Europa.

Nel corso dell'Assemblea Generale Annuale della European Golf Association tenuta nel 2003 a Oporto, in Portogallo, le Federazioni Nazionali hanno approvato una modifica dello Statuto al fine di riconoscere all'EGA completa giurisdizione sulla gestione dell'EGA Handicap System in Europa.

Oggi questo sistema è stato ufficialmente adottato da 20 Federazioni Nazionali, e si prevede che numerose altre Federazioni di paesi golfisticamente emergenti introducano il sistema nei prossimi anni.

Naturalmente dalla sua concezione il sistema ha registrato delle evoluzioni. Nel corso degli anni sono pervenuti molti commenti preziosi e con le Federazioni Nazionali sono state effettuate valutazioni approfondite. In particolare, negli ultimi tre anni il Comitato H&CRC ha preso in considerazione varie opzioni diverse per perfezionare il sistema integrando gli anelli mancanti e modificando le clausole che risultavano inattuabili o insostenibili.

Pur mantenendo gli elementi fondamentali dell'EGA Handicap System, sono state effettuate alcune integrazioni rilevanti:

1. Sulla base delle esperienze realizzate in Europa, l'adozione del CSA (*Competition Stableford Adjustment*) nei paesi membri è ora una opzione fortemente raccomandata.
2. Le Federazioni Nazionali possono consentire Giri Validi su 9 buche a tutti i giocatori delle categorie 3-5, in tal modo offrendo loro maggiori opportunità di consegnare un punteggio valido pur avendo poco tempo a disposizione.
3. Il processo di Revisione Annuale degli Handicap è stato completamente rielaborato e integrato con le raccomandazioni relative all'uso di un Software che facilita il lavoro dei Comitati Handicap.
4. Se un giocatore non fornisce dati sufficienti al comitato e non è possibile gestire il suo Handicap, non dovrebbe essere possibile accettarne l'iscrizione a una gara per la quale è richiesto l'Handicap EGA.

Il Comitato H&CRC ritiene che l'attuale edizione contenga una serie di regole che tutte le Federazioni Nazionali sono tenute a rispettare pur offrendo sufficiente flessibilità per far fronte alle specifiche esigenze nazionali. Vogliamo esprimere i nostri ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito nei modi più diversi a questa nuova edizione e ci auguriamo di poter contare su un supporto continuo per monitorare e migliorare il sistema negli anni a venire.

Il Comitato EGA Handicap e Course Rating

Lout Mangelaar Meertens, Presidente
Alain Rathery
Bill Mitchell

Birgitta Ljung
Jan Kees van Soest
Julio Mendes

Malcolm Gourd
Peter Austerberry
Terje Morstøl

Ottobre 2006

**Principali cambiamenti introdotti nell'edizione 2007
dell'EGA Handicap System.**

PARTE II: DEFINIZIONI

- | | | | |
|------|--|---|---|
| 2.1 | Circolo Affiliato | - | Modificato per rendere l'EGA Handicap System disponibile a un numero più elevato di giocatori tesserati direttamente a una Federazione Nazionale. |
| 2.3 | Zona Neutra | - | Modificata inserendo la Zona Neutra per gli score su 9 buche. |
| 2.4 | CSA | - | Aggiunta di una nota per sottolineare l'importanza della introduzione del CSA. |
| 2.9 | Handicap EGA | - | Modificato per maggiore chiarezza, in relazione al marchio registrato. |
| 2.12 | Formula dell'Handicap di Gioco EGA | - | Nuova definizione. |
| 2.31 | "Handicap positivo"
("Handicap Plus") | - | Nuova definizione per maggiore chiarezza. |

PARTE III: IL CAMPO E IL "COURSE RATING"

- | | | | |
|-----|---|---|---|
| 6. | Tee | - | Raccomandazione di attribuire un rating ai diversi tee per signore e uomini, e colori raccomandati. |
| 10. | Modifiche consentite a un percorso misurato | - | Nuove clausole da 10.1 a 10.5 per salvaguardare le caratteristiche di gioco di un percorso. |

PARTE IV: GESTIONE DELL'HANDICAP

- | | | | |
|------|--|---|--|
| 15.7 | Giri non Validi
ai fini dell'Handicap | - | Modificato per maggiore
chiarezza. |
| 16.9 | Diritti e obblighi
dei giocatori | - | I giocatori dovranno consegnare
almeno 4 Score Validi. |
| 17.2 | Score su 9 buche | - | Normativa relativa agli Score
Validi su 9 buche. |
| 18.8 | Score in Giornata
non di Gara EDS | - | Impossibilità di riduzione degli
handicap per i giocatori di 1 ^a
Categoria, consegnando Score
in Giornata non di Gara. |
| 21.3 | Ottenimento di un
Handicap EGA | - | Accettazione degli score
su 9 buche. |
| 22 | Modifica degli
Handicap | - | Nuove clausole 22.4 – 22.7
in relazione al mantenimento
degli Handicap. |
| 23 | Sospensione e perdita
degli Handicap | - | Modificata per maggior
chiarezza, gli Handicap
non possono scadere. |
| 26. | Revisione Annuale
degli Handicap | - | Nuovo testo, per conformità alle
clausole 22.4 – 22.7. |

PARTE V: APPENDICI

- | | | |
|-------------|---|---|
| Appendice L | - | Nuova Appendice relativa
alla Revisione Annuale
degli Handicap. |
|-------------|---|---|

Nota: Per quanto riguarda l'adozione da parte della Federazione Italiana Golf di alcune delle modifiche sopra indicate, riferirsi alle Note riportate ai singoli paragrafi ed alla Appendice M.

PARTE 1. INTRODUZIONE

1. PRINCIPI FONDAMENTALI:

FINALITA' DELL'EGA HANDICAP SYSTEM; RESPONSABILITA' DELLE FEDERAZIONI NAZIONALI

1.1 PRINCIPI FONDAMENTALI

Fondamento dell'*EGA Handicap System* è il presupposto che ogni giocatore cerchi di conseguire il punteggio migliore possibile ad ogni buca di ciascun giro giocato e che registri il maggior numero di *Score Validi* possibili.

Il sistema può essere utilizzato soltanto per i giocatori soci di *Circoli Affiliati* (vedere Definizione 2.1), per i giocatori tesserati direttamente alla *Federazione Nazionale* nei paesi dove ciò è consentito, e comunque per tutti quei giocatori il cui Handicap è soggetto al controllo di una *Federazione Nazionale*.

1.2 FINALITA' DELL'EGA HANDICAP SYSTEM

La finalità dell'*EGA Handicap System* è:

- Consentire al maggior numero possibile di golfisti, uomini e donne, di ottenere un Handicap.
- Ottenere equità e uniformità nell'assegnazione e nella gestione degli Handicap in tutta Europa.
- Assegnare Handicap corretti che riflettano il potenziale di gioco dei giocatori e che consentano a giocatori di diverso livello di gioco di competere su base equa.
- Consentire ai giocatori appartenenti alle *Categorie di Handicap* tra 2 e 5 di consegnare risultati utili ai fini dell'Handicap non soltanto nel corso di *gare valide*. **Nota: clausola non adottata dalla FIG.**
- Non tenere conto dei cattivi risultati ottenuti in una o più buche che non riflettono l'effettiva abilità di gioco del giocatore.
- Assegnare *Handicap Esatti EGA* che siano trasferibili da un campo all'altro, così come da un Tee all'altro di uno stesso campo.
- Assegnare *Handicap di gioco* che riflettano l'effettiva difficoltà di gioco (Course Rating e Slope Rating) del campo sul quale si sta giocando.
- Disporre di un sistema che sia il più semplice possibile da gestire.

1.3 RESPONSABILITA' E POTERI DELLE FEDERAZIONI NAZIONALI

L'*EGA (European Golf Association)* ha completa giurisdizione sulla gestione dell'*EGA Handicap System* in Europa.

Ciascuna *Federazione Nazionale* dovrà ottenere l'autorizzazione scritta da parte dell'*EGA* per poter utilizzare l'*EGA Handicap System* e dovrà

assicurare l'integrità degli *Handicap EGA* assegnati sotto la propria giurisdizione.

Le norme per l'assegnazione dell'*Handicap EGA* da parte delle *Federazioni Nazionali* e dei *Circoli Affiliati* deve essere coerente con i principi fondamentali e i regolamenti dell'*EGA Handicap System* e delle Regole del Golf approvate da R&A Rules Limited (la nuova denominazione del settore "Regole" del Royal and Ancient Golf Club of St. Andrews).

Al fine di ottenere uniformità nell'applicazione dell'*EGA Handicap System* una *Federazione Nazionale* NON può modificare i principi fondamentali del sistema.

Handicap esatti assegnati da *Federazioni Nazionali* o *Circoli Affiliati* secondo regole non esattamente conformi all'*EGA Handicap System* non possono essere denominati *Handicap EGA* e non possono pertanto essere indicati come tali sugli score.

L'*EGA* può ritirare la licenza di utilizzo dell'*EGA Handicap System* se, a suo giudizio, una *Federazione Nazionale* non rispetta gli obblighi e le regole del sistema.

Soltanto le *Federazioni Nazionali* sono autorizzate a tradurre l'*EGA Handicap System* dall'inglese nella propria lingua. La traduzione non dovrà essere necessariamente letterale e la *Federazione Nazionale* potrà utilizzare la terminologia che è più comunemente usata nel proprio paese. Il sistema deve tuttavia essere denominato "*EGA Handicap System*" e gli Handicap devono essere denominati "*Handicap EGA*".

Ciascuna *Federazione Nazionale* è tenuta a inviare copia della traduzione all'*EGA*.

Ciascuna *Federazione Nazionale* dovrà inoltre ottenere l'autorizzazione scritta da parte della *USGA* per poter utilizzare il Sistema di Course Rating della *USGA* (vedere clausola 3.2).

Il termine "*EGA Handicap System*" è un marchio commerciale registrato dell'*EGA*.

Organizzazioni che non siano *Federazioni Nazionali* o *Autorità Locali* autorizzate, circoli che non siano *Circoli Affiliati* e singoli giocatori che non siano soci di un *Circolo Affiliato* o, ai fini dell'handicap, non siano tesserati da una *Federazione Nazionale* non potranno utilizzare il marchio commerciale o alcuna parte dell'*EGA Handicap System*, o parti di esso, se non per fornire prodotti o servizi alle *Federazioni Nazionali*, alle *Autorità Locali* o ai *Circoli Affiliati* autorizzati, al solo scopo di applicare l'*EGA Handicap System*.

PARTE 2. DEFINIZIONI

2. DEFINIZIONI

In questo manuale sull'*EGA Handicap System*, ogniqualvolta si utilizza un'espressione o un termine definito nelle definizioni riportate di seguito, l'espressione o il termine è scritto in corsivo.

Le definizioni sono elencate in ordine alfabetico in lingua inglese.

Per le definizioni relative al Sistema di *Course Rating* e *Slope Rating* della *USGA* vedere anche l'Appendice A.

2.1 CIRCOLO AFFILIATO

Un "*Circolo Affiliato*" è un Circolo di golf affiliato alla *Federazione Nazionale* o ad altra *Autorità Locale* o qualunque altra organizzazione affiliata o riconosciuta dalla *Federazione Nazionale* o dalla *Autorità Locale* quale *Autorità per la Gestione degli Handicap*.

Nota: Qualunque organizzazione all'interno di un paese diversa da un *Circolo Affiliato*, per utilizzare l'*EGA Handicap System* o per essere riconosciuta quale *Autorità per la Gestione degli Handicap*, deve ottenere la preventiva autorizzazione scritta della *Federazione Nazionale* o dell'*Autorità Locale*, (vedere anche Appendice M punto 2).

2.2 AUTORITÀ LOCALE

L'*"Autorità Locale"* è un'autorità designata dalla *Federazione Nazionale* perché agisca per conto di tale *Federazione Nazionale* per la gestione dell'*EGA Handicap System* in una specifica area geografica.

Nota: In Italia operano quali *Autorità Locali* le *Sezioni Zonali Regole*.

2.3 ZONA NEUTRA

La "*Zona Neutra*" consiste nell'intervallo di punteggi *Stableford* all'interno del quale l'*Handicap Esatto EGA* del giocatore rimane invariato.

Un punteggio *Stableford* ricade all'interno della *Zona Neutra* di un giocatore quando è compreso nelle seguenti fasce a seconda della sua Categoria di Handicap:

Categoria di Handicap	Zona Neutra (punti Stableford)	
	Punteggi su 18 buche	Punteggi su 9 buche
1	35-36	Non Applicabile
2	34-36	Non Applicabile
3	33-36	35-36
4	32-36	34-36
5	31-36	33-36

Nota: le *Zone Neutre* per i punteggi su 9 buche sono diverse dalle *Zone Neutre* per i punteggi su 18 buche per renderli confrontabili ai fini dell'Handicap.

2.4 RETTIFICA DEL PUNTEGGIO STABLEFORD DI GARA (CSA)

La "*Rettifica del Punteggio Stableford di Gara*" (di seguito CSA - Competition Stableford Adjustment) è un fattore di rettifica da apportare al punteggio Stableford di un giocatore alla fine di ciascuna *Gara Valida* ai sensi della clausola 20.6

Nota 1: il CSA viene calcolato ai fini della gestione dell'Handicap utilizzando la procedura illustrata nell'Appendice D.

Nota 2: l'EGA raccomanda caldamente le *Federazioni Nazionali* che ancora non l'avessero fatto di adottare il sistema CSA a partire dal 1 gennaio 2007.

2.5 COURSE RATING (VALUTAZIONE DEL CAMPO)

Il "*Course Rating*" è il parametro che indica la valutazione della difficoltà di gioco di un campo per *Giocatori Scratch* in condizioni di campo e di tempo normali. Viene espresso da un numero di colpi con un decimale e si basa sulla lunghezza del campo e su tutti quei fattori che influiscono sulla capacità di fare risultato da parte di un *Giocatore Scratch* (vedere Parte 3, clausola3).

Nota: Il *Course Rating* corrisponde alla media della metà migliore dei risultati ottenuti da *Giocatori Scratch* in condizioni normali di gioco.

2.6 PUNTO DI DISTANZA

Il "*Punto di Distanza*" è la posizione di un punto di riferimento permanente e visibile dal quale viene misurata la lunghezza di una buca.

Nota 1: La precisa collocazione dei punti di riferimento permanenti è fondamentale nel corso del processo di assegnazione del rating.

Nota 2: Al fine di massimizzare l'utilizzo dell'intera area di partenza gli indicatori di distanza, quali solette in cemento, lastre di pietra o paletti, dovrebbero essere posizionati di lato in corrispondenza del centro di ciascun *Tee*. Gli indicatori permanenti dovranno recare l'indicazione della lunghezza della buca espressa in metri e/o iarde.

2.7 EGA

Il termine *EGA* indica la European Golf Association (Associazione Europea di Golf).

2.8 HANDICAP ESATTO EGA (= HANDICAP ESATTO)

L’*Handicap Esatto EGA* è l’indicatore che rappresenta l’abilità golfistica di un giocatore su un campo di difficoltà di gioco standard (*Slope Rating* pari a 113).

L’*Handicap Esatto EGA* viene calcolato in base alle norme dell’*EGA Handicap System* e viene espresso in un numero di colpi con una cifra decimale.

Nota 1: L’*Handicap Esatto EGA* viene utilizzato per la conversione in un *Handicap di Gioco EGA*.

Nota 2: Se l’*Handicap Esatto* di un giocatore è pari a 0,0, lo stesso viene definito un Giocatore *Scratch*. Gli *Handicap Esatti* inferiori a 0,0 vengono indicati come Handicap “positivi” o “Handicap Plus” (vedere Definizione 2.31).

Nota 3: Un *Handicap Esatto EGA* dovrebbe consentire l’iscrizione a Gare *Valide*, solo se è basato su quattro (4) o più *Score Validi* in un anno solare (vedere clausole 22 e 26).

Nota: Clausola applicata in Italia solo per i giocatori con Handicap esatto di Categoria 1.

2.9 HANDICAP EGA

Un “*Handicap EGA*” è un *Handicap Esatto* rilasciato sotto la giurisdizione di una *Federazione Nazionale* ed ottenuto e modificato in conformità alle disposizioni dell’*EGA Handicap System*.

2.10 EGA HANDICAP SYSTEM

L’*EGA Handicap System* è il metodo in base al quale l’*EGA* valuta le capacità golfistiche in modo che giocatori di livello diverso possano competere in gare pareggiate su basi eque.

Qualunque riferimento all’*EGA Handicap System* è un riferimento a tutti i requisiti e le procedure riportate nella presente pubblicazione.

Il Termine “*EGA Handicap System*” è un marchio registrato dell’*EGA*.

2.11 HANDICAP DI GIOCO EGA (EPH = EGA PLAYING HANDICAP)

L’*Handicap di Gioco EGA* (EPH) è il numero di *Colpi di Handicap* che un giocatore deve ricevere da determinati *Tee* sul campo che sta giocando (vedere clausola 19).

L'*Handicap di Gioco EGA* viene espresso con un numero intero (lo 0,5 viene arrotondato per eccesso; + 0,5 viene arrotondato per eccesso a zero e + 1,5 a + 1).

Nota 1: Un giocatore con un *Handicap di Gioco EGA* "positivo" concede *Colpi di Handicap* al campo, a partire dalla buca il cui *Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap* è 18.

Nota 2: L'*Handicap di Gioco* è considerato essere l'"Handicap" di cui alla regola 6-2 delle Regole del Golf.

2.12 FORMULA DI CALCOLO DELL'HANDICAP DI GIOCO

La "Formula di Calcolo dell'Handicap di Gioco" converte gli *Handicap Esatti EGA* negli *Handicap di Gioco EGA (EPH)*:

$$\text{EPH} = \text{Handicap Esatto} \times (\text{Slope Rating} / 113) + (\text{Course Rating} - \text{Par})$$

2.13 TABELLA DEGLI HANDICAP DI GIOCO

La "*Tabella degli Handicap di Gioco*" è la tabella che converte gli *Handicap Esatti* in *Handicap di Gioco* in base allo *Slope Rating*, al *Course Rating* e al Par per uno specifico gruppo di Tee.

2.14 HANDICAP ESATTO

(vedere definizione 2.8 HANDICAP ESATTO EGA)

2.15 SCORE IN GIORNATA NON DI GARA (EDS - Extra Day Score)

Uno "*Score in Giornata non di Gara*" (di seguito *EDS*) è un punteggio Stableford ottenuto al di fuori di una *Gara Validata*, nel rispetto dei requisiti della clausola 18.

Nota: clausola non adottata dalla FIG.

2.16 ASSEGNAZIONE DELL'HANDICAP

L'"*Assegnazione dell'Handicap*" rappresenta il numero di *Colpi di Handicap* che un giocatore riceve in una gara pareggiata. Tale numero rappresenta la percentuale dell'*Handicap di Gioco (EPH)* determinata dal Comitato di gara in base alla formula di gioco.

Nota 1: Un giocatore con *Handicap di Gioco (EPH)* "positivo" concede *Colpi di Handicap* al campo a partire dalla buca il cui *Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap* è 18.

Nota 2: L'*Assegnazione dell'Handicap* varia a seconda delle diverse formule di gioco (vedere Appendice F, F-2).

Nota 3: L'Assegnazione dell'Handicap di Gioco in un Giro Valido è: $100\% \times \text{Handicap di Gioco (EPH)}$.

Nota 4: L'Assegnazione dell'Handicap è considerato essere "il numero dei colpi ricevuti" come indicato nella Regola 6-2 delle Regole del Golf.

2.17 CATEGORIE DI HANDICAP

Gli *Handicap Esatti EGA* sono divisi nelle cinque categorie sotto elencate:

Categoria di Handicap	Handicap esatto EGA
1	≤ 4,4
2	4,5 – 11,4
3	11,5 – 18,4
4	18,5 – 26,4
5	26,5 – 36,0

2.18 COMITATO HANDICAP

Il "Comitato Handicap" è l'organismo incaricato da un *Circolo Affiliato* di gestire l'*EGA Handicap System* all'interno del Circolo stesso.

2.19 CONDIZIONI PER LA VALIDITÀ DI UNA GARA AI FINI DELL'HANDICAP

Le *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* sono le condizioni necessarie per ritenere i risultati ottenuti *Validi* ai fini dell'Handicap.

Le *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* sussistono quando:

- Il giro è giocato su un *Campo Certificato* con una lunghezza misurata sulle 18 buche non inferiore a 2.750 metri o a 1.375 metri sulle 9 buche.
- Il campo giocato è stato valutato da una *Federazione Nazionale* o dell'*Autorità Locale* in base al Sistema di *Course Rating* della *USGA*.
- La lunghezza del campo giocato non varia in misura maggiore di 100 metri su 18 buche, o di 50 metri su 9 buche, rispetto alla lunghezza del *Campo Misurato* (vedere anche clausola 10).
- I marcatori di partenza utilizzati per indicare l'Area di Partenza (vedi Regole del Golf, "Definizioni") sono posizionati sui *Tee* in conformità alla clausola 10.4.
- Il giro viene giocato in base alle Regole del Golf approvate da R&A Rules Limited.

- La formula di gioco è Medal, Contro Par o Stableford purché nelle gare Contro Par e Stableford venga assegnato l'intero *Handicap di Gioco* (= 100% x *Handicap di Gioco*).
- Il punteggio è registrato da idoneo *Marcatore* (vedere Definizione 2.25).

2.20 AUTORITÀ PER LA GESTIONE DEGLI HANDICAP

L'“*Autorità per la Gestione degli Handicap*” per un giocatore Socio di un *Circolo Affiliato* è il suo *Circolo d'Appartenenza* o la sua *Federazione Nazionale*, a seconda dei casi. Per i giocatori che non siano Soci di un *Circolo Affiliato*, la *Federazione Nazionale* o l'*Autorità Locale* potranno assumersi la responsabilità di costituire l'*Autorità per la Gestione degli Handicap* in base a norme stabilite dalla *Federazione Nazionale*.

2.21 COMITATO EGA “HANDICAP & COURSE RATING”

Il “*Comitato EGA Handicap & Course Rating*” è l'organismo nominato dal Comitato Esecutivo dell'*EGA* per istituire, mantenere e regolamentare l'*EGA Handicap System* ad uso delle *Federazioni Nazionali*.

2.22 COLPO DI HANDICAP

Un “*Colpo di Handicap*” è un colpo che un giocatore ha diritto di sottrarre dal proprio risultato lordo.

Nota: Un giocatore con un *Handicap di Gioco* “positivo” (Handicap Plus) deve aggiungere al proprio punteggio lordo i *Colpi di Handicap*.

2.23 INDICE DI DISTRIBUZIONE DEI COLPI DI HANDICAP

L'“*Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap*” indica sullo score, per ciascuna buca, l'ordine in cui vengono dati o ricevuti i *Colpi di Handicap*. L'*Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap* deve essere pubblicato per tutti i percorsi (Regola 33-4 delle Regole del Golf).

Nota: Un giocatore con *Handicap di Gioco* “positivo” (Handicap Plus) concede *Colpi di Handicap* al campo a partire dalla buca il cui *Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap* è 18.

2.24 CIRCOLO DI APPARTENENZA

Il “*Circolo di Appartenenza*” di un giocatore è il *Circolo Affiliato* presso il quale il giocatore è tesserato.

Nota 1: Se il giocatore è Socio in più di un *Circolo Affiliato* in un paese, il suo *Circolo di Appartenenza* sarà quello presso il quale è tesserato.

Nota 2: In circostanze eccezionali se un giocatore risiede in due diversi paesi per periodi di tre o più mesi consecutivi, lo stesso può avere un *Circolo di Appartenenza* in entrambi i paesi (vedere anche Appendice G, Decisione 4.3).

2.25 MARCATORE

Il “*Marcatore*” è una persona che:

- a. ha o ha avuto un *Handicap EGA*;
- b. un giocatore in possesso di un handicap assegnato da una *Autorità per la gestione degli Handicap* riconosciuta dalla *Federazione Nazionale*;
- c. qualunque altra persona approvata dal *Comitato Handicap*.

2.26 CAMPO MISURATO

Un “*Campo Misurato*” è qualunque campo provvisto di rating la cui lunghezza è stata controllata dalla *Federazione Nazionale* o dall’*Autorità Locale*, in base ai requisiti della clausola 4 e dell’Appendice A, sezione 12.

2.27 FEDERAZIONE NAZIONALE

La “*Federazione Nazionale*” è qualunque organizzazione nazionale di golf affiliata all’*EGA* e autorizzata ad agire per conto dell’*EGA* per la gestione dell’*EGA Handicap System* nel proprio paese.

2.28 PERIODO DI PIAZZAMENTO DELLA PALLA

Il “*Periodo di Piazzamento della Palla*” è il periodo di tempo, stabilito da ciascuna *Federazione Nazionale* o dall’*Autorità Locale*, durante il quale le *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell’Handicap* restano valide anche in presenza di una *Regola Locale* che consente di piazzare la palla a causa di avverse condizioni del campo.

Le *Federazioni Nazionali* possono determinare il *Periodo di Piazzamento della Palla* nel proprio paese secondo quanto ritengono necessario in considerazione delle condizioni climatiche o per altri validi motivi.

2.29 HANDICAP DI GIOCO

(vedere definizione 2.11= HANDICAP DI GIOCO EGA)

2.30 TABELLA DEGLI HANDICAP DI GIOCO

(vedere definizione 2.13 TABELLA DEGLI HANDICAP DI GIOCO EGA)

2.31 “HANDICAP POSITIVO”

Un “Handicap Positivo” (Handicap Plus) è un *Handicap Esatto* o un *Handicap di Gioco* inferiore a 0,0.

Nota 1: Dal punto di vista matematico un “*Handicap Positivo*” (Handicap Plus) ha un valore negativo anche se il termine “Positivo” suggerirebbe il contrario.

Nota 2: Un giocatore con *Handicap di Gioco Positivo* deve aggiungere uno o più *Colpi di Handicap* al proprio risultato lordo.

2.32 GARA VALIDA

Una “*Gara Valid*a” è qualunque gara per la quale vigono le *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell’Handicap*.

Nota: ove la *Federazione Nazionale* abbia adottato il sistema di *Rettifica del Punteggio Stableford di Gara (CSA)*, questo dovrà essere calcolato al termine di ciascun giro di una *Gara Valid*a secondo quanto indicato nell’Appendice D.

2.33 GIRO VALIDO

Un “*Giro Valid*o” è qualunque giro in una *Gara Valid*a o un giro giocato con l’intenzione di consegnare uno *Score in Giornata non di Gara (EDS)*. A discrezione della *Federazione Nazionale*, i giri su 9 buche possono essere considerati *Giri Validi* (Vedere clausola 17.2).

Nota: sia per lo *Score in Giornata non di Gara (EDS)*, che per i *Giri su 9 buche* si tratta di clausole non adottate dalla FIG.

2.34 SCORE VALIDO

Uno “*Score Valid*o” è qualunque punteggio, ivi inclusi i “Ritiri” (NR = No Return), consegnato in una *Gara Valid*a o qualunque *Score in Giornata non di Gara (EDS)* che rispetti i requisiti di cui alla clausola 18. A discrezione della *Federazione Nazionale*, i giri su 9 buche possono essere considerati *Giri Validi* (Vedere clausola 17.2).

Nota: sia per lo *Score in Giornata non di Gara (EDS)*, che per i *Giri su 9 buche* si tratta di clausole non adottate dalla FIG.

2.35 GIOCATORE SCRATCH

Un “*Giocatore Scratch*” è un giocatore con un *Handicap Esatto* pari a 0,0.

2.36 SLOPE RATING

Lo “*Slope Rating*” di un percorso è il parametro che misura la difficoltà relativa di gioco per un giocatore che non sia un *Giocatore Scratch* rispetto al *Course Rating* (cioè rispetto alla difficoltà del campo per un *Giocatore Scratch*).

Lo *Slope Rating* è calcolato sulla differenza tra il *Bogey Rating* e il *Course Rating* (vedere Appendice A, sezione 13-3f).

Un campo di golf di difficoltà relativa di gioco standard ha uno *Slope Rating* di 113.

2.37 TEE (AREA DI PARTENZA)

Un “Tee” è l’area di partenza all’inizio di una buca (vedere clausola 6)

Nota: Per il posizionamento degli indicatori di partenza mobili utilizzati per indicare l’Area di Partenza (vedi Regole del Golf, Definizioni), vedere clausola 10.

2.38 USGA

Il termine *USGA* indica la United States Golf Association (l’Associazione Golf degli Stati Uniti).

2.39 PERIODO INVERNALE

Il “*Periodo Invernale*” è il periodo dell’anno, determinato da ciascuna *Federazione Nazionale* o dall’*Autorità Locale* (per tutto il paese o per zone specifiche), durante il quale gli score non sono validi ai fini dell’Handicap.

Nota: La FIG ha deliberato di non determinare un Periodo Invernale.

PARTE 3. IL CAMPO DA GOLF E IL COURSE RATING

3. IL COURSE RATING

3.1 Tutti i campi dovranno essere valutati dalla *Federazione Nazionale* o dall'*Autorità Locale*, se delegata in tal senso, in base al Sistema di *Course Rating* della USGA (Appendice A).

3.2 Il "*Course Rating System*" della USGA è di proprietà della USGA. Le *Federazioni Nazionali* devono ottenere un'autorizzazione scritta da parte della USGA al fine di poter utilizzare tale sistema e dovranno seguire tutte le procedure esattamente come prescritto nel Manuale USGA per la Valutazione del Campo. Qualunque interpretazione è riservata alla USGA. Non sono ammesse modifiche.

Il testo dell'Appendice A dell'*EGA Handicap System* è una versione modificata del testo di cui alle sezioni da 12 a 15 dell'USGA HANDICAP SYSTEM (in vigore dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2007).

3.3 Ai fini della gestione degli handicap, ciascun *Circolo Affiliato* deve utilizzare unicamente il *Course Rating* (CR) e lo *Slope Rating* (SR) stabiliti dalla *Federazione Nazionale* o dall'*Autorità Locale*, in caso di delega in tal senso.

4. MISURAZIONE DEL CAMPO

La misurazione dovrà avvenire lungo il piano orizzontale a partire dal *Punto di Distanza* di ciascun *Tee* fino al centro del green di ciascuna buca seguendo le indicazioni di cui all'Appendice A, sezione 12.

5. MODIFICHE AI CAMPI

Qualora vengano apportate modifiche permanenti a un campo, incrementando o riducendo la sua lunghezza o potenzialmente variandone la difficoltà di gioco, il *Circolo Affiliato* dovrà richiedere alla *Federazione Nazionale* o all'*Autorità Locale*, in caso di delega in tal senso, un nuovo *Course* e *Slope Rating*.

6. TEE – AREE DI PARTENZA

6.1 Tutti i Circoli dovranno avere almeno due ordini di *Tee* che dovranno in genere essere identificati come *Tee* degli uomini e *Tee* delle signore.

Si potranno avere anche *Tee* aggiuntivi che comportano un aumento o una diminuzione della lunghezza di gioco del campo.

6.2 Per facilitare l'utilizzo corretto dei *Tee* l'EGA raccomanda che gli indicatori di partenza utilizzati per marcare l'area di partenza siano colorati come segue:

<i>Tee</i> di Campionato	NERO
<i>Tee</i> arretrati uomini	BIANCO
<i>Tee</i> standard uomini	GIALLO
<i>Tee</i> arretrati signore	BLU
<i>Tee</i> standard signore	ROSSO
<i>Tee</i> avanzati	ARANCIO

Nota : In Italia viene comunemente usato il colore Nero al posto del Blu.

Nota: L'EGA raccomanda di effettuare il rating dei percorsi dai tee Gialli, Blu, Rossi e Arancio sia per gli uomini sia per le signore.

Esempio:

Course Rating e Slope Rating				
Tee	CR uomini	SR uomini	CR signore	SR signore
Neri	74,1	136	-	-
Bianchi	73,2	133	-	-
Gialli	71,3	129	77,5	143
Blu	69,5	126	75,4	138
Rossi	66,6	121	71,8	131
Arancio	64,8	101	69,2	112

6.3 Tutti i *Tee* dovranno essere di dimensioni sufficienti a garantire un'area di partenza che rispetti le Regole del Golf.

Ciascun ordine di *Tee* dovrà avere un *Punto di Distanza* posizionato di lato in corrispondenza del centro del *Tee*.

7. PAR

Il Par è il punteggio che un *Giocatore Scratch* dovrebbe ottenere su una determinata buca. Ciò significa giocare senza errori in condizioni normali ipotizzando due putt sul green.

L'indicazione del Par dovrà essere riportata sullo score in corrispondenza di ciascuna buca. Il Par di ciascuna buca dovrà essere determinato dal *Circolo Affiliato* in base alla lunghezza misurata, alla lunghezza effettiva

di gioco ed alla difficoltà di gioco di ciascuna buca e dovrà rispettare le seguenti lunghezze minime e massime in METRI:

Par	DONNE	UOMINI
3	< 200	< 225
4	180 - 390	200 - 450
5	360 - +	400 - +

Esempio: una buca con dogleg è lunga 430 metri per gli uomini. A seconda della lunghezza effettiva, del punto dove la buca cambia direzione e della difficoltà media di gioco, è possibile attribuire Par 4 o Par 5 per gli uomini.

La somma del Par delle singole buche non dovrà necessariamente coincidere con il *Course Rating* del campo. Il Par è utilizzato per calcolare il punteggio Stableford, Contro Par e simili e, di conseguenza, ha effetti sulla gestione dell'Handicap.

Il Par non è un indicatore della difficoltà di una buca o di un campo di golf (vedere anche Appendice J).

8. PERIODO DI PIAZZAMENTO DELLA PALLA

8.1 Durante il *Periodo di Piazzamento della Palla*, così come determinato dalla *Federazione Nazionale*, le *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* restano valide, purché in presenza di una Regola Locale che consenta di piazzare la palla.

8.2 Il Piazzamento della Palla richiede una Regola Locale dettagliata che consenta ai giocatori di piazzare così come indicato nell'Appendice I, Parte B - 3b delle Regole del Golf. Si raccomanda la seguente Regola Locale:

“Una palla che giace su un’area accuratamente rasata del percorso può essere alzata senza penalità e pulita. Prima di alzare la palla il giocatore deve marcarne la posizione. Dopo avere alzato la palla, egli deve piazzarla in un punto entro [specificare l’area, ad esempio 15 centimetri (sei pollici), entro un bastone, ecc.] da dove giaceva originariamente che non sia più vicino alla buca, che non sia in un ostacolo né su un putting green.

Un giocatore può piazzare la propria palla solo una volta e, dopo che è stata così piazzata, la palla è in gioco (Regola 20-4).

Se la palla non sta ferma nel punto sul quale è piazzata, si applica la Regola 20-3d. Se la palla quando viene piazzata è ferma nel punto dove è stata piazzata e successivamente si muove, non c’è penalità e la palla

deve essere giocata come si trova, a meno che sia applicabile quanto previsto da un'altra Regola.

Se il giocatore non marca la posizione della palla prima di alzarla o muove la palla in qualunque altro modo, ad esempio piazzandola con un bastone, egli incorre nella penalità di un colpo.

* PENALITA' PER INFRAZIONE ALLA REGOLA LOCALE:
Match Play - Perdita della buca; Gare a colpi - Due colpi.

* Se un giocatore incorre nella penalità generale per infrazione a questa Regola Locale, non viene applicata alcuna ulteriore penalità secondo questa Regola Locale.”

Nota: Le Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap si applicano soltanto quando l'area specificata per il piazzamento è entro i 15 cm (sei pollici) o la diversa lunghezza stabilita dalla Federazione Nazionale in circostanze eccezionali.

8.3 Una Regola Locale che consenta di Piazzare la Palla può essere adottata dal Comitato in una o più buche, o per tutte le 18 buche, quando le condizioni di tali buche siano così avverse che migliorare il “lie” sia ritenuto necessario per permettere un gioco corretto. L'utilizzo indiscriminato del Piazzamento della Palla deve essere evitato.

Se il Comitato non ha emesso una Regola Locale dettagliata, non ha alcun senso affiggere un cartello che dica solamente: “Oggi Si Piazza”.

È opportuno ricordare che il Piazzamento della Palla non protegge necessariamente il campo.

9. PERIODO INVERNALE

9.1 Una Federazione Nazionale o una Autorità Locale può adottare un *Periodo Invernale* da applicare all'intero paese o soltanto a specifiche aree o regioni.

Nota: La FIG ha deliberato di non adottare il Periodo Invernale ,in tutto il paese.

9.2 La Federazione Nazionale o una Autorità Locale che adotti il *Periodo Invernale* deve dichiararne la durata.

9.3 Un Circolo Affiliato deve applicare il *Periodo Invernale* stabilito dalla propria Federazione Nazionale e non potrà dichiarare autonomamente l'applicazione del *Periodo Invernale*.

9.4 Gli score conseguiti su un campo di golf situato in un paese, un'area o una regione in cui si applica il *Periodo Invernale* **non** sono validi ai fini dell'handicap.

9.5 Gli Score Validi conseguiti su un campo di golf situato in un paese, un'area o una regione che **non** applicano il *Periodo Invernale* devono essere inviati al *Circolo di Appartenenza*, anche se il *Circolo di Appartenenza* del giocatore è situato in un paese, un'area o una regione che in quel momento osservano il *Periodo Invernale*.

10. MODIFICHE CONSENTITE A UN CAMPO MISURATO

10.1 Ciascun *Circolo Affiliato* deve fare del proprio meglio per mantenere in ogni momento la lunghezza del proprio *Campo Misurato*.

10.2 Le *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* saranno rispettate unicamente se un *Campo Misurato* ha una lunghezza misurata non inferiore a 2.750 metri su 18 buche o 1.375 metri su 9 buche.

10.3 Le *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* **NON** risultano rispettate quando la lunghezza del campo giocato si discosta di più di 100 metri su 18 buche, o di più di 50 su 9 buche dalla lunghezza del campo misurato.

10.4 Al fine di mantenere le caratteristiche di gioco del campo e fatte salve le disposizioni della clausola 10.3, gli indicatori di partenza mobili utilizzati per indicare l'Area di Partenza (vedi la Regole del Golf, Definizioni) non dovranno essere posti oltre 10 metri avanti o 10 metri dietro rispetto i relativi *Punti di Distanza*.

Nota: Le *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* **NON** risultano rispettate quando gli indicatori di partenza, in circostanze normali, sono posizionati al di fuori dell'area in precedenza indicata in più di due buche.

10.5 Quando possibile, la collocazione degli indicatori di partenza dovrà essere bilanciata in modo da far sì che la lunghezza del campo giocato sia sempre mantenuta all'incirca pari alla lunghezza misurata (Vedere Appendice A, 15-2).

PARTE 4. GESTIONE DELL'HANDICAP

11. EUROPEAN GOLF ASSOCIATION (EGA)

11.1 Uno dei principali obiettivi dell'European Golf Association è quello di: "Istituire, sviluppare e mantenere l'*EGA Handicap System*". Il Comitato Esecutivo dell'*EGA* ha delegato detto compito al *Comitato Handicap & Course Rating* dell'*EGA*.

11.2 L'*EGA Handicap System* è stato messo a punto al fine di ottenere uniformità ed equità nella gestione degli Handicap in tutta Europa sia per gli uomini sia per le signore. La natura del gioco del golf, con le sue molte e variabili condizioni di gioco, rende la gestione dell'Handicap un'operazione relativamente inesatta. Tuttavia, se gli stessi principi fossero ragionevolmente ed universalmente applicati da tutti i Comitati Handicap, si potrebbe ottenere un elevato grado di uniformità nella gestione dell'Handicap. Per questa ragione è di basilare importanza che tutte le parti coinvolte nell'*EGA Handicap System* rispettino i propri obblighi.

11.3 L'*EGA* ha completa giurisdizione sulla gestione dell'*EGA Handicap System* in Europa.

11.4 L'*EGA* ha delegato la giurisdizione sulla gestione dell'*EGA Handicap System* in ciascun paese alla *Federazione Nazionale*.

11.5 Le norme delle *Federazioni Nazionali* e dei *Circoli Affiliati* che gestiscono gli *Handicap EGA* dovranno essere coerenti con i principi e le regole dell'*EGA Handicap System* qui di seguito riportati e con le Regole del Golf approvate da R&A Rules Limited.

11.6 Gli *Handicap Esatti* assegnati da una *Federazione Nazionale* o da un *Circolo Affiliato* che non siano in completo accordo con l'*EGA Handicap System* non potranno essere denominati *Handicap EGA* e non potranno essere identificati come tali sui Certificati degli Handicap.

11.7 Il *Comitato Handicap & Course Rating* dell'*EGA* ha il diritto, in qualunque momento, di richiedere e ottenere da una *Federazione Nazionale* informazioni relative alla gestione degli Handicap.

11.8 Qualunque controversia, dubbio o reclamo riguardante l'applicazione dell'*EGA Handicap System* in un paese, che non possa essere risolto dalla *Federazione Nazionale*, sarà sottoposto al *Comitato*

Handicap & Course Rating dell'EGA, che potrà a propria discrezione svolgere le indagini che riterrà opportune.

Il *Comitato Handicap & Course Rating* dell'EGA risolverà qualunque caso ad esso deferito. La decisione presa dallo stesso è definitiva.

12. DIRITTI E DOVERI DELLE FEDERAZIONI NAZIONALI

Una Federazione Nazionale:

12.1 Ha giurisdizione sulla gestione dell'*EGA Handicap System* nell'ambito del proprio paese, fatta salva la giurisdizione generale dell'EGA.

12.2 Deve delegare a un sottocomitato, il Comitato Nazionale Handicap, la gestione del sistema di *Handicap EGA* nell'ambito del proprio paese.

Nota: il Comitato Nazionale Handicap deve essere formato da almeno tre componenti.

12.3 Può delegare qualsiasi parte della propria giurisdizione a una *Autorità Locale*.

12.4 Deve determinare il *Course Rating* e lo *Slope Rating* per tutti i campi dei *Circoli Affiliati* e per tutti gli altri campi certificati dalla *Federazione Nazionale* ai fini dell'Handicap. Il *Course Rating* e lo *Slope Rating* saranno determinati in base all'USGA Course Rating System (vedere clausola 3).

12.5 Deve ottenere l'autorizzazione scritta dell'EGA per poter utilizzare l'*EGA Handicap System*.

12.6 Deve garantire l'integrità degli *Handicap EGA* concessi sotto la propria giurisdizione. Al fine di conseguire uniformità nell'applicazione dell'*EGA Handicap System*, una *Federazione Nazionale* NON può modificare o scostarsi dalle regole del sistema.

12.7 Può assumere responsabilità diretta in qualità di *Autorità per la Gestione degli Handicap* in base a normative dalla stessa emanate.

Nota: Se la *Federazione Nazionale* si assume la responsabilità che compete alla *Autorità per la Gestione degli Handicap* dovrà anche ottemperare agli obblighi previsti dalle clausole 14 e 15, ove applicabili.

12.8 Ha il diritto di ottenere, in qualunque momento, ogni informazione relativa alla gestione degli Handicap da parte delle *Autorità Locali* e dei *Circoli Affiliati*.

12.9 Deve risolvere qualunque controversia o questione dubbia ad essa deferita. La decisione adottata dalla stessa è definitiva.

Se la *Federazione Nazionale* non è in condizione di prendere una decisione, deve inoltrare la controversia o la questione dubbia al *Comitato Handicap & Course Rating* dell'EGA, la cui decisione sarà definitiva.

12.10 Può stabilire che le variazioni dell'*Handicap Esatto* di un giocatore siano di responsabilità del giocatore stesso (vedere clausole 16.5, 16.7 e 22.13).

12.11 Può adottare la procedura degli *Score in Giornata non di Gara* (EDS) come score supplementari ai fini dell'Handicap e disporre le condizioni da applicarsi per l'accettazione degli *Score in Giornata non di Gara* (EDS) secondo quanto disposto dalla clausola 18.

Nota: clausola non adottata dalla FIG.

Nota: L'EGA raccomanda vivamente alle *Federazioni Nazionali* di adottare gli *Score in Giornata non di Gara* (EDS).

12.12 Dovrebbe adottare la procedura di *Rettifica del Punteggio Stableford di Gara* (CSA) riportata nell'Appendice D.

Nota: L'EGA raccomanda vivamente alle *Federazioni Nazionali* di adottare il sistema CSA.

12.13 Deve stabilire la procedura per registrare gli *Score Validi*.

12.14 Deve determinare il *Periodo per il Piazzamento della Palla*.

12.15 Deve determinare la durata del *Periodo Invernale*, se applicabile (vedere clausola 9).

Nota: La FIG non ha adottato il Periodo Invernale.

12.16 Può richiedere il superamento di un esame sulle Regole del Golf (inclusa l'Etichetta) prima di assegnare a un giocatore l'*Handicap Esatto* EGA.

Nota: clausola obbligatoria in Italia.

12.17 Deve stabilire una procedura per deliberare la sospensione degli *Handicap EGA* ai sensi alla clausola 23.

12.18 Deve stabilire le procedure d'appello di cui può usufruire un giocatore che non è soddisfatto delle decisioni prese secondo le clausole 23, 25 e 26.

12.19 Dovrebbe, a propria discrezione, stabilire che gli *Handicap EGA* mantenuti sulla base di soli tre (3) o meno di tre (3) *Score Validi* in un anno solare, non siano accettabili per l'iscrizione a una *Gara Validi* che richiede un *Handicap EGA*.

Nota: Clausola adottata in Italia solo per i giocatori di 1ª categoria.

12.20 Può, a propria discrezione, limitare l'alzamento degli *Handicap Esatti EGA* ai sensi della clausola 22 a 2,0 colpi sopra l'*Handicap Esatto EGA* più basso conseguito nel corso di un anno solare. Questa restrizione non si applicherà agli alzamenti secondo le clausole 25 e 26.

12.21 Deve verificare l'*Handicap Esatto* di tutti i giocatori con un *Handicap Esatto* di +1 o migliore al fine di controllare la corretta iscrizione ai Campionati Nazionali e Internazionali con *Handicap Esatto* massimo "riservato".

13. DIRITTI E DOVERI DELL'AUTORITÀ LOCALE

Un'Autorità Locale:

13.1 Deve gestire le responsabilità ad essa delegate dalla propria *Federazione Nazionale*.

13.2 Ha il diritto di ottenere, in qualunque momento, informazioni relative alla gestione degli *Handicap* da parte dei *Circoli Affiliati*.

13.3 Deve nominare un comitato per ottemperare ai compiti prescritti ad esso delegati.

13.4 Può assumere responsabilità diretta in qualità di *Autorità per la Gestione degli Handicap* in base alle direttive della *Federazione Nazionale*.

14. DIRITTI E DOVERI DI UN CIRCOLO AFFILIATO

Un *Circolo Affiliato*:

14.1 E' l'*Autorità per la Gestione degli Handicap* per tutti i Soci per i quali rappresenta il *Circolo di Appartenenza*, sotto la completa giurisdizione dell'*Autorità Locale* (se applicabile) e della *Federazione Nazionale*.

Eccezione: Una *Federazione Nazionale* può assumere la responsabilità di *Autorità per la Gestione degli Handicap* per i Soci di tutti i *Circoli Affiliati* di un paese, a propria discrezione.

14.2 Deve assicurare che l'*EGA Handicap System* venga applicato correttamente nel Circolo. Il mancato rispetto di tale requisito autorizza la revoca da parte della *Federazione Nazionale* del diritto del Circolo di agire come *Autorità per la Gestione degli Handicap* o l'imposizione delle condizioni che la *Federazione Nazionale* dovesse ritenere necessarie.

14.3 Deve nominare un *Comitato Handicap* che ottemperi agli obblighi previsti dalle clausole 15, 23, 25 e 26, e per assicurare l'integrità degli *Handicap EGA* assegnati dal Circolo.

14.4 E' responsabile di assicurare che gli *Handicap EGA* siano gestiti in accordo con le regole contenute nell'*EGA Handicap System*. Qualunque ricorso inerente l'applicazione del sistema, che non possa essere risolto all'interno del Circolo, dovrà essere deferito alla *Federazione Nazionale*, o all'*Autorità Locale* in caso di delega in tal senso, che, a propria discrezione, potrà svolgere le indagini che riterrà necessarie. Se, a seguito di tali indagini, si riscontrasse che il *Circolo Affiliato* aveva violato le proprie responsabilità, il *Circolo Affiliato* dovrà essere invitato, da parte della *Federazione Nazionale* o dalla *Autorità Locale*, a procedere a una rettifica. Se la questione non dovesse risolversi in maniera soddisfacente, la *Federazione Nazionale* potrà dichiarare che gli *Handicap* assegnati da tale *Circolo Affiliato* non sono *Handicap EGA* validi.

14.5 Deve tenere le registrazioni degli *Handicap* dei propri Soci almeno per l'anno in corso e l'anno precedente.

15. DIRITTI E DOVERI DEL COMITATO HANDICAP

Il Comitato Handicap:

15.1 Deve mantenere elenchi nei quali registrare i nominativi dei giocatori iscritti prima di qualunque *Giro Valid* e dovrà assicurarsi altresì che tutti gli score vengano riconsegnati al Comitato, inclusi gli score incompleti e i Ritiri (NR= No Return).

15.2 Al termine di ciascun giro di una *Gara Valid* dovrà calcolare il CSA, se applicabile (vedere Appendice D).

15.3 Deve assicurarsi che l'*Handicap Esatto* di ciascun Socio sia registrato così come indicato dalla *Federazione Nazionale* e che sia disponibile in qualunque momento.

15.4 Deve assicurarsi che tutti gli *Score Validi* vengano registrati appena possibile e che tutti gli *Handicap Esatti* vengano calcolati correttamente in base ai punteggi registrati in ordine cronologico.

15.5 Quando un Socio cambia *Circolo di Appartenenza*, deve informare il nuovo *Circolo Affiliato* circa l'*Handicap Esatto* attuale del giocatore e fare in modo che il *Comitato Handicap* di tale Circolo riceva copia della registrazione dell'*Handicap* del giocatore per l'anno in corso e per quello precedente.

15.6 Può avvalersi della facoltà, sancita dalla clausola 23, di sospendere l'*Handicap* e di quella, sancita dalla clausola 25, di modificare l'*Handicap*, informandone il giocatore.

Nota: Nell'esercitare i propri poteri, il Comitato deve assicurare il rispetto di ogni eventuale requisito legale vigente al riguardo.

15.7 Ha il diritto, nel giorno di una *Gara Valid*, e prima dell'inizio del gioco, di dichiarare un giro di tale gara come **non valido** ai fini dell'*Handicap* a causa di situazioni eccezionali di maltempo e/o di condizioni del campo (vedere anche la clausola 17.3 vii).

Nota: Il Comitato non dovrebbe mai privare una gara dello status di *Gara Valid* unicamente al fine di aggirare le normative dell'*EGA Handicap System* e di impedirne la validità ai fini dell'*Handicap*.

Tale azione è contraria allo Spirito dell'*EGA Handicap System*.

Il Comitato deve offrire ai giocatori l'opportunità di consegnare quanti più *Score Validi* possibili.

15.8 Al termine della stagione golfistica annuale deve effettuare una Revisione Annuale degli *Handicap Esatti* di tutti i Soci (vedere clausola 26).

16. DIRITTI E DOVERI DEL GIOCATORE

Il giocatore:

16.1 Deve avere un solo *Handicap Esatto* che deve essere assegnato e registrato dalla propria *Autorità per la Gestione degli Handicap*. Tale Handicap si applica ovunque, ivi compresi altri *Circoli Affiliati* dei quali il giocatore dovesse essere Socio.

16.2 Se è Socio di più di un *Circolo Affiliato* deve sceglierne uno come proprio *Circolo di Appartenenza* e notificare a tale Circolo e agli altri la propria decisione.

Nota: Il *Circolo di Appartenenza* è il Circolo presso il quale il giocatore è tesserato.

16.3 Non potrà cambiare il proprio *Circolo di Appartenenza* se non dando comunicazione anticipata del cambiamento, che potrà avvenire soltanto alla fine dell'anno solare, e dopo avere ottenuto il nulla osta del *Circolo di Appartenenza*, a meno che egli abbia cessato di essere Socio del proprio *Circolo di Appartenenza*, o entrambi i *Circoli Affiliati* concordino che il cambiamento avvenga in una data precedente.

16.4 Deve assicurarsi che, prima di giocare un *Giro Validi*, la propria iscrizione sia correttamente registrata.

16.5 In base alla clausola 12.10, al termine di un *Giro Validi*, il giocatore è responsabile di far apportare le necessarie modifiche al proprio *Handicap Esatto*.

16.6 Deve assicurarsi che TUTTI gli *Score Validi*, completi o meno, siano riconsegnati alla propria *Autorità per la Gestione degli Handicap*. Se il giocatore gioca su un campo di un *Circolo Affiliato* diverso dal proprio *Circolo di Appartenenza*, il giocatore è obbligato a segnalare tutti i punteggi al proprio *Circolo di Appartenenza*.

16.7 Deve, prima di giocare una qualunque gara in un *Circolo Affiliato*, assicurarsi che siano state apportate le corrette modifiche al proprio *Handicap Esatto*.

16.8 Deve assicurarsi che il proprio *Handicap di Gioco* del momento sia indicato su tutti gli score consegnati al termine di un *Giro Valido* (Regole del Golf, Regola 6-2b). Il giocatore deve altresì, ai fini della gestione dell'Handicap, indicare il proprio *Handicap Esatto* sullo score anche se si tratta di una gara giocata solo sul "lordo" .

16.9 Il giocatore deve consegnare almeno quattro (4) *Score Validi* in ciascun anno solare al fine di fornire alla propria *Autorità per la Gestione degli Handicap* informazioni sufficienti relativamente alle proprie capacità di gioco, al fine di permettere la conferma o la modifica del proprio *Handicap Esatto EGA* nel corso della *Revisione Annuale* degli Handicap.

Nota 1: Se un giocatore non consegna almeno quattro (4) *Score Validi*, compresi i Ritiri, il suo *Handicap EGA*, statisticamente non affidabile, può non riflettere le sue capacità di gioco e normalmente non dovrebbe essere accettabile per l'iscrizione a una *Gara Valida* che richieda un *Handicap EGA*, ma può essere utilizzato al di fuori delle competizioni (vedere clausole 22.4 - 22.7).

Nota : Clausola adottata dalla FIG solo per i giocatori con Handicap esatto di Categoria 1.

17. SCORE VALIDI

17.1 Score su 18 buche

Gli score che devono essere riportati sulla Scheda Storica di un giocatore sono:

- a. Gli *Score Validi* così come definiti, dopo la conversione in punti Stableford.
- b. Gli *Score Validi* convertiti, che rientrano nella relativa *Zona Neutra* o migliori, ottenuti nel corso di un giro annullato da parte del Comitato di gara o dichiarato "Solo Riduzione" (vedere clausola 17.3 viii).
- c. I punteggi Stableford corretti, ottenuti in *Giri Validi*, nei quali il giocatore sia stato squalificato per un motivo indicato nell'Appendice G, nella prima parte della Decisione 2.3.

- d. Gli *Score Validi* giocati su 18 buche su un *Campo Misurato* la cui lunghezza non sia stata modificata di più di 100 metri.
- e. Gli *Score Validi* ottenuti su un *Campo Misurato* quando è in vigore una Regola Locale per il Piazzamento della Palla così come consentito dalla clausola 8.

17.2 Score su 9 buche

A discrezione della Federazione Nazionale, i giri su 9 buche possono essere registrati come *Giri Validi* e, di conseguenza gli score possono essere registrati come *Score Validi*.

Nota: La FIG non considera validi per l'handicap gli score ottenuti su 9 buche.

Per essere accettabili ai fini dell'handicap, gli *Score Validi* su 9 buche dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

- i. Con l'eccezione della clausola 17.1.iv, le disposizioni della clausola 17.1 si applicano agli *Score Validi* su 9 buche.
- ii. Il campo a 9 buche dovrà essere provvisto di *Course Rating* e *Slope Rating* rilasciati dalla *Federazione Nazionale*.
Nota: Il *Course Rating* e lo *Slope Rating* per le prime 9 e le seconde 9 buche di un campo a 18 buche devono essere calcolati appena possibile e possono essere facilmente ricavati dal *Course Rating* e dallo *Slope Rating* del campo a 18 buche.
- iii. Il numero di *Colpi di Handicap* ricevuti da un giocatore è:
 $\{Hcp\ Ex. \ X \ SR \ 9 \ buche / 113 + (CR \ 9 \ buche - Par \ 9 \ buche \times 2)\} / 2$

Esempio: L'*Handicap Esatto* di un giocatore è 11,8. Il giocatore gioca le prime 9 buche di un campo dai Tee arretrati uomini.

Tee arretrati uomini			
	18 buche	Prime 9 buche	Seconde 9 buche
Course Rating	72,4	71,6	73,1
Slope Rating	128	122	131
Par	72	35	37
Colpi di Handicap	14	7	6

Il numero di *Colpi di Handicap* ricevuti dal giocatore è:

$$Colpi \ di \ Handicap = \{11,8 \times 122 / 113 + (71,6 - 2 \times 35)\} / 2 = \{12,7 + 1,6\} / 2 = 14,3 / 2 = 7,1 \text{ arrotondato per difetto} = 7 \text{ colpi}$$

I Colpi sono concessi in base al relativo *Indice di Distribuzione dei Colpi*. In questo esempio gli indici dispari sono assegnati alle seconde 9 buche e i gli indici pari sono assegnati alle prime 9 buche.

Giocando le prime 9 buche, il giocatore riceve sette colpi alle buche con *Indice di Distribuzione dei Colpi* 2, 4, 6, 8, 10, 12 e 14.

Giocando le seconde 9 buche, il giocatore riceve sei colpi alle buche con *Indice di Distribuzione dei Colpi* 1, 3, 5, 7, 9 e 11.

- iv. Si applicheranno le *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* a condizione che la lunghezza del *Campo Misurato* su 9 buche non sia inferiore a 1.375 metri e il campo non sia modificato temporaneamente di oltre 50 metri (vedere Definizione 2.19 e clausola 10).
- v. Solo i giocatori con un *Handicap Esatto* nelle *Categorie di Handicap* da 3 a 5 possono consegnare ai fini dell'Handicap score su 9 buche. Tuttavia la *Federazione Nazionale* può limitare le *Categorie di Handicap* alla 4 e alla 5 o alla sola 5.
- vi. Una *Federazione Nazionale* può limitare il numero di *Score Validi* su 9 buche in ciascun anno solare.
- vii. Un giocatore può consegnare uno *Score Valido* su 9 buche dopo aver effettuato un giro di sole 9 buche. Lo score NON può essere parte di uno score su 18 buche.
- viii. Un giocatore può consegnare solo uno *Score Valido* su 9 buche al giorno.
- ix. Il giocatore deve aggiungere 18 punti Stableford al risultato su 9 buche per ottenere lo *Score Valido* che può essere inserito nella Scheda Handicap. Al fine di identificare gli *Score Validi* su 9 buche, gli stessi devono essere registrati separatamente sulla Scheda Storica del giocatore (vedere Appendice B).
- x. Le seguenti Zone Neutre si applicano agli *Score Validi* su 9 buche:

Categoria di Handicap	Zona Neutra (punti Stableford)
3	35 – 36
4	34 – 36
5	33 – 36

17.3 I seguenti punteggi NON possono essere accettati come Score Validi:

- i. Punteggi consegnati in qualunque gara 4 palle la migliore.
Nota: In Italia ad eccezione di quanto previsto all'appendice M.
- ii. Punteggi consegnati in qualunque gara nella quale i concorrenti giocano quali partner di un altro concorrente.
- iii. Punteggi consegnati in gare su meno di 18 buche da giocatori con un *Handicap Esatto* incluso nelle *Categorie di Handicap 1 e 2*, e, a discrezione della *Federazione Nazionale*, nelle *Categorie di Handicap 3, 4 e 5* (vedere clausola 17.2.v).
- iv. Punteggi, ottenuti nel corso di qualunque gara che non sia giocata in *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* o non in conformità alle Regole del Golf (per es. una gara che limiti il numero dei bastoni consentiti a meno di 14).
- v. Punteggi consegnati durante manifestazioni promosse da organizzazioni diverse dalle *Autorità per la Gestione degli Handicap* a meno che tali manifestazioni siano gestite da o con la supervisione di un *Circolo Affiliato* o siano state in precedenza approvate da una *Federazione Nazionale* o da una *Autorità Locale* come *Gare Valide*.
- vi. *Score Validi* inferiori alla *Zona Neutra* in giri sospesi dal Comitato.
- vii. Tutti gli score consegnati al termine di un giro di una gara che, prima dell'inizio del giro, è stato dichiarato "*Non Valido ai fini dell'Handicap*" (vedere clausola 15.7).
- viii. Gli *Score Validi* convertiti al di sotto della *Zona Neutra* di qualunque giro dichiarato dal Comitato come "*Solo Riduzione*".

Nei paesi in cui la Federazione Nazionale NON ha adottato la procedura CSA, il comitato DEVE dichiarare un giro "*Solo Riduzione*" quando, per qualsivoglia ragione, meno del dieci per cento (10%) dei punteggi dei concorrenti rientrano nella rispettiva *Zona Neutra* o sono più alti della stessa.

Nei paesi in cui la *Federazione Nazionale* ha adottato la procedura CSA, la competizione è considerata essere "*Solo*

Riduzione” quando i punteggi indicano che il CSA avrebbe dovuto essere superiore a tre colpi.

Nota: L'EGA raccomanda vivamente di introdurre la procedura CSA quale ulteriore sistema di rettifica dei punteggi Stableford dei giocatori al fine di tenere conto della variabilità delle condizioni meteorologiche e del campo nel giorno di gara.

18. SCORE IN GIORNATA NON DI GARA (EDS - Extra Day Score)

Nota: Clausola non adottata dalla FIG

18.1 Una *Federazione Nazionale* può adottare e determinare le condizioni da applicarsi in relazione agli *Score in Giornata non di Gara* (clausola 12.11).

18.2 Uno *Score in Giornata non di Gara* è uno score Stableford consegnato in conformità alle *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* al di fuori di una *Gara Validata*. Uno *Score in Giornata non di Gara*, fatte salve le disposizioni delle clausole 18.3, 18.4 e 18.5, è valido ai fini dell'Handicap.

18.3 I giocatori possono conseguire *Score in Giornata non di Gara* solo sui campi indicati dalla *Federazione Nazionale*.

18.4 Solo i giocatori il cui *Handicap Esatto* ricade nelle *Categorie di Handicap* da 2 a 5 possono consegnare *Score in Giornata non di Gara* ai fini dell'Handicap.

18.5 Uno *Score in Giornata non di Gara* è uno *Score Validato* ai fini dell'Handicap solo quando il giocatore, prima di iniziare il giro, ha registrato il proprio nome nell'Elenco degli Iscritti *EDS*. Tale registrazione dovrà comprendere il numero di buche che saranno giocate (9 o 18 buche) e riportare tutte le informazioni richieste dalla propria *Federazione Nazionale* (ad esempio data, nome del *Marcatore*, *Handicap Esatto* e di *Gioco*, ecc.).

18.6 Il giocatore dovrà registrare le medesime informazioni indicate nella clausola 18.5 anche sul proprio score e dovrà consegnare lo score firmato dal *Marcatore* e controfirmato dal giocatore stesso.

18.7 Se il giocatore, dopo essersi registrato nell'Elenco degli Iscritti *EDS* non consegna il proprio score, ai fini dell'Handicap sarà registrato un Ritiro (NR).

18.8 L'*Handicap Esatto* di un giocatore non può essere abbassato ad un handicap nella *Categoria di Handicap 1* consegnando uno *Score in Giornata non di Gara*.

Esempio: Un giocatore con Handicap Esatto di 4,7 consegna uno *Score in Giornata non di Gara* di 41 punti Stableford. Il suo Handicap Esatto sarà ridotto unicamente di 0,2 punti a 4,5 e non di 0,7 punti.

18.9 Una *Federazione Nazionale* può limitare il numero di *Score in Giornata non di Gara* in ciascun anno solare.

18.10 L'EGA raccomanda vivamente alle *Federazioni Nazionali* di adottare gli *Score in Giornata non di Gara* su 9 o 18 buche come punteggi integrativi ai fini dell'Handicap.

19. HANDICAP DI GIOCO EGA (EPH – EGA Playing Hcp)

19.1 L'*Handicap di Gioco* è il numero dei *Colpi di Handicap* che un giocatore riceve sul campo su cui sta giocando in base ai *Tee* utilizzati (Definizione 2.11).

19.2 Se l'*Handicap di Gioco* risulta negativo (denominato *Handicap di Gioco EGA* "Positivo") il giocatore concede al campo dei *Colpi di Handicap*, a partire dalla buca a cui è stato assegnato un *Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap* pari a 18.

19.3 L'*Handicap di Gioco* di un giocatore si determina applicando al suo *Handicap Esatto* la formula dell'*Handicap di Gioco EGA*:

$$\text{EPH} = \text{Handicap Esatto} \times (\text{Slope Rating} / 113) + (\text{Course Rating} - \text{Par})$$

L'*Handicap di Gioco* è espresso come numero intero (0,5 si arrotonda per eccesso, pertanto + 0,5 viene arrotondato in eccesso a 0 [Scratch] e +1,5 viene arrotondato a + 1).

19.4 L'*Handicap di Gioco EGA* di un giocatore potrà anche essere determinato utilizzando la *Tabella degli Handicap di Gioco EGA* (vedere Appendice H) in funzione del proprio *Handicap Esatto*.

19.5 L'*Assegnazione dell'Handicap* rappresenta il numero di *Colpi di Handicap* che un giocatore riceve (o concede) in una gara pareggiata. E' la percentuale dell'*Handicap di Gioco* determinata dal Comitato di Gara in base alla formula di gioco.

19.6 I *Colpi di Handicap* sono assegnati buca per buca in base all'*Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap* riportato sullo score.

19.7 Gli *Handicap Esatti* potranno essere convertiti in *Handicap di Gioco superiori* al massimo *Handicap Esatto*.

Nota: Clausola non adottata dalla FIG.

19.8 In base all'*EGA Handicap System*, un giocatore gioca esattamente il proprio Handicap quando consegna un risultato di 36 punti Stableford.

20. STABLEFORD

20.1 Ai fini del calcolo dell'Handicap tutti gli Score Validi devono essere convertiti in punteggio Stableford sulla base di una *Assegnazione dell'Handicap* pari al 100% dell'*Handicap di Gioco*.

20.2 Lo scopo di utilizzare il punteggio Stableford per la gestione dell'Handicap è quello di ridurre l'impatto di un risultato particolarmente sfavorevole a una buca, tale da non riflettere in modo veritiero l'abilità di gioco del giocatore.

20.3 Ai fini della gestione dell'Handicap i punteggi Stableford sono calcolati in relazione al Par di ciascuna buca come segue:

Punteggio netto a una buca	Punti
Più di uno sopra il Par o non indicato	0
Uno sopra il Par	1
Par	2
Uno sotto il Par	3
Due sotto il Par	4
Tre sotto il Par	5
Quattro sotto il Par	6

20.4 Ai fini della gestione dell'Handicap si potrà richiedere al giocatore stesso di convertire in punteggio Stableford tutti i risultati ottenuti in Gare Valide (Medal, Contro Par e Stableford).

20.5 Qualunque punteggio in una *Gara Valida* Contro Par DEVE essere convertito in punteggio Stableford aggiungendo 36 punti al risultato finale del giocatore.

Esempio:

2 sotto : $-2 + 36 = 34$ punti Stableford

5 sopra : $+5 + 36 = 41$ punti Stableford

Pari al Par : $0 + 36 = 36$ punti Stableford

20.6 Nei paesi in cui si applica il sistema di *Rettifica del Punteggio Stableford di Gara*, il CSA sarà calcolato al termine di ciascun giro di una *Gara Valida* utilizzando la procedura riportata nell'Appendice D (vedere clausola 15.2).

21. OTTENIMENTO DELL'HANDICAP ESATTO EGA

21.1 L'*Handicap Esatto EGA* può essere ottenuto soltanto da un Socio di un *Circolo Affiliato*, da un giocatore tesserato direttamente ad una *Federazione Nazionale* oppure da un singolo giocatore il cui Handicap sia registrato e controllato da una *Federazione Nazionale*.

21.2 Il massimo *Handicap Esatto EGA* è 36,0 per gli uomini e per le signore. Un *Handicap Esatto* potrà essere convertito in un *Handicap di Gioco* superiore a tali valori.

Nota: La FIG ha deciso che anche l'Handicap massimo di gioco è limitato a 36.

Nota: per gli "Handicap di Circolo" pari a 37 ed oltre vedere l'Appendice I.

21.3 Per ottenere l'*Handicap Esatto EGA* un giocatore deve consegnare il numero di punteggi Stableford su 18 buche o su 9 buche (vedere clausola 17.2) richiesti dalla propria *Federazione Nazionale*, ma in ogni caso non meno di tre.

Un Socio di un *Circolo Affiliato* deve effettuare i giri nel proprio *Circolo di Appartenenza* o in qualunque campo riconosciuto e approvato dalla propria *Autorità per la Gestione degli Handicap*.

Un giocatore che non sia Socio di un *Circolo Affiliato* deve effettuare i giri in *Condizioni di Validità di una Gara ai Fini dell'Handicap* sul campo di un *Circolo Affiliato* o in qualunque altro campo riconosciuto e approvato dalla *Federazione Nazionale* seguendo tutte le direttive emanate dalla *Federazione Nazionale*.

Ciascuno score deve essere firmato dal *Marcatore* e controfirmato dal giocatore. Almeno uno degli score deve essere pari a un *Handicap*

Esatto di 36,0 o migliore (36 o più punti Stableford). Il migliore score Stableford consegnato viene utilizzato per calcolare l'*Handicap Esatto* iniziale.

Nota: La FIG ritiene sufficiente la consegna di un solo score valido con punteggio Stableford tale da giustificare l'attribuzione di un Handicap esatto di 36, o migliore, ottenuto non necessariamente nel proprio Circolo di Appartenenza.

Il numero di *Colpi di Handicap* che il giocatore riceve durante questi giri è: $36 \times (\text{Slope Rating} : 113) + (\text{Course Rating} - \text{Par})$.

Esempio:

L'*Handicap Esatto* massimo previsto è 36.

Lo *Slope Rating* del campo è 125, il *Course Rating* è 71,3 e il Par è 72. Il giocatore riceve:

$36 \times (125 : 113) + (71,3 - 72) = 39,8 - 0,7 = 39,1 = 39 \text{ Colpi}$.

Questo valore può anche essere determinato applicando un *Handicap Esatto di 36,0* alla *Tabella degli Handicap di Gioco EGA* del campo sul quale si gioca.

Nota: In Italia l'Handicap massimo di gioco è limitato a 36, ma al fine dell'attribuzione dell'Handicap iniziale si terrà conto di tutti i Colpi di Handicap spettanti al giocatore come sopra indicato. Nel caso dell'esempio precedente, dal momento che l'Handicap di gioco è limitato a 36, quando invece al giocatore sarebbe spettato un Handicap di gioco di 39, sarà sufficiente che il giocatore consegna uno score di 33 punti Stableford.

21.4 L'*Handicap Esatto EGA* iniziale deve essere calcolato sulla base del miglior punteggio Stableford consegnato:

Handicap Esatto Iniziale =

$36 - (\text{miglior punteggio Stableford} - 36) \times 113 : \text{Slope Rating}$

21.5 Il *Comitato Handicap* potrà attribuire a un giocatore un *Handicap Esatto* iniziale pari a un valore inferiore qualora abbia ragione di ritenere che un *Handicap Esatto* più basso costituisca una rappresentazione più corretta delle capacità del giocatore.

In circostanze eccezionali potrà essere assegnato un *Handicap Esatto* più alto rispetto a quello decretato dal punteggio migliore.

21.6 Qualora un giocatore non consegna un punteggio che giustifichi un *Handicap Esatto* di 36,0 NON gli potrà essere attribuito un *Handicap Esatto* di 36,0 .

21.7 La *Federazione Nazionale* potrà, a propria discrezione, richiedere che a un giocatore sia attribuito un *Handicap Esatto EGA* soltanto a condizione che egli abbia superato l'esame sulle Regole del Golf (compresa l'Etichetta).

Nota: La FIG ha deliberato di adottare questa clausola.

21.8 Ad un giocatore privo di handicap non dovrà essere attribuito un *Handicap Esatto* compreso nella *Categoria di Handicap 1* senza l'autorizzazione scritta della *Federazione Nazionale* o dell'*Autorità Locale*, se in tal senso delegata.

Nota: Per la procedura in essere in Italia per l'Attribuzione dell'Handicap di gioco vedi anche Appendice M , comma 9.

22. VARIAZIONE DELL'HANDICAP

22.1 La definizione 2.17 suddivide gli *Handicap Esatti* in cinque *Categorie di Handicap*.

22.2 Tutti gli *Score Validi* consegnati da un giocatore dovranno essere registrati nella Scheda Storica in punti Stableford. Il *Comitato Handicap* è tenuto a registrare gli *Score Validi* in ordine cronologico.

22.3 La Scheda Storica di un giocatore deve riportare:

- i. la data dell'evento;
- ii. la data di registrazione;
- iii. il punteggio Stableford (i punteggi su 9 buche e i punteggi su 18 buche dovranno essere registrati separatamente);
- iv. il CSA (se applicabile);
- v. il punteggio Stableford rettificato (se applicabile);
- vi. l'*Handicap Esatto* modificato;
- vii. Le altre informazioni richieste dalla pertinente *Federazione Nazionale* (vedere Appendice B).

22.4 Un giocatore deve consegnare almeno quattro (4) *Score Validi* in ciascun anno solare per fornire alla propria *Autorità per la Gestione degli Handicap* le informazioni necessarie sulla propria capacità di gioco al fine di gestire il suo *Handicap Esatto* in conformità alle disposizioni delle clausole 22.8 - 22.15 e di modificare o confermare il suo *Handicap Esatto* nel corso della Revisione Annuale dell'Handicap.

Nota: Clausola applicata in Italia solo per i giocatori con Handicap esatto di Categoria 1.

22.5 Solo i seguenti *Handicap Esatti* potranno essere mantenuti in base alle disposizioni delle clausole 22.8 - 22.15:

- i. *Handicap Esatti* rettificati e/o confermati nel corso della *Revisione Annuale dell'Handicap* sulla base di quattro (4) o più *Score Validi* durante l'anno precedente.
- ii. *Handicap Esatti* mantenuti sulla base di quattro (4) o più *Score Validi* durante l'anno in corso.
- iii. *Handicap Esatti* ottenuti durante l'anno in corso o l'anno precedente in conformità alla clausola 21.
- iv. *Handicap Esatti* nuovamente riattivati per le competizioni dopo che il giocatore ha soddisfatto i requisiti della clausola 22.7

Tali *Handicap Esatti* dovranno essere chiaramente evidenziati con un asterisco * sulla Scheda Storica e sul Certificato dell'Handicap del giocatore al fine di indicare che l'*Handicap Esatto* è correttamente mantenuto sulla base di dati attuali sufficienti e accettabili per l'iscrizione a una *Gara Valida* per cui è richiesto il possesso dell'*Handicap EGA*. (vedere Appendice G, Decisione 5.1).

22.6 Un *Handicap Esatto* basato su soli tre (3) o meno *Score Validi* nell'anno precedente è basato su un numero insufficiente di dati aggiornati e non può essere verificato in modo attendibile. In assenza di informazioni adeguate necessarie per la rettifica e la revisione, tale Handicap può non riflettere correttamente le potenzialità di tale giocatore. Pertanto dato che tale *Handicap Esatto* non è sufficientemente attivo deve rimanere invariato nel corso della *Revisione Annuale* degli Handicap. Nel corso dell'anno successivo l'*Handicap Esatto* NON dovrà essere ulteriormente modificato in conformità alle disposizioni delle clausole 22.8 – 22.15.

Un *Handicap Esatto* "inattivo" - a discrezione del proprio *Circolo di Appartenenza*, di qualunque altro *Circolo Affiliato* o della propria *Federazione Nazionale* - NON sarà normalmente accettabile per l'iscrizione a una *Gara Valida* per cui è richiesto il possesso dell'*Handicap EGA*, ma può essere utilizzato fuori gara (vedere Appendice G, Decisione 5.1).

Nota: Clausola adottata dalla FIG solo per i giocatori con Handicap esatto di Categoria 1. Vedere anche Appendice M, comma 17.

22.7 Un *Handicap Esatto* non più attivo sarà riattivato ai fini delle competizioni e mantenuto ai sensi delle clausole 22.8 - 22.15 non appena il giocatore abbia consegnato tre (3) punteggi in *Condizioni per la Validità della Gara ai fini dell'Handicap* nel corso dell'anno successivo. Il

nuovo *Handicap Esatto* sarà calcolato sulla base dell'ultimo *Handicap Esatto* e dei tre punteggi consegnati.

Nota 1: Il *Comitato Handicap* dovrà prendere in esame l'*Handicap Esatto* ricalcolato in conformità ai requisiti della clausola 25.

Nota 2: Se un *Comitato Handicap* consente a un giocatore di giocare in una *Gara Valida* nel proprio *Circolo di Appartenenza* al fine di consegnare punteggi validi per riattivare il proprio *Handicap Esatto*, il giocatore normalmente non potrà partecipare ai premi.

22.8 Se un giocatore consegna uno *Score Valido* compreso nella propria *Zona Neutra*, il rispettivo *Handicap Esatto* resterà invariato.

22.9 Se un giocatore consegna uno *Score Valido* con un numero di punti Stableford inferiore a quello minimo per rientrare nella propria *Zona Neutra* o si ritira, l'*Handicap Esatto* del giocatore viene alzato di 0,1 per le *Categorie di Handicap* da 1 a 4 e di 0,2 per la *Categoria di Handicap* 5.

22.10 Se un giocatore consegna uno *Score Valido* di 37 punti Stableford o più, l'*Handicap Esatto* del giocatore viene abbassato di un valore determinato dal numero di punti Stableford ottenuti dal giocatore oltre 36. L'ammontare dell'abbassamento per ciascun punto Stableford ottenuto oltre 36 è determinato in base alla rispettiva *Categoria di Handicap*.

22.11 Gli *Handicap Esatti* dovranno essere modificati come segue con riferimento alla tabella delle variazioni degli Handicap (Appendice C):

Categoria di Handicap	<i>Handicap Esatto EGA</i>	<i>Zona Neutra</i>		Punti Stableford sotto la <i>Zona Neutra</i> Aggiungere solo	Sottrarre per ciascun punto oltre i 36 punti Stableford
		Punteggi su 18 buche	Punteggi su 9 buche		
1	≤ 4,4	35 – 36	-	0,1	0,1
2	4,5 – 11,4	34 – 36	-	0,1	0,2
3	11,5 – 18,4	33 – 36	35 – 36	0,1	0,3
4	18,5 – 26,4	32 – 36	34 – 36	0,1	0,4
5	26,5 – 36,0	31 – 36	33 – 36	0,2	0,5

Esempio:

Se un giocatore con Handicap esatto 11,2 consegna un punteggio Stableford di 32 punti il suo *Handicap Esatto* diviene 11,3.

Se poi consegna un punteggio Stableford di 42 punti il suo *Handicap Esatto* viene immediatamente abbassato di 1,2 (6 x 0,2), e viene quindi portato a un *Handicap Esatto* di 10,1.

22.12 Quando l'*Handicap Esatto* di un giocatore viene abbassato in modo tale da passare da una *Categoria di Handicap* più alta a una *Categoria di Handicap* più bassa esso dovrà essere abbassato in base al fattore di abbassamento relativo alla categoria più alta solo nella misura necessaria a portare il proprio *Handicap Esatto* nella categoria più bassa, e l'abbassamento residuo sarà effettuato in base al fattore di abbassamento applicabile per la categoria più bassa.

Esempio:

Se un giocatore con handicap 19,1 consegna un punteggio Stableford di 42 punti, il suo *Handicap Esatto EGA* si abbassa come segue:

$$19,1 - (2 \times 0,4) = 19,1 - 0,8 = 18,3$$

$$18,3 - (4 \times 0,3) = 18,3 - 1,2 = 17,1$$

22.13 Fatto salvo quanto indicato alla clausola 12. 10, gli alzamenti e abbassamenti dell'*Handicap Esatto* dovranno essere effettuati e registrati dalla *Autorità per la Gestione degli Handicap* nel giorno stesso in cui l'*Autorità per la Gestione degli Handicap* viene a conoscenza dello *Score Validato*.

Nota: Una *Federazione Nazionale* potrà stabilire che le variazioni dell'*Handicap Esatto* di un giocatore siano sotto la responsabilità del giocatore stesso (vedere clausola 12.10), e che gli alzamenti e gli abbassamenti del rispettivo *Handicap Esatto* debbano essere effettuati immediatamente dopo il *Giro Validato* dal giocatore stesso e debbano essere registrati nel giorno in cui il punteggio viene comunicato all'*Autorità per la Gestione degli Handicap*.

Nota: La FIG ha stabilito che le variazioni dell'*Handicap Esatto EGA* sono responsabilità del giocatore stesso. (Vedi appendice M punto 3).

22.14 L'*Handicap Esatto* di un giocatore non può essere abbassato ad un *Handicap* della *Categoria di Handicap* 1 a seguito della consegna di uno *Score in Giornata non di Gara EDS*.

Esempio: Se un giocatore con *Handicap Esatto* di 4,6 consegna uno *Score in Giornata non di Gara* di 40 punti Stableford, il suo *Handicap Esatto* sarà ridotto solo a 4,5.

22.15 Ad eccezione degli alzamenti sanciti in base alle clausole 25 e 26, una *Federazione Nazionale* può, a propria discrezione, limitare gli alzamenti degli *Handicap Esatti EGA* a 2,0 colpi sopra il più basso Handicap esatto avuto nel corso dell'anno solare.

Nota: La FIG limita gli alzamenti a 2.0 colpi sopra l'Handicap Esatto EGA in essere al 1° Gennaio di ciascun anno.

23. SOSPENSIONE, DECADENZA E PERDITA DELL'HANDICAP

23.1 Il *Comitato Handicap* del *Circolo di Appartenenza* di un giocatore può sospendergli l'*Handicap EGA* se, a proprio parere, tale giocatore ha costantemente, clamorosamente o volontariamente mancato di rispettare gli obblighi imposti dall'*EGA Handicap System*.

23.2 Se, a seguito della necessarie indagini, viene stabilito con soddisfazione dell'*Autorità per la Gestione degli Handicap* a cui fa riferimento il giocatore che lo stesso non ha consegnato *Score Validi* ottenuti su altri campi, l'*Handicap EGA* di tale giocatore può essere sospeso per il periodo considerato necessario dall'*Autorità per la Gestione degli Handicap* per ottenere le informazioni necessarie a ristabilire e rettificare l'Handicap del giocatore.

23.3 Il giocatore deve ricevere notifica del periodo di sospensione e di qualunque altro provvedimento assunto nei suoi confronti. Non si potrà sospendere l'Handicap di un giocatore senza aver prima offerto al giocatore la possibilità di presentare appello al *Comitato Handicap* della propria *Autorità per la Gestione degli Handicap*.

23.4 Fatta salva qualunque disposizione contraria emanata dalla *Federazione Nazionale*, i procedimenti disciplinari relativi a presunte violazioni commesse presso il *Circolo di Appartenenza* del giocatore devono essere avviati e decisi dal *Circolo di Appartenenza*. In tutti gli altri casi l'*Autorità per la Gestione degli Handicap* del giocatore dovrà esaminare e dirimere la questione.

23.5 Se un giocatore è socio di più *Circoli Affiliati*, un circolo che non sia il suo *Circolo di Appartenenza* non può sospendere l'*Handicap EGA* di tale giocatore.

23.6 Se un giocatore è sospeso dall'associazione al proprio *Circolo di Appartenenza*, il rispettivo *Handicap Esatto* sarà automaticamente sospeso fino a quando ne verrà ristabilita l'associazione.

23.7 Durante il periodo di sospensione dell'Handicap un giocatore non potrà iscriversi o partecipare ad alcuna competizione che richieda il possesso dell'*Handicap EGA*.

23.8 La sospensione dell'Handicap di un giocatore si applicherà a tutti i *Circoli Affiliati* di cui il giocatore sia o divenga Socio nel corso del periodo di sospensione.

23.9 Le *Federazioni Nazionali* avranno la supervisione delle procedure di appello per quei giocatori che non fossero soddisfatti delle decisioni prese in base a quanto stabilito nei punti precedenti.

Nota: Quando esercita i propri poteri di cui alle clausole 23.1 - 23.7, il Comitato deve assicurare il rispetto di qualunque eventuale disposizione di legge vigente al riguardo.

23.10 Salvo nel caso in cui un giocatore cambi *Autorità per la Gestione degli Handicap*, l'*Handicap Esatto EGA* di un giocatore viene perso non appena il giocatore cessa di essere Socio di un *Circolo Affiliato* o di una *Federazione Nazionale*.

24. RIATTRIBUZIONE DELL'HANDICAP

24.1 Un giocatore il cui *Handicap Esatto* è stato sospeso ai sensi delle disposizioni delle Clausole 23.1 e 23.2 può riottenere il proprio *Handicap Esatto* secondo le modalità decise dal proprio *Comitato Handicap* o dalla propria *Autorità per la Gestione degli Handicap*, fatte salve le disposizioni della clausola 24.3

24.2 Nel caso che l'*Handicap Esatto* di un giocatore dovesse essere nuovamente attribuito entro 12 mesi dalla data in cui l'Handicap è stato sospeso o perso in conformità alle clausole 23.6 o 23.10, al giocatore verrà attribuito lo stesso Handicap esatto che aveva prima della sospensione. In tutti gli altri casi al giocatore verrà attribuito un *Handicap Esatto* solo dopo che egli abbia ottemperato ai dettami della clausola 21.

24.3 Quando si riattribuisce un Handicap a un giocatore il *Comitato Handicap* dovrà tenere in giusto conto l'ultimo Handicap avuto dallo stesso. Un Handicap di Categoria 1 non potrà essere riattribuito senza

l'autorizzazione scritta della *Federazione Nazionale* o dell'*Autorità Locale*, se in tal senso delegata.

Nota: Vedere anche Appendice M punto 10.

25. POTERI DEL COMITATO PER LA GESTIONE DEGLI HANDICAP CON RIFERIMENTO AL GIOCO IN GENERALE

25.1 Ogniqualevolta il *Comitato Handicap* di un giocatore ritenga che l'*Handicap Esatto* di un giocatore sia troppo alto e non rispecchi la sua attuale abilità di gioco, il *Comitato Handicap* deve, fermi restando i requisiti della clausola 25.3, abbassare l'*Handicap Esatto* al valore che riterrà appropriato, ma comunque non meno di un intero colpo.

25.2 Ogniqualevolta il *Comitato Handicap* di un giocatore ritenga che l'*Handicap Esatto EGA* di un giocatore sia troppo basso e non rispecchi la sua attuale abilità di gioco, il *Comitato Handicap* deve alzare l'*Handicap Esatto EGA* al valore che riterrà appropriato, ma comunque non meno di un intero colpo.

25.3 Ove il *Comitato Handicap* decida che l'*Handicap Esatto* di un giocatore di 1°Categoria debba essere abbassato o che l'*Handicap Esatto* di un giocatore di 2° Categoria debba essere portato ad un Handicap di 1°Categoria, il *Comitato Handicap* deve demandare la questione alla *Federazione Nazionale*, o all'*Autorità Locale* se in tal senso delegata. L'abbassamento non sarà valido fino a quando non sarà stato ratificato dalla *Federazione Nazionale* o dall'*Autorità Locale*.

25.4 Nel decidere se effettuare o raccomandare una variazione di Handicap, il *Comitato Handicap* di un giocatore dovrà considerare tutte le informazioni disponibili riguardo alla sua abilità golfistica del giocatore. In particolare dovrà considerare:

- i. la frequenza di gioco;
- ii. la frequenza di giri giocati in relazione al numero di *Score Validi* consegnati;
- iii. il numero di *Score Validi* consegnati nell'ultimo periodo, non solo relativamente a score pari o migliori del suo *Handicap Esatto* ma anche quelli compresi nella *Zona Neutra* o peggiori;
- iv. i risultati conseguiti dal giocatore anche in gare match-play, in gare 4 palle con qualsiasi formula e in altre gare non valide per l'Handicap.

Nota: Il *Comitato Handicap* deve tenere un atteggiamento più restrittivo con un giocatore il cui livello di gioco è notoriamente in rapido progresso e viceversa.

25.5 Il *Comitato Handicap* dovrà avvisare il giocatore di qualunque variazione del suo *Handicap Esatto* in base alla presente clausola, e tale variazione avrà effetto dal momento in cui il giocatore ne verrà a conoscenza.

Nota: Se un giocatore non concorda con la decisione assunta dal Comitato, deve essere offerta a tale giocatore la possibilità di presentarsi davanti al Comitato stesso. Durante l'incontro devono inoltre essere comunicati al giocatore i propri diritti ed obblighi imposti dall'*EGA Handicap System*.

Quando esercita i poteri illustrati nelle clausole 25.1 - 25.4, il Comitato deve assicurare il rispetto di qualunque eventuale disposizione di legge vigente al riguardo.

25.6 Le *Federazioni Nazionali* avranno la supervisione delle procedure di appello per quei giocatori che non fossero soddisfatti delle decisioni prese in base a quanto stabilito nei punti precedenti.

25.7 Il *Comitato Handicap* o il diverso organismo che organizzi una gara in un Circolo che non sia il *Circolo di Appartenenza* del giocatore potrà, se ha valide ragioni per decretare che l'*Handicap Esatto* del giocatore sia troppo alto, abbassare l'*Handicap* del giocatore. Qualunque abbassamento effettuato in base alla presente clausola deve essere applicato unicamente alla gara per la quale viene predisposto. Il *Circolo di Appartenenza* del giocatore dovrà essere informato e ricevere comunicazione di ogni dettaglio in materia.

26. REVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP

26.1 Il *Comitato Handicap* di una *Autorità per la Gestione degli Handicap* dovrà effettuare una *Revisione Annuale* degli Handicap appena possibile dopo la fine della stagione agonistica annuale. La *Revisione Annuale* degli Handicap è obbligatoria per tutti i giocatori.

26.2 Quale presupposto per una revisione corretta ed equa del proprio *Handicap Esatto*, ciascun giocatore deve aver consegnato almeno quattro (4) *Score Validi* nel corso del periodo compreso fra due *Revisioni Annuali dell'Handicap* consecutive.

26.3 Nel corso della Revisione Annuale degli Handicap l'*Handicap Esatto* di tutti i giocatori che hanno consegnato almeno quattro (4) Score Validi nel corso della stagione agonistica conclusa in conformità ai requisiti della clausola 25 deve essere confermato o modificato (in aumento o in diminuzione) dal *Comitato Handicap* (Per le linee guida emesse dall'EGA vedere anche l'Appendice L).

Nota: Tali *Handicap Esatti* dovranno essere chiaramente evidenziati con un asterisco * sulla Scheda Storica e sul Certificato dell'Handicap del giocatore al fine di indicare che l'*Handicap Esatto* è correttamente mantenuto sulla base di dati aggiornati sufficienti e accettabili per l'iscrizione a una *Gara Valida* per cui è richiesto il possesso dell'*Handicap EGA*.

26.4 Un *Handicap Esatto* basato su soli tre (3) o meno *Score Validi* nel corso della stagione agonistica conclusa è basato su dati aggiornati insufficienti e non può essere correttamente verificato. In assenza di informazioni necessarie ed adeguate per la rettifica e la revisione, tale Handicap può non riflettere le vere capacità di gioco di tale giocatore. Tale *Handicap Esatto* rimarrà invariato (inattivo) fino a quando il giocatore non abbia consegnato tre punteggi in *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* nell'anno seguente (vedere clausole 22.6 e 22.7).

Nota: Clausola adottata dalla FIG solo per i giocatori con Handicap esatto di Categoria 1.

26.5 Il *Comitato Handicap* è invitato a utilizzare un software basato sulle Linee Guida dell'EGA così come illustrate nell'Appendice L al fine di identificare i giocatori per i quali appare opportuna una revisione dell'Handicap.

PARTE 5. APPENDICI

APPENDICE A: USGA HANDICAP SYSTEM: Sezioni 12-15

INTRODUZIONE

L'*EGA Handicap System* è concepito per ottenere uniformità ed equità nell'applicazione degli Handicap in tutta Europa e per assegnare *Handicap di Gioco EGA* basati sulla difficoltà relativa (*Course* e *Slope Rating*) del campo in questione.

Dopo avere consultato le *Federazioni Nazionali*, l'*EGA* ha deciso che questi scopi possono essere conseguiti più efficacemente adottando il Sistema di *Course* e *Slope Rating* della *USGA* come punto fondamentale dell'*EGA Handicap System*.

Le procedure seguite delle *Federazioni Nazionali* nell'assegnare *Course* e *Slope Rating* devono essere conformi alle regole del Sistema di *Course Rating* della *USGA*.

Le *Federazioni Nazionali* dovranno seguire esattamente le procedure prescritte nel Manuale e nella Guida al *Course Rating* della *USGA*. Non sono ammesse modifiche. Qualunque interpretazione è riservata alla *USGA*.

Il testo della presente Appendice A relativo al *Course* e *Slope Rating* è una versione modificata del testo di cui alle sezioni da 12 a 15 dell'*USGA HANDICAP SYSTEM* (in vigore dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2007).

Le Sezioni 12, 13, 14 e 15 sono state modificate con il permesso della *USGA* per essere adattate alle realtà *EGA*.

SEZIONE 12 MISURAZIONI

12-1. PUNTO DI DISTANZA; INDICATORI FISSI

Un accurato posizionamento degli *indicatori fissi* è basilare per il procedimento di misurazione. Questi servono per poter posizionare correttamente gli indicatori di partenza mobili. In caso quelli fissi fossero mal posizionati, sarebbe difficile, per chi deve preparare il campo per una gara, mantenere costante e in linea con i *rating* assegnati, l'effettiva difficoltà del campo.

Il posizionamento degli *indicatori fissi* sembra avere un maggiore impatto sul *rating* del campo, rispetto alla velocità dei green, all'altezza dei rough o a qualsiasi altra pratica manutentiva. I campi e i Circoli dovrebbero prestare particolare attenzione a questo aspetto e sono stimolati a

contattare le Associazioni Nazionali di appartenenza per richiederne l'assistenza per un accurato posizionamento.

Quando una sola serie di aree di partenza si trova su di un'unica piazzola, è opportuno posizionare l'indicatore fisso in un punto all'altezza del centro della piazzola. Questo massimizza la possibilità d'utilizzare l'intero *tee* e dà la possibilità di bilanciare le varie posizioni durante l'anno.

Quando più di una serie di aree di partenza si trova su di una sola piazzola, per posizionare l'indicatore fisso è necessario considerare, per ogni area di partenza, quanti giocatori solitamente giocano o è previsto che giochino. Assegnare quindi la percentuale di giocatori su quella determinata area di partenza e posizionare l'indicatore fisso all'altezza della metà dell'area. Per esempio, su di una piazzola di quaranta iarde (circa 36 metri) bisogna posizionare tre aree di partenza. Viene determinato che il 25% dei giocatori partirà da quella più avanzata, il 50% da quella mediana e il restante 25% dai *back tee*. La ripartizione prevede quindi che le prime dieci iarde siano assegnate alla partenza avanzata, le venti iarde di mezzo a quella mediana e le ultime dieci iarde ai *back tee*. Gli indicatori fissi dovranno essere di conseguenza posizionati all'altezza della metà di ognuna di queste tre zone.

Su di un campo di nove buche, se venissero utilizzate diverse aree di partenza e diversi indicatori di partenza nei due giri da nove buche per completarne 18, misurazioni diverse e indicatori fissi separati dovranno essere stabiliti per ogni giro di nove buche. Gli indicatori fissi e i rispettivi indicatori di partenza di ogni giro di nove buche, dovranno essere facilmente identificabili.

12-2. MISURAZIONI

a. Come misurare

Ogni buca deve essere misurata orizzontalmente (in linea d'aria) con uno strumento elettronico, strumenti topografici o tramite un GPS, a partire dall'indicatore fisso di ogni area di partenza del campo fino al centro del rispettivo green. Chiunque sia esperto può fare la misurazione del campo che sarà in ogni caso soggetta alla revisione della *Associazione Nazionale* autorizzata che assegna il *Course Rating* al Circolo Affiliato. Le distanze riportate sullo score, devono essere esattamente quelle ottenute con le misurazioni e devono essere arrotondate al metro.

Una buca *dog leg* deve essere misurata, in linea retta, dalla partenza fino al centro del fairway in corrispondenza della curvatura. Se questo punto non fosse facilmente individuabile, si deve selezionarne uno che si trovi, dall'area di partenza utilizzata dalla maggior parte dei giocatori, approssimativamente a 250 iarde (230 metri) per gli uomini o a 210 iarde (190 metri) per le donne. La misurazione deve continuare poi da detto punto, in linea retta, fino al centro del green o, se necessario, fino a una secondo punto di curvatura della buca.

TECNICHE DI MISURAZIONE

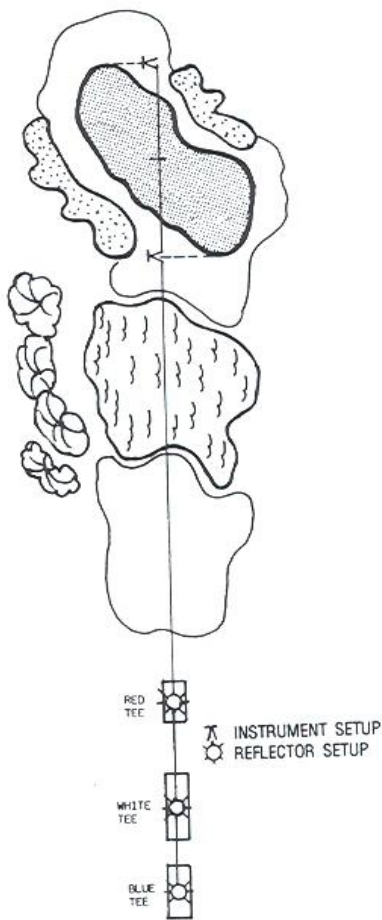


Fig. 1 — Example: Measuring setup for a par-3 hole.

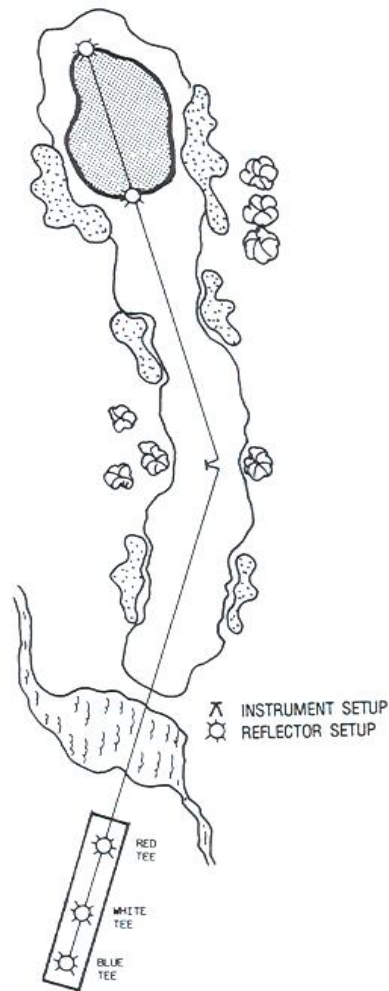


Fig. 2 — Example: Measuring setup for a par-4 hole.

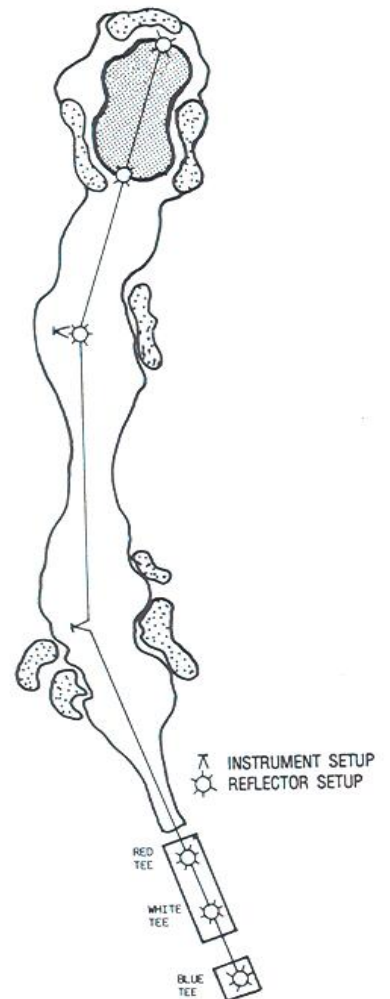


Fig. 3— Example: Measuring setup for a par-5 hole.

b. Indicatori di partenza; indicazione del rating

Gli indicatori di partenza utilizzati su di un'area di partenza (vedi Definizione nelle *Regole del Golf*) devono essere del medesimo colore e della stessa forma, buca dopo buca e facilmente identificabili rispetto a quelli delle altre aree di partenza. Il colore, la forma o qualsiasi altro metodo per identificare una particolare serie d'indicatori di partenza viene stabilito dalla *Commissione Sportiva* del club in accordo con il Comitato Handicap. Le tavole degli Handicap di gioco (*Playing Handicap Tables*), gli score e qualsiasi cartello o segnale su cui questi siano riprodotti, dovrebbero utilizzare la stessa terminologia nel riportare il nome, colore o forma dei diversi tee di partenza, includendo il *Course Rating* e lo *Slope Rating* per ogni area di partenza. In tal modo sarà più facile, per il giocatore che si appresta a giocare, fare la conversione da *Handicap Esatto* a *Handicap di Gioco* e quindi compilare lo score, per eventuali variazioni di Handicap, completo con i vari *rating*.

Course Rating and Slope Rating				
Tees	CR Uomini	SR Uomini	CR Donne	SR Donne
Nero	74,1	136	-	-
Bianco	73,4	131	-	-
Giallo	72,0	123	74,5	134
Blu	71,3	121	73,7	129
Rosso	69,5	113	72,0	122
Arancione	67,8	101	69,3	115

Quando la stessa area di partenza viene generalmente utilizzata sia da giocatori sia da giocatrici, dovrebbe esserci il *Course Rating* e lo *Slope Rating* sia per gli uomini sia per le signore in modo tale che gli score vengano compilati correttamente per eventuali variazioni.

Se un giro di diciotto buche si ottenesse dall'unione di due percorsi di nove buche indipendenti, (come avviene ad esempio sui campi di 27 buche) i *Rating* (da ogni ordine di partenza) del giro di 18 buche così ottenuto dovrebbero essere resi noti per aiutare i giocatori nel compilare gli score di 18 buche registrati sul percorso risultante dall'unione di due percorsi di nove buche.

SEZIONE 13 DELL'USGA HANDICAP SYSTEM. COURSE RATING

13-1. DEFINIZIONI

a. Giocatore Scratch

Un "Giocatore Scratch" è un giocatore che può giocare un Handicap di Gioco di zero su qualunque percorso. Ai fini del rating, un Giocatore Scratch uomo colpisce in media il colpo di partenza a 250 iarde e può raggiungere in due colpi il green di una buca lunga 470 iarde, al livello del mare.

Una Giocatrice Scratch donna, ai fini del rating, colpisce in media il colpo di partenza a 210 iarde e può raggiungere in due colpi il green di una buca lunga 400 iarde, al livello del mare.

Nota: vedere anche la Definizione EGA 2.35.

b. Rating di Lunghezza

E' la valutazione della difficoltà di gioco basata unicamente sulla lunghezza del campo.

c. Fattori di Difficoltà

Sono tutti gli ostacoli, le conformazioni naturali, la vegetazione e le condizioni di gioco che si trovano sul campo rendendolo più facile o più difficile di un campo della stessa lunghezza reale di gioco.

d. Lunghezza Reale di Gioco

E' la lunghezza misurata modificata da tutti i fattori come rotolo anormale, dislivelli, lay-up obbligati e dogleg, venti prevalenti e altitudine che rendono il campo più lungo o più corto rispetto alla lunghezza misurata.

Per esempio, quando un lay-up obbligato fa sì che una buca risulti in realtà più lunga per un *Giocatore Scratch*, il Rating Team incrementa il Rating di Lunghezza per calcolare il *Course Rating*.

e. Course Rating USGA (*Course Rating*)

Il "Course Rating USGA" è la valutazione effettuata dalla USGA della difficoltà del campo per *Giocatori Scratch* in condizioni climatiche e di campo normali. Viene espresso in numero di colpi con un decimale ed è calcolato in base alla lunghezza ed agli altri fattori di difficoltà che possono influenzare il risultato di un *Giocatore Scratch*.

I campi vengono valutati dalle *Federazioni Nazionali* e non dai *Circoli Affiliati* o da qualunque altra organizzazione (vedere Sezione 14 e Clausola 3 dell'EGA Handicap System)

Nota: Rating di Lunghezza e *Course Rating* non devono essere confusi con il Par, che non rappresenta una valutazione esatta della difficoltà di gioco di un campo. È possibile che due campi abbiano lo stesso Par ma Rating di Lunghezza e *Course Rating* completamente differenti.

f. Giocatore Bogey

Un Giocatore Bogey è un giocatore con un *Handicap di Gioco* pari circa a 20 su un percorso di difficoltà normale. Un Giocatore Bogey colpisce in media il colpo di partenza a 200 iarde e raggiunge in due colpi il green di una buca lunga 370 iarde, al livello del mare.

Una Giocatrice Bogey è una giocatrice che ha un *Handicap di Gioco* pari circa a 24 per un percorso di difficoltà normale. Una Giocatrice Bogey colpisce in media il colpo di partenza a 150 iarde e raggiunge in due colpi il green di una buca lunga 280 iarde

g. Bogey Rating

Il "Bogey Rating" della USGA è la valutazione effettuata dalla USGA della difficoltà di gioco per Giocatori Bogey in condizioni climatiche e di campo normali. Si basa sulla lunghezza, sulla lunghezza reale di gioco e sugli altri fattori di difficoltà che possono influenzare il risultato di un Giocatore Bogey. Il Bogey Rating equivale alla media della metà migliore dei punteggi ottenuti da un giocatore bogey in condizioni normali.

h. Slope Rating

Lo *Slope Rating USGA* è il parametro usato dall'*USGA* per indicare la difficoltà relativa di un campo per giocatori che non sono scratch rispetto al *Course Rating* (cioè alla difficoltà per un *Giocatore Scratch*).

Viene calcolato in base alla differenza fra il Bogey Rating e il *Course Rating*. Lo Slope più basso è 55 e il più alto è 155.

Un campo di difficoltà media ha uno Slope di 113.

13 - 2 CONDIZIONI PER IL RATING

a. Posizionamento degli indicatori di partenza e delle buche

Il giorno del Rating del campo il Circolo deve:

- (i) Posizionare gli indicatori di partenza all'altezza degli indicatori fissi (vedere Sezione 12).

- (ii) Posizionare le buche sul green in zona centrale.
- (iii) Preparare il campo in condizioni di normale difficoltà.

b. Condizioni Stagionali di Gioco

Course Rating e *Slope Rating* dovrebbero rappresentare la valutazione della difficoltà del campo nelle condizioni normali di gioco nelle stagioni nel corso delle quali si gioca la maggior parte dei giri di gara.

c. Regole del Golf

Il *Course Rating* si basa sul presupposto che i giocatori osservino le Regole del Golf ed i campi siano segnati secondo le stesse.

Qualunque Regola Locale dovrà uniformarsi allo spirito delle Regole del Golf.

13 – 3. PROCEDURE PER IL COURSE RATING

a. Parametri

I *Course Rating* e gli *Slope Rating* vengono stabiliti dalle *Federazioni Nazionali* autorizzate utilizzando i seguenti parametri:

- (i) **Lunghezza reale di gioco**, che si ottiene dalle misure ufficiali e dalla valutazione dei fattori che possono allungare o accorciare il campo in modo significativo rispetto alla lunghezza misurata (vedere Sezione 13-1d). La misurazione deve essere fatta con precisione. Un errore di soli 20 metri sulla lunghezza totale cambierà il CR di 0,1 per gli uomini. Un errore di 16 metri cambierà il CR di 0,1 per le signore.
- (ii) **Rating di Lunghezza** per i giocatori scratch e bogey, che si ottiene applicando le apposite formule alla lunghezza reale di gioco (Sezioni 13-1d e 13-3d).
- (iii) **Course Rating** che equivale al Rating di Lunghezza modificato in base ai fattori di difficoltà che influenzano il gioco del *Giocatore Scratch* (vedi Definizioni).
- (iv) **Bogey Rating** cioè il Rating di Lunghezza Bogey modificato in base ai fattori di difficoltà che influenzano il gioco del *Giocatore Bogey*. (vedi Definizioni).

- (v) **Slope Rating** dato dalla differenza tra il Bogey Rating e il CR moltiplicato per il fattore fisso 5,381 per gli uomini e 4,24 per le signore (Vedi Definizioni e Sezione 13-3f).

b. Lunghezza Reale di Gioco

Per ciascuna buca il Rating Team valuta quattro fattori che influenzano la lunghezza di gioco: rotolo, dislivello, dog-leg (o lay-up obbligato) e vento prevalente.

L'effetto di questi fattori più l'altitudine sul livello del mare viene convertito in iarde che si sommano o si sottraggono dalla lunghezza misurata per ottenere la lunghezza reale di gioco. Questa viene poi inserita nelle formule relative alla lunghezza per produrre i rating di lunghezza scratch e bogey.

(i) **Rotolo**

Fairway senza irrigazione con poca erba e con zone di atterraggio in discesa producono un rotolo superiore alle normali 20 iarde. Fairway irrigati e con erba folta producono l'effetto opposto.

(ii) **Dislivello**

Buche in salita da Tee a green risultano più lunghe delle buche in discesa.

(iii) **Dogleg / Lay-up Obbligato**

Buche sulle quali il fairway devia prima della normale zona di atterraggio spesso obbligano il giocatore a non tirare un colpo pieno dal Tee. Lo stesso vale per buche in cui una difficoltà come un ostacolo d'acqua si trova nella zona di atterraggio della palla.

(iv) **Vento Prevalente**

La forza e la direzione del vento prevalente influiscono sulla difficoltà di gioco di un campo.

(v) **Altitudine sul Livello del Mare**

Il Rating di Lunghezza viene ridotto dall'altitudine di circa 650 metri sul livello del mare in poi (2.000 piedi). La palla vola di più quando ci si trova ad altitudine elevate.

d. Fattori di Difficoltà

Il Rating Team valuta dieci fattori di difficoltà su una scala da 0 a 10 dopo avere esaminato separatamente la loro influenza sui giocatori scratch e

bogey per ciascuna buca. Una volta completata la valutazione, i valori relativi a ciascun fattore vengono sommati e moltiplicati per il fattore di ponderazione.

La somma dei valori viene utilizzata nelle formule scratch e bogey e convertita in colpi che possono essere positivi o negativi. Sommati ai Rating di Lunghezza consentono di ottenere il *Course Rating* e il *Bogey Rating*.

I fattori di difficoltà vengono esaminati come segue:

- (i) **Topografia:** problemi di posizione dei piedi nelle zone di atterraggio e dislivelli tra queste e il green.
- (ii) **Fairway:** larghezza della zona di atterraggio che può essere ridotta da dogleg, alberi o pendenza del fairway.
- (iii) **Green Target:** dimensione, compattezza, forma e pendenza in relazione alla lunghezza del colpo di approccio.
- (iv) **Ricuperabilità e Rough:** presenza di rough ed altre situazioni penalizzanti in prossimità delle zone di atterraggio e del green.
- (v) **Bunker:** presenza di bunker vicino alle zone di atterraggio e intorno al green.
- (vi) **Fuori Limite o Rough Punitivo:** presenza di fuori limite in prossimità di zone di atterraggio e intorno al green o di rough alto e punitivo con conseguenze simili al fuori limite.
- (vii) **Ostacoli d'Acqua:** presenza di ostacoli d'acqua, soprattutto nelle vicinanze di zone di atterraggio e intorno al green.
- (viii) **Alberi:** posizionamento strategico, dimensioni, altezza e densità unitamente alle possibilità di recupero dagli alberi.
- (ix) **Superficie Green:** configurazione e normale velocità del green.
- (x) **Psicologia:** effetto creato sul gioco dalla presenza di una combinazione di fattori di difficoltà in una zona di arrivo di uno o più colpi.

d. Formule Rating di Lunghezza

I Rating di Lunghezza vengono ottenuti applicando le seguenti formule:

- (i) **Scratch Uomini** = (Lunghezza reale di gioco per il *Giocatore Scratch* in iarde : 220) + 40,9

Esempio: Se la lunghezza reale di gioco di un campo è 6.419 iarde il Rating di Lunghezza uomini si calcola come segue:
 $6.419/220 = 29,18 + 40,9 = 70,08$ arrotondato a 70,1.

- (ii) **Bogey Uomini** = (Lunghezza reale di gioco per il giocatore Bogey in iarde : 160) + 50,7.
- (iii) **Scratch Signore** = (Lunghezza reale di gioco per la giocatrice scratch in iarde : 180) + 40,1.
- (iv) **Bogey Signore** = (Lunghezza reale di gioco per la giocatrice bogey in iarde : 120) + 51,3.

e. Formule di Course Rating

- (i) **Course Rating USGA per Uomini e Signore**
 Rating di Lunghezza Scratch + Valore fattori difficoltà Scratch
- (ii) **Course Rating Bogey per Uomini e Signore**
 Rating di Lunghezza Bogey + Valore fattori difficoltà Bogey

f. Formule di Slope Rating

Gli *Slope Rating USGA* si ottengono usando le seguenti formule:

- (i) **Uomini :**
 $Slope = 5,381 \times (Course\ Rating\ Bogey - Course\ Rating).$
- (ii) **Signore:**
 $Slope = 4,24 \times (Course\ Rating\ Bogey - Course\ Rating).$

Lo Slope per un campo di livello medio è 113. A un campo viene assegnato questo Slope quando la differenza fra il *Rating Bogey* e il *Course Rating* è 21 per gli uomini e 26,65 per le signore (21 moltiplicato per il valore fisso 5,381 è pari a 113; 26,65 moltiplicato per il valore fisso 4,24 è pari a 113).

Nota: tutti i dettagli sul Course Rating sono contenuti nelle pubblicazioni "The USGA Course Rating System Manual" e "USGA Course Rating System Guide", disponibili solo per le Federazioni Nazionali autorizzate.

SEZIONE 14 INTRODUZIONE DEL COURSE RATING IN UN PAESE

14-1. I RATING DEVONO ESSERE FISSATI DALLE FEDERAZIONI NAZIONALI AUTORIZZATE.

Tutti i campi devono essere valutati in base alle procedure approvate dall'USGA da un Rating Team nominato da una *Federazione Nazionale Autorizzata*. Un Comitato per la Revisione dei CR nominato dalla *Federazione Nazionale* valuterà ciascun Rating. Se più di una *Federazione Nazionale Autorizzata* hanno competenza sullo stesso territorio, si suggerisce di operare tramite rating team unificati.

Sono necessari Rating omogenei per essere certi che tutti gli *Handicap Esatti* siano calcolati allo stesso modo.

14-2 RINNOVO DEL RATING DA PARTE DELLE FEDERAZIONI NAZIONALI

Le *Federazioni Nazionali Autorizzate* dovranno controllare periodicamente i Rating del campo e rivederli se necessario.

I campi nuovi cambiano rapidamente nel corso dei primi anni e dovrebbero essere oggetto di revisione ogni tre anni per un periodo di nove anni. Il rating di ciascun campo dovrà essere ricalcolato almeno ogni dieci anni anche se non sono stati apportati cambiamenti. Un campo non potrà usare il CR e lo SR se i Rating hanno più di dieci anni. Per ottenere un nuovo Rating il Circolo dovrà contattare la *Federazione Nazionale* autorizzata.

14-3 COMPONENTI DEL TEAM DI COURSE RATING

Il Team sarà composto da almeno tre componenti addestrati ed esperti. Il Team potrà ricevere l'assistenza di un rappresentante del Circolo, preferibilmente un giocatore con *Handicap Esatto* basso (oppure dal professionista), i quali potranno informare il Team su tutte le condizioni particolari, incluso il vento. I componenti dovranno avere una conoscenza pratica del gioco scratch e, per quanto possibile, il Team dovrà operare in maniera continuativa in modo che i Rating risultino omogenei.

Per ciascun Team, la *Federazione Nazionale* è tenuta a nominare un Team Leader, che dovrà aver frequentato un Seminario sul *Course Rating* tenuto dalla USGA. Il Team valuterà ciascun fattore di difficoltà con una scala da 0 a 10 e dovrà cercare di trovare un accordo sul valore da assegnare a ciascun fattore. In caso di divergenze il valore verrà stabilito dal Team Leader. Durante il Rating, i componenti potranno tirare dei colpi per capire come valutare le difficoltà.

Si raccomanda che il Team giochi sul campo per avvalorare i risultati prima o dopo avere calcolato il rating. Il Team Leader invierà i moduli completati alla *Federazione Nazionale* autorizzata per essere sottoposti al Comitato di Controllo dei Rating che ha la facoltà di modificare il risultato entro determinati limiti o richiedere un'altra valutazione da parte di un team diverso. Dopo che il Comitato di Controllo dei Rating ha reso definitivi il CR e lo SR, la *Federazione Nazionale* autorizzata assegnerà i Rating al circolo.

14-4 ARCHIVI FEDERALI

a. Conservazione delle informazioni

Un dossier completo dei rating di ciascun campo dovrà essere tenuta dalla *Federazione Nazionale* per riferimento successivo. Tale dossier dovrà contenere una carta punteggiata, i nomi di coloro che hanno effettuato il rating del campo, la data, informazioni sul clima e condizioni di altro tipo nella giornata del rating, informazioni sul sistema di irrigazione dei fairway, i tipi di erba, l'altezza del rough, le misure ufficiali delle buche, i nomi di coloro che hanno misurato il campo e la presenza di indicatori fissi.

b. Elenco di tutti i Rating

Dopo aver valutato tutti i campi, il Comitato di Controllo dei Rating preparerà un elenco dei *Course Rating* in cui riporterà la lunghezza totale e il *Course Rating* e *Slope Rating* per ciascun campo. Il Comitato periodicamente controllerà tale elenco per accertarne la precisione.

Un elenco alfabetico di *Course Rating*, *Slope Rating* e Par di tutti i campi di un paese o di una zona dovrà essere inviato a tutti i Circoli ai fini del controllo dei punteggi ottenuti fuori dal *Circolo di Appartenenza*. L'elenco deve essere identificato come *Course Rating* e *Slope Rating* assegnati dalla *Federazione Nazionale*. Ogni anno ne dovrà essere inviata copia all'Handicap Department della USGA e all'*EGA Handicap & Course Rating Committee*.

14-5 MODIFICHE DEI CAMPI

a. Modifiche temporanee

Nel caso in cui si utilizzino aree di partenza o green provvisori, il *Circolo Affiliato* dovrà informare la *Federazione Nazionale* autorizzata che deciderà se i risultati ottenuti in tali condizioni saranno utilizzati ai fini della variazione degli Handicap e se occorre una modifica temporanea del *Course Rating* e *Slope Rating*.

b. Modifiche permanenti

Il *Circolo Affiliato* deve informare la *Federazione Nazionale* autorizzata quando vengono apportate modifiche definitive a un campo. In questo caso il *Course Rating* e lo *Slope Rating* verranno ricalcolati a cura della *Federazione Nazionale* autorizzata per determinare se è necessario effettuare una revisione del rating del campo.

14-6 RATING PROVVISORIO

Un *Circolo Affiliato* non può mai assegnare il rating al proprio campo. Qualora non riesca a ottenere il rating del campo dall'*Autorità Locale*, dovrà contattare immediatamente la *Federazione Nazionale* autorizzata e richiederne l'assistenza. Un *Circolo Affiliato* non può applicare l'EGA Handicap System fino a quando non ha ottenuto il *Course Rating* e lo *Slope Rating* dalla *Federazione Nazionale* autorizzata.

SEZIONE 15. PREPARAZIONE DEL CAMPO

15-1 MANTENERE UNIFORME LA DIFFICOLTA' DEL CAMPO

Il campo di golf viene valutato sulla lunghezza reale di gioco e le difficoltà in condizioni normali. Nella fase di preparazione del campo è necessario valutare la lunghezza di ciascuna buca, al fine di assicurare una prova equa e di far sì che un giocatore utilizzi la maggior parte dei propri bastoni. Se la lunghezza o le normali difficoltà di gioco sono oggetto di notevoli variazioni gli *Handicap Esatti* risulteranno distorti.

Una differenza di 20 metri per gli uomini e 16 metri per le signore modifica il Rating di Lunghezza di 0,1 colpi.

Il *Comitato Handicap* dovrà richiedere la collaborazione del Comitato Campo al fine di mantenere sia la lunghezza sia le normali difficoltà di gioco a un livello costante durante tutto l'anno.

15-2 BILANCIARE IL POSIZIONAMENTO DEI INDICATORI DI PARTENZA

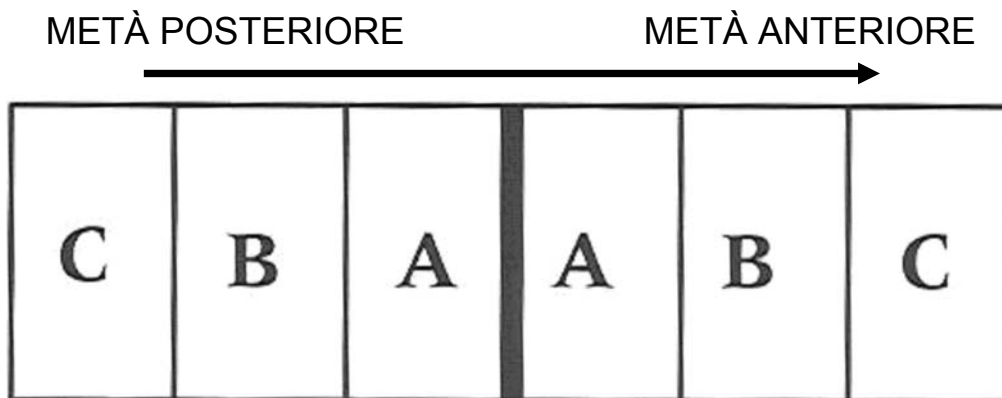
Il posizionamento degli indicatori di partenza dovrebbe essere equilibrato così che la lunghezza reale di gioco rimanga approssimativamente la stessa di giorno in giorno.

Possono essere apportate delle correzioni in funzione delle condizioni climatiche e del terreno.

Nelle Regole del Golf l'"Area di Partenza" è definita come un'area rettangolare profonda due bastoni, delimitata frontalmente e lateralmente dai limiti esterni dei due indicatori di partenza. In conseguenza di questa

definizione gli indicatori di partenza devono sempre trovarsi ad almeno due bastoni davanti al bordo posteriore dell'area di partenza.

La seguente illustrazione mostra l'intera area di partenza, e la linea centrale in grassetto indica il punto in cui è posizionato l'indicatore fisso di distanza da cui è stata misurata la buca.



Il bilanciamento degli indicatori di partenza viene fatto come segue.

a. Condizioni normali

Sulle buche dispari si dispongono gli indicatori di partenza sulla metà anteriore nella zona A (o B o C); sulle buche pari, si posizionano gli indicatori di partenza sulla metà posteriore nella zona con la lettera corrispondente. Quando si cambia la posizione, si posizionano gli indicatori delle buche dispari sulla metà posteriore e gli indicatori delle buche pari sulla metà anteriore. In altre parole, occorre alternare il posizionamento tra le due metà e ruotare tra le zone usando sempre le stesse lettere nello stesso giorno, eccetto nelle condizioni riportate di seguito.

b. Condizioni anormali

Usare la metà posteriore per un campo secco e veloce e la metà anteriore per un campo bagnato.

Ad esempio quando il campo è duro e veloce sistemate gli indicatori della metà anteriore in A e quelli della metà posteriore in C. Quando il campo è fangoso e lento, sistemate gli indicatori nella metà anteriore in C e nella metà posteriore in A. In condizioni estreme tutti gli indicatori possono essere posizionati nella stessa metà, anteriore o posteriore, a seconda di cosa sia necessario per ottenere una distanza di gioco normale.

Questa raccomandazione dovrebbe essere seguita per tutti gli ordini di Tee di partenza.

15-3 POSIZIONE DELLE BANDIERE

Molti fattori influiscono sulla scelta della posizione delle bandiere. La prima e più importante considerazione è una buona valutazione su cosa garantirà i risultati più corretti. Non si dovranno ricercare posizioni particolarmente insidiose.

- (i) Studiare il disegno della buca e come il progettista intendeva che fosse giocata. Valutare la lunghezza del colpo al green, e come lo stesso possa essere influenzato dalle condizioni previste quel giorno- come il vento o altre condizioni climatiche – e valutare altresì le condizioni del terreno da dove il colpo dovrebbe essere giocato, nonché come si prevede il green possa “tenere” quel giorno.
- (ii) Deve esserci sufficiente green tra la buca, la parte anteriore e i lati del green per ricevere il colpo di attacco al green. Ad esempio, se è necessario un ferro lungo o un legno per arrivare in green la buca dovrebbe trovarsi verso la parte più profonda e lontana dai lati di quanto dovrebbe se il colpo al green fosse un corto pitch. In ogni caso, la buca dovrebbe trovarsi ad almeno quattro passi dal bordo green. Se vi è un bunker vicino al bordo o il terreno intorno è in discesa, la distanza dovrebbe essere maggiore specialmente se il colpo richiede più di un “pitching wedge”. Si considerino anche le possibilità di recupero se un buon colpo manca di poco il green.
- (iii) Intorno alla buca dovrebbe possibilmente esservi una zona circolare di raggio di circa 60/90 cm piana e uniforme. In nessun caso si devono cercare posizioni strane o su pendenze in cui la palla può prendere velocità. Un giocatore che “putta” da sopra la buca dovrebbe poter fermare la palla in corrispondenza della buca.
- (iv) Si deve considerare la situazione intorno alla buca, in particolare le vecchie buche non ancora completamente rimarginate.
- (v) Le buche devono essere tagliate il più verticalmente possibile.
- (vi) Il posizionamento delle buche lungo l'intero campo dovrebbe essere equilibrato fra destra, sinistra, centro, lunga o corta. Ad

esempio, occorre evitare che vi siano troppe bandiere a sinistra che favoriscono il giocatore che fa draw o aggancia il colpo.

- (vii) Nel caso di una competizione che si gioca su più giorni, il campo per quanto riguarda la difficoltà deve essere ben bilanciato ogni giorno. In una gara Medal, la prima buca del primo giorno è altrettanto importante dell'ultima buca dell'ultimo giorno, e quindi il campo non dovrebbe variare sensibilmente in difficoltà da un giro all'altro. Il vecchio concetto di rendere il campo sempre più difficile con il passare dei giorni è erroneo.

Per ogni ulteriore suggerimento vogliate consultare la pubblicazione: "How to conduct a Competition"- di P.J. Boatwright edita dalla USGA.

15-4 PREPARAZIONE DEL CAMPO

Per determinare la posizione degli indicatori di partenza occorre considerare la lunghezza e i fattori di difficoltà in modo da consentire una prova equilibrata e coerente che rifletta con precisione il CR e lo SR.

I vari ostacoli dovrebbero essere mantenuti in modo analogo a quando è stata fatto il rating del campo, in modo coerente con i principi indicati alla Sezione 15-1.

Numerosi fattori relativi alla preparazione del campo sono illustrati in dettaglio nella pubblicazione: "How to conduct a competition" (Come svolgere una gara) sopra citata o in quella edita da R&A: "Guidance on Running a Competition" (Guida alla gestione di una gara).

15.5 SEGNARE IL CAMPO

E' molto importante che il Comitato di gara si accerti che il campo sia stato segnato correttamente e completamente. E' difficile giocare secondo le Regole del Golf su un campo non segnato e *Course* e *Slope Rating* vengono valutati su un campo preparato e segnato in modo appropriato. Se i confini e gli ostacoli d'acqua sono chiaramente definiti e tutte le zone di terreno in riparazione sono state segnate, il Comitato avrà pochi problemi durante la stagione di gioco.

APPENDICE B

ESEMPIO SCHEDA DI REGISTRAZIONE HANDICAP

Scheda Personale Vantaggio				mercoledì 13 dicembre 2006				Pagina 1 di 1			
8712 BIANCHI MARIO				Data Nascita 23/12/1960				Hcp inizio anno 6,7			
Data	Giro	Gara	Descrizione	Valida	Stableford	CSA	Netto	Esclusioni	Hcp Prec.	Variaz.	Hcp Attuale
25/04/06	1	1151	Gara Interna	Si	20	N/V CSA +3	23		6,7	+0,1	6,8
01/05/06	1	1211	Gara Interna	Si	29	-1	28		6,8	+0,1	6,9
07/05/06	1	1271	Gara Interna	Si	0	0	0	NR	6,9	+0,1	7,0
21/05/06	1	1411	TORINO	Si	27	0	27		7,0	+0,1	7,1
27/05/06	1	1471	Gara Interna	Si	25	3	28		7,1	+0,1	7,2
28/05/06	1	1481	4 Palle 2 Giocatori	No	32	Non Esiste CSA	32		7,2		7,2
10/06/06	1	1611	4 Palle 2 Giocatori	No	38	Non Esiste CSA	38		7,2		7,2
11/06/06	1	1621	4 Palle 2 Giocatori	No	35	Non Esiste CSA	35		7,2		7,2
18/06/06	1	1691	PICCIOLO	Si	27	2	29		7,2	+0,1	7,3
24/06/06	1	1751	Gara Interna	Si	26	0	26		7,3	+0,1	7,4
25/06/06	1	1761	Gara Interna	Si	32	N/V CSA +3	35		7,4		7,4
02/07/06	1	1831	Gara Interna	Si	28	0	28		7,5	+0,1	7,6
11/07/06	0		Correzioni Errori	Si	0		0		7,6	-0,1	7,5
08/10/06	1	2811	ROMA	Si	31	2	33		7,5		7,5
15/10/06	1	2881	4 Palle 2 Giocatori	No	33	Non Esiste CSA	33		7,5		7,5
28/10/06	1	3011	4 Palle 2 Giocatori	No	75	Non Esiste CSA	75		7,5		7,5
29/10/06	2	3011	Gara Interna	Si	25	1	26		7,5	+0,1	7,6

Nota 1: Ciascuna *Federazione Nazionale* può stabilire che le variazioni dell'*Handicap Esatto* siano di responsabilità del giocatore (vedere clausola 12.10) e che gli alzamenti e abbassamenti del proprio *Handicap Esatto* debbano essere apportati immediatamente dopo ogni *Giro Validato dal giocatore* e siano registrati il giorno in cui il *Circolo di Appartenenza* viene a conoscenza del risultato.

Nota 2: Il *Comitato Handicap* dovrà assicurare che tutti gli Score Validi siano registrati appena possibile e che l'*Handicap Esatto EGA* sia calcolato in maniera corretta in relazione agli score registrati in ordine cronologico.

APPENDICE C

TABELLA DELLE MODIFICHE DEGLI HANDICAP																			
PUNTI IN GARE STABLEFORD																			
Exact handicaps	≤ Zona Neutra	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53
Fino a 4.4	+0.1	0.0	-0.1	-0.2	-0.3	-0.4	-0.5	-0.6	-0.7	-0.8	-0.9	-1.0	-1.1	-1.2	-1.3	-1.4	-1.5	-1.6	-1.7
4.5 - 4.6	+0.1	0.0	-0.2	-0.3	-0.4	-0.5	-0.6	-0.7	-0.8	-0.9	-1.0	-1.1	-1.2	-1.3	-1.4	-1.5	-1.6	-1.7	-1.8
4.7 - 4.8	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.5	-0.6	-0.7	-0.8	-0.9	-1.0	-1.1	-1.2	-1.3	-1.4	-1.5	-1.6	-1.7	-1.8	-1.9
4.9 - 5.0	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.7	-0.8	-0.9	-1.0	-1.1	-1.2	-1.3	-1.4	-1.5	-1.6	-1.7	-1.8	-1.9	-2.0
5.1 - 5.2	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-0.9	-1.0	-1.1	-1.2	-1.3	-1.4	-1.5	-1.6	-1.7	-1.8	-1.9	-2.0	-2.1
5.3 - 5.4	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.1	-1.2	-1.3	-1.4	-1.5	-1.6	-1.7	-1.8	-1.9	-2.0	-2.1	-2.2
5.5 - 5.6	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.3	-1.4	-1.5	-1.6	-1.7	-1.8	-1.9	-2.0	-2.1	-2.2	-2.3
5.7 - 5.8	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.5	-1.6	-1.7	-1.8	-1.9	-2.0	-2.1	-2.2	-2.3	-2.4
5.9 - 6.0	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.7	-1.8	-1.9	-2.0	-2.1	-2.2	-2.3	-2.4	-2.5
6.1 - 6.2	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-1.9	-2.0	-2.1	-2.2	-2.3	-2.4	-2.5	-2.6
6.3 - 6.4	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-2.0	-2.1	-2.2	-2.3	-2.4	-2.5	-2.6	-2.7
6.5 - 6.6	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-2.0	-2.2	-2.3	-2.4	-2.5	-2.6	-2.7	-2.8
6.7 - 6.8	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-2.0	-2.2	-2.4	-2.5	-2.6	-2.7	-2.8	-2.9
6.9 - 7.0	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-2.0	-2.2	-2.4	-2.6	-2.7	-2.8	-2.9	-3.0
7.1 - 7.2	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-2.0	-2.2	-2.4	-2.6	-2.8	-2.9	-3.0	-3.1
7.3 - 7.4	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-2.0	-2.2	-2.4	-2.6	-2.8	-3.0	-3.1	-3.2
7.5 - 7.6	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-2.0	-2.2	-2.4	-2.6	-2.8	-3.0	-3.2	-3.3
7.7 - 7.8	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-2.0	-2.2	-2.4	-2.6	-2.8	-3.0	-3.2	-3.4
7.9 - 11.4	+0.1	0.0	-0.2	-0.4	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-2.0	-2.2	-2.4	-2.6	-2.8	-3.0	-3.2	-3.4
11.5 - 11.7	+0.1	0.0	-0.3	-0.5	-0.7	-0.9	-1.1	-1.3	-1.5	-1.7	-1.9	-2.1	-2.3	-2.5	-2.7	-2.9	-3.1	-3.3	-3.5
11.8 - 12.0	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.8	-1.0	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-2.0	-2.2	-2.4	-2.6	-2.8	-3.0	-3.2	-3.4	-3.6
12.1 - 12.3	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.1	-1.3	-1.5	-1.7	-1.9	-2.1	-2.3	-2.5	-2.7	-2.9	-3.1	-3.3	-3.5	-3.7
12.4 - 12.6	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.4	-1.6	-1.8	-2.0	-2.2	-2.4	-2.6	-2.8	-3.0	-3.2	-3.4	-3.6	-3.8
12.7 - 12.9	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.7	-1.9	-2.1	-2.3	-2.5	-2.7	-2.9	-3.1	-3.3	-3.5	-3.7	-3.9
13.0 - 13.2	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.0	-2.2	-2.4	-2.6	-2.8	-3.0	-3.2	-3.4	-3.6	-3.8	-4.0
13.3 - 13.5	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.3	-2.5	-2.7	-2.9	-3.1	-3.3	-3.5	-3.7	-3.9	-4.1
13.6 - 13.8	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.6	-2.8	-3.0	-3.2	-3.4	-3.6	-3.8	-4.0	-4.2
13.9 - 14.1	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.7	-2.9	-3.1	-3.3	-3.5	-3.7	-3.9	-4.1	-4.3
14.2 - 14.4	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.7	-3.0	-3.2	-3.4	-3.6	-3.8	-4.0	-4.2	-4.4
14.5 - 14.7	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.7	-3.0	-3.3	-3.5	-3.7	-3.9	-4.1	-4.3	-4.5
14.8 - 15.0	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.7	-3.0	-3.3	-3.6	-3.8	-4.0	-4.2	-4.4	-4.6
15.1 - 15.3	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.7	-3.0	-3.3	-3.6	-3.9	-4.1	-4.3	-4.5	-4.7
15.4 - 15.6	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.7	-3.0	-3.3	-3.6	-3.9	-4.2	-4.4	-4.6	-4.8
15.7 - 15.9	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.7	-3.0	-3.3	-3.6	-3.9	-4.2	-4.5	-4.7	-4.9
16.0 - 16.2	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.7	-3.0	-3.3	-3.6	-3.9	-4.2	-4.5	-4.8	-5.0
16.3 - 16.5	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.7	-3.0	-3.3	-3.6	-3.9	-4.2	-4.5	-4.8	-5.1
16.6 - 18.4	+0.1	0.0	-0.3	-0.6	-0.9	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.7	-3.0	-3.3	-3.6	-3.9	-4.2	-4.5	-4.8	-5.1
18.5 - 18.8	+0.1	0.0	-0.4	-0.7	-1.0	-1.3	-1.6	-1.9	-2.2	-2.5	-2.8	-3.1	-3.4	-3.7	-4.0	-4.3	-4.6	-4.9	-5.2
18.9 - 19.2	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.1	-1.4	-1.7	-2.0	-2.3	-2.6	-2.9	-3.2	-3.5	-3.8	-4.1	-4.4	-4.7	-5.0	-5.3
19.3 - 19.6	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.5	-1.8	-2.1	-2.4	-2.7	-3.0	-3.3	-3.6	-3.9	-4.2	-4.5	-4.8	-5.1	-5.4
19.7 - 20.0	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-1.9	-2.2	-2.5	-2.8	-3.1	-3.4	-3.7	-4.0	-4.3	-4.6	-4.9	-5.2	-5.5
20.1 - 20.4	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.3	-2.6	-2.9	-3.2	-3.5	-3.8	-4.1	-4.4	-4.7	-5.0	-5.3	-5.6
20.5 - 20.8	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.7	-3.0	-3.3	-3.6	-3.9	-4.2	-4.5	-4.8	-5.1	-5.4	-5.7
20.9 - 21.2	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.1	-3.4	-3.7	-4.0	-4.3	-4.6	-4.9	-5.2	-5.5	-5.8
21.3 - 21.6	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.5	-3.8	-4.1	-4.4	-4.7	-5.0	-5.3	-5.6	-5.9
21.7 - 22.0	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.6	-3.9	-4.2	-4.5	-4.8	-5.1	-5.4	-5.7	-6.0
22.1 - 22.4	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.6	-4.0	-4.3	-4.6	-4.9	-5.2	-5.5	-5.8	-6.1
22.5 - 22.8	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.6	-4.0	-4.4	-4.7	-5.0	-5.3	-5.6	-5.9	-6.2
22.9 - 23.2	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.6	-4.0	-4.4	-4.8	-5.1	-5.4	-5.7	-6.0	-6.3
23.3 - 23.6	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.6	-4.0	-4.4	-4.8	-5.2	-5.5	-5.8	-6.1	-6.4
23.7 - 24.0	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.6	-4.0	-4.4	-4.8	-5.2	-5.6	-5.9	-6.2	-6.5
24.1 - 24.4	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.6	-4.0	-4.4	-4.8	-5.2	-5.6	-6.0	-6.3	-6.6
24.5 - 24.8	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.6	-4.0	-4.4	-4.8	-5.2	-5.6	-6.0	-6.4	-6.7
24.9 - 25.2	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.6	-4.0	-4.4	-4.8	-5.2	-5.6	-6.0	-6.4	-6.8
25.3 - 26.4	+0.1	0.0	-0.4	-0.8	-1.2	-1.6	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.6	-4.0	-4.4	-4.8	-5.2	-5.6	-6.0	-6.4	-6.8
26.5 - 26.9	+0.2	0.0	-0.5	-0.9	-1.3	-1.7	-2.1	-2.5	-2.9	-3.3	-3.7	-4.1	-4.5	-4.9	-5.3	-5.7	-6.1	-6.5	-6.9
27.0 - 27.4	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.4	-1.8	-2.2	-2.6	-3.0	-3.4	-3.8	-4.2	-4.6	-5.0	-5.4	-5.8	-6.2	-6.6	-7.0
27.5 - 27.9	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-1.9	-2.3	-2.7	-3.1	-3.5	-3.9	-4.3	-4.7	-5.1	-5.5	-5.9	-6.3	-6.7	-7.1
28.0 - 28.4	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.4	-2.8	-3.2	-3.6	-4.0	-4.4	-4.8	-5.2	-5.6	-6.0	-6.4	-6.8	-7.2
28.5 - 28.9	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.5	-2.9	-3.3	-3.7	-4.1	-4.5	-4.9	-5.3	-5.7	-6.1	-6.5	-6.9	-7.3
29.0 - 29.4	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.5	-3.0	-3.4	-3.8	-4.2	-4.6	-5.0	-5.4	-5.8	-6.2	-6.6	-7.0	-7.4
29.5 - 29.9	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.5	-3.0	-3.5	-3.9	-4.3	-4.7	-5.1	-5.5	-5.9	-6.3	-6.7	-7.1	-7.5
30.0 - 30.4	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.5	-3.0	-3.5	-4.0	-4.4	-4.8	-5.2	-5.6	-6.0	-6.4	-6.8	-7.2	-7.6
30.5 - 30.9	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.5	-3.0	-3.5	-4.0	-4.5	-4.9	-5.3	-5.7	-6.1	-6.5	-6.9	-7.3	-7.7
31.0 - 31.4	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.5	-3.0	-3.5	-4.0	-4.5	-5.0	-5.4	-5.8	-6.2	-6.6	-7.0	-7.4	-7.8
31.5 - 31.9	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.5	-3.0	-3.5	-4.0	-4.5	-5.0	-5.5	-5.9	-6.3	-6.7	-7.1	-7.5	-7.9
32.0 - 32.4	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.5	-3.0	-3.5	-4.0	-4.5	-5.0	-5.5	-6.0	-6.4	-6.8	-7.2	-7.6	-8.0
32.5 - 32.9	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.5	-3.0	-3.5	-4.0	-4.5	-5.0	-5.5	-6.0	-6.5	-6.9	-7.3	-7.7	-8.1
33.0 - 33.4	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.5	-3.0	-3.5	-4.0	-4.5	-5.0	-5.5	-6.0	-6.5	-7.0	-7.4	-7.8	-8.2
33.5 - 33.9	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2.5	-3.0	-3.5	-4.0	-4.5	-5.0	-5.5	-6.0	-6.5	-7.0	-7.5	-7.9	-8.3
34.0 - 34.4	+0.2	0.0	-0.5	-1.0	-1.5	-2.0	-2												

APPENDICE D.

RETTIFICA DEL PUNTEGGIO STABLEFORD DI GARA (CSA - COMPETITION STABLEFORD ADJUSTMENT)

INTRODUZIONE

Il manuale del Course Rating della USGA riporta la seguente frase: “Il Course Rating e lo Slope Rating USGA devono riflettere le normali condizioni per la/le stagione/i nel corso delle quali vengono giocati la maggior parte dei giri”. Tuttavia vengono frequentemente giocati giri durante i quali le condizioni meteorologiche e del percorso non sono normali e nell’ambito dell’EGA Handicap System tali giri influenzano direttamente l’Handicap. Il calcolo del CSA è stato messo a punto per determinare quando le condizioni di gioco si discostano talmente dalle condizioni normali che in effetti i “Rating in condizioni normali” non risultano applicabili ed è necessario effettuare una compensazione.

Il sistema CSA è basato sul sistema Competition Scratch Score (CSS) elaborato e introdotto con successo dal “Council of National Golf Unions” (CONGU) britannico sin dal 1989.

Nel calcolo del CSA i risultati ottenuti dai giocatori vengono posti a confronto con i risultati previsti per tali giocatori in condizioni normali. Se la variazione rispetto alla norma eccede i limiti prefissati, viene apportata una rettifica ai punteggi Stableford di tutti i giocatori basata sull’ampiezza dello scostamento.

Il risultato previsto dipende dalla percentuale di giocatori appartenenti a ciascuna *Categoria di Handicap*. Quando le condizioni si discostano dalla norma il CSA può modificare i punteggi Stableford aumentandoli (+1, +2 o +3) o diminuendoli (-1) e, in condizioni estreme, può fare sì che i punteggi contino solo per la riduzione, senza che siano applicati alzamenti.

Come per le prime due edizioni dell’EGA Handicap System, l’adozione del CSA rimane facoltativa. Tuttavia l’introduzione del CSS in Gran Bretagna e Irlanda e del CSA in alcuni paesi europei hanno rappresentato un successo tale, per cui non è più possibile negarne i risultati positivi sul sistema di Handicap.

L’EGA invita caldamente le Federazioni Nazionali che non l’avessero ancora fatto ad adottare il CSA a partire dal 1 gennaio 2007.

DEFINIZIONE

La “*Rettifica del Punteggio Stableford di Gara*” rappresenta un fattore di rettifica da apportare al punteggio Stableford dei giocatore a conclusione di ciascun giro di una *Gara Valida* ai sensi della clausola 20.6.

PROCEDURA

Il CSA sarà calcolato al termine di ciascun giro di una Gara Valida seguendo la procedura indicata di seguito

Numero di giocatori compresi i Ritiri		Percentuali		% Arrotondata
Categoria 1	A	$A \times 100 / D$	F	I
Categoria 2	B	$B \times 100 / D$	G	J
Categoria 3 + 4	C	100 meno caselle I e J		K
Totale	D	Totale		100
Numero di punteggi Stableford pari o superiori a 34 punti nelle <i>Categorie di Handicap</i> 1, 2 e 3 + 4	E	$E \times 100 / D$	H	L

1. Inserire nelle caselle A, B e C il numero di giocatori, compresi i ritirati, di ciascuna delle *Categorie di Handicap* 1, 2 e 3 + 4
2. Inserire nella casella D il numero totale di giocatori delle *Categorie di Handicap* 1, 2, 3 + 4 compresi i ritirati. Tale numero non deve essere inferiore a 10. Se tale numero è inferiore a 10 non verrà applicato il CSA.
3. Nella casella E inserire il numero totale di giocatori delle *Categorie di Handicap* 1, 2 e 3 + 4 che hanno consegnato uno score di 34 o più punti Stableford.
4. Nelle caselle F, G e H inserire le percentuali delle caselle adiacenti in relazione alla casella D, così come indicato.
5. Arrotondare il numero nella casella F al 10% più vicino e inserire il risultato nella casella I (5% arrotondato per eccesso).

6. Arrotondare il numero nella casella G al 10% più vicino e inserire il risultato nella casella J (5% arrotondato per eccesso).
Nota: In alcuni casi l'arrotondamento delle caselle F e G produrrà un totale delle caselle I e J superiore a 100. In tal caso arrotondare per difetto il numero nella casella G e inserire il numero così modificato nella casella J.
7. Inserire nella casella K il risultato di 100 meno il totale delle caselle I e J. La percentuale nella casella K può non coincidere con la percentuale che deriverebbe dall'arrotondamento della casella C.
8. Arrotondare il numero nella casella H al numero intero più vicino (0,5 per eccesso) e inserire il risultato nella casella L.
9. Selezionare la tabella pertinente: Tabella A quando il numero totale di giocatori nelle *Categorie di Handicap 1, 2 e 3 + 4* è maggiore di 30, altrimenti Tabella B. Selezionare la riga che contiene la percentuale indicata nelle caselle I, J e K.
10. Nella riga selezionata trovare la colonna che comprende il numero nella casella L. La rettifica del punteggio Stableford di ciascun giocatore è evidenziata nell'intestazione di tale colonna e questo numero viene aggiunto o detratto da tutti gli score prima di calcolare le variazioni di Handicap.
11. L'intestazione "Solo Riduzione" nelle Tabelle indica che gli score consegnati non sono validi ai fini dell'alzamento di Handicap. L'abbassamento degli Handicap sarà effettuato dopo aver aggiunto tre punti Stableford agli score Stableford di tutti i giocatori.
12. Se una gara è interrotta per qualunque ragione, l'abbassamento degli Handicap dovrà essere effettuato in base ai punteggi Stableford senza alcuna rettifica. Nessun Handicap dovrà essere alzato.
13. Nel caso in cui tutti i concorrenti di una *Gara Valida* abbiano Handicap che rientrano nella *Categoria di Handicap 5*, gli alzamenti e gli abbassamenti di Handicap saranno effettuati in base agli score Stableford così come segnati, senza alcuna rettifica.

14. Si ricorda ai Comitati Handicap che gli stessi non godono di alcuna discrezionalità nel determinare se una Gara Valida può essere qualificata come “Solo Riduzione”.
15. Il CSA non può essere applicato agli Score in Giornata non di Gara EDS.

Anche le Federazioni Nazionali che non lo hanno ancora adottato, sono tenute a calcolare il CSA per ciascun giro di eventuali Campionati EGA che si svolgono nel loro paese ,nonché nei loro Campionati Nazionali ed Internazionali. Le Federazioni Nazionali devono comunicare questi dati insieme ai Rating (CR e SR) e al Par dei percorsi sui quali si svolgono tali Campionati, a tutti i giocatori partecipanti per permettere loro di riportare al proprio Circolo di Appartenenza gli score ottenuti in maniera corretta e completa di tutte le necessarie informazioni. (vedi anche clausola 12.21).

TABELLA A: COMPETITON STABLEFORD ADJUSTEMENT (CSA)								
Più di 30 concorrenti in <i>Categorie di Handicap 1, 2, 3 + 4</i>								
Categorie di Handicap			Solo Riduzione	+3	+2	+1	0	-1
1	2	3 + 4						
0%	0%	100%	0 - 4	5 - 7	8 - 10	11 - 15	16 - 30	31 +
0%	10%	90%	0 - 4	5 - 7	8 - 11	12 - 15	16 - 32	33 +
0%	20%	80%	0 - 5	6 - 7	8 - 11	12 - 16	17 - 34	35 +
0%	30%	70%	0 - 5	6 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 36	37 +
0%	40%	60%	0 - 5	6 - 8	9 - 12	13 - 18	19 - 38	39 +
0%	50%	50%	0 - 5	6 - 8	9 - 13	14 - 19	20 - 40	41 +
0%	60%	40%	0 - 5	6 - 9	10 - 14	15 - 20	21 - 41	42 +
0%	70%	30%	0 - 5	6 - 9	10 - 14	15 - 21	22 - 43	44 +
0%	80%	20%	0 - 5	6 - 9	10 - 15	16 - 22	23 - 45	46 +
0%	90%	10%	0 - 6	7 - 10	11 - 15	16 - 23	24 - 47	48 +
0%	100%	0%	0 - 6	7 - 10	11 - 16	17 - 24	25 - 49	50 +
10%	0%	90%	0 - 5	6 - 8	9 - 12	13 - 17	18 - 34	35 +
10%	10%	80%	0 - 5	6 - 8	9 - 12	13 - 18	19 - 36	37 +
10%	20%	70%	0 - 5	6 - 8	9 - 13	14 - 18	19 - 38	39 +
10%	30%	60%	0 - 5	6 - 9	10 - 13	14 - 19	20 - 39	40 +
10%	40%	50%	0 - 5	6 - 9	10 - 14	15 - 20	21 - 41	42 +
10%	50%	40%	0 - 5	6 - 9	10 - 14	15 - 21	22 - 43	44 +
10%	60%	30%	0 - 6	7 - 9	10 - 15	16 - 22	23 - 45	46 +
10%	70%	20%	0 - 6	7 - 10	11 - 16	17 - 23	24 - 47	48 +
10%	80%	10%	0 - 6	7 - 10	11 - 16	17 - 24	25 - 49	50 +
10%	90%	0%	0 - 6	7 - 10	11 - 17	18 - 25	26 - 51	52 +
20%	0%	80%	0 - 5	6 - 8	9 - 13	14 - 19	20 - 38	39 +
20%	10%	70%	0 - 5	6 - 9	10 - 14	15 - 20	21 - 39	40 +
20%	20%	60%	0 - 5	6 - 9	10 - 14	15 - 21	22 - 41	42 +
20%	30%	50%	0 - 6	7 - 9	10 - 15	16 - 22	23 - 43	44 +
20%	40%	40%	0 - 6	7 - 10	11 - 15	16 - 22	23 - 45	46 +
20%	50%	30%	0 - 6	7 - 10	11 - 16	17 - 23	24 - 47	48 +
20%	60%	20%	0 - 6	7 - 10	11 - 16	17 - 24	25 - 49	50 +
20%	70%	10%	0 - 6	7 - 11	12 - 17	18 - 25	26 - 51	52 +
20%	80%	0%	0 - 6	7 - 11	12 - 18	19 - 26	27 - 53	54 +
30%	0%	70%	0 - 6	7 - 9	10 - 14	15 - 21	22 - 41	42 +
30%	10%	60%	0 - 6	7 - 10	11 - 15	16 - 22	23 - 43	44 +
30%	20%	50%	0 - 6	7 - 10	11 - 16	17 - 23	24 - 45	46 +
30%	30%	40%	0 - 6	7 - 10	11 - 16	17 - 24	25 - 47	48 +
30%	40%	30%	0 - 6	7 - 11	12 - 17	18 - 25	26 - 49	50 +
30%	50%	20%	0 - 6	7 - 11	12 - 17	18 - 26	27 - 51	52 +
30%	60%	10%	0 - 6	7 - 11	12 - 18	19 - 26	27 - 53	54 +
30%	70%	0%	0 - 7	8 - 11	12 - 18	19 - 27	28 - 55	56 +
40%	0%	60%	0 - 6	7 - 10	11 - 16	17 - 23	24 - 45	46 +
40%	10%	50%	0 - 6	7 - 10	11 - 16	17 - 24	25 - 47	48 +
40%	20%	40%	0 - 6	7 - 11	12 - 17	18 - 25	26 - 49	50 +
40%	30%	30%	0 - 6	7 - 11	12 - 18	19 - 26	27 - 51	52 +
40%	40%	20%	0 - 7	8 - 11	12 - 18	19 - 27	28 - 53	54 +
40%	50%	10%	0 - 7	8 - 12	13 - 19	20 - 28	29 - 55	56 +
40%	60%	0%	0 - 7	8 - 12	13 - 19	20 - 29	30 - 57	58 +
50%	0%	50%	0 - 6	7 - 11	12 - 17	18 - 25	26 - 49	50 +
50%	10%	40%	0 - 7	8 - 11	12 - 18	19 - 26	27 - 51	52 +
50%	20%	30%	0 - 7	8 - 12	13 - 18	19 - 27	28 - 53	54 +
50%	30%	20%	0 - 7	8 - 12	13 - 19	20 - 28	29 - 55	56 +
50%	40%	10%	0 - 7	8 - 12	13 - 20	21 - 29	30 - 57	58 +
50%	50%	0%	0 - 7	8 - 13	14 - 20	21 - 30	31 - 59	60 +
60%	0%	40%	0 - 7	8 - 12	13 - 19	20 - 27	28 - 53	54 +
60%	10%	30%	0 - 7	8 - 12	13 - 19	20 - 28	29 - 55	56 +
60%	20%	20%	0 - 7	8 - 12	13 - 20	21 - 29	30 - 57	58 +
60%	30%	10%	0 - 7	8 - 13	14 - 20	21 - 30	31 - 59	60 +
60%	40%	0%	0 - 7	8 - 13	14 - 21	22 - 31	32 - 61	62 +
70%	0%	30%	0 - 7	8 - 13	14 - 20	21 - 30	31 - 57	58 +
70%	10%	20%	0 - 7	8 - 13	14 - 21	22 - 31	32 - 59	60 +
70%	20%	10%	0 - 8	9 - 13	14 - 21	22 - 31	32 - 60	61 +
70%	30%	0%	0 - 8	9 - 14	15 - 22	23 - 32	33 - 62	63 +
80%	0%	20%	0 - 8	9 - 13	14 - 22	23 - 32	33 - 60	61 +
80%	10%	10%	0 - 8	9 - 14	15 - 22	23 - 33	34 - 62	63 +
80%	20%	0%	0 - 8	9 - 14	15 - 23	24 - 34	35 - 64	65 +
90%	0%	10%	0 - 8	9 - 14	15 - 23	24 - 34	35 - 64	65 +
90%	10%	0%	0 - 8	9 - 15	16 - 24	25 - 35	36 - 66	67 +
100%	0%	0%	0 - 9	10 - 15	16 - 24	25 - 36	37 - 68	69 +
I	J	K	VALORI DI L (Percentuali)					

TABELLA B: COMPETITON STABLEFORD ADJUSTEMENT (CSA)								
Meno di 31 concorrenti in <i>Categorie di Handicap 1, 2, 3 + 4</i>								
Categorie di Handicap			Solo Riduzione	+3	+2	+1	0	-1
1	2	3 + 4						
0%	0%	100%	0 - 3	4 - 5	6 - 8	9 - 12	13 - 30	31 +
0%	10%	90%	0 - 3	4 - 6	7 - 9	10 - 13	14 - 32	33 +
0%	20%	80%	0 - 3	4 - 6	7 - 9	10 - 14	15 - 34	35 +
0%	30%	70%	0 - 4	5 - 6	7 - 10	11 - 14	15 - 36	37 +
0%	40%	60%	0 - 4	5 - 6	7 - 10	11 - 15	16 - 38	39 +
0%	50%	50%	0 - 4	5 - 7	8 - 10	11 - 16	17 - 40	41 +
0%	60%	40%	0 - 4	5 - 7	8 - 11	12 - 17	18 - 41	42 +
0%	70%	30%	0 - 4	5 - 7	8 - 11	12 - 17	18 - 43	44 +
0%	80%	20%	0 - 4	5 - 7	8 - 12	13 - 18	19 - 45	46 +
0%	90%	10%	0 - 4	5 - 7	8 - 12	13 - 19	20 - 47	48 +
0%	100%	0%	0 - 4	5 - 8	9 - 13	14 - 19	20 - 49	50 +
10%	0%	90%	0 - 4	5 - 6	7 - 9	10 - 14	15 - 34	35 +
10%	10%	80%	0 - 4	5 - 6	7 - 10	11 - 15	16 - 36	37 +
10%	20%	70%	0 - 4	5 - 6	7 - 10	11 - 15	16 - 38	39 +
10%	30%	60%	0 - 4	5 - 7	8 - 11	12 - 16	17 - 39	40 +
10%	40%	50%	0 - 4	5 - 7	8 - 11	12 - 17	18 - 41	42 +
10%	50%	40%	0 - 4	5 - 7	8 - 12	13 - 18	19 - 43	44 +
10%	60%	30%	0 - 4	5 - 7	8 - 12	13 - 18	19 - 45	46 +
10%	70%	20%	0 - 4	5 - 8	9 - 12	13 - 19	20 - 47	48 +
10%	80%	10%	0 - 4	5 - 8	9 - 13	14 - 20	21 - 49	50 +
10%	90%	0%	0 - 4	5 - 8	9 - 13	14 - 20	21 - 51	52 +
20%	0%	80%	0 - 4	5 - 7	8 - 11	12 - 16	17 - 38	39 +
20%	10%	70%	0 - 4	5 - 7	8 - 11	12 - 16	17 - 39	40 +
20%	20%	60%	0 - 4	5 - 7	8 - 11	12 - 17	18 - 41	42 +
20%	30%	50%	0 - 4	5 - 7	8 - 12	13 - 18	19 - 43	44 +
20%	40%	40%	0 - 4	5 - 7	8 - 12	13 - 19	20 - 45	46 +
20%	50%	30%	0 - 4	5 - 8	9 - 13	14 - 19	20 - 47	48 +
20%	60%	20%	0 - 4	5 - 8	9 - 13	14 - 20	21 - 49	50 +
20%	70%	10%	0 - 4	5 - 8	9 - 13	14 - 21	22 - 51	52 +
20%	80%	0%	0 - 4	5 - 8	9 - 14	15 - 22	23 - 53	54 +
30%	0%	70%	0 - 4	5 - 7	8 - 12	13 - 18	19 - 41	42 +
30%	10%	60%	0 - 4	5 - 7	8 - 12	13 - 18	19 - 43	44 +
30%	20%	50%	0 - 4	5 - 8	9 - 12	13 - 19	20 - 45	46 +
30%	30%	40%	0 - 4	5 - 8	9 - 13	14 - 20	21 - 47	48 +
30%	40%	30%	0 - 4	5 - 8	9 - 13	14 - 20	21 - 49	50 +
30%	50%	20%	0 - 5	6 - 8	9 - 14	15 - 21	22 - 51	52 +
30%	60%	10%	0 - 5	6 - 9	10 - 14	15 - 22	23 - 53	54 +
30%	70%	0%	0 - 5	6 - 9	10 - 15	16 - 23	24 - 55	56 +
40%	0%	60%	0 - 4	5 - 8	9 - 13	14 - 19	20 - 45	46 +
40%	10%	50%	0 - 4	5 - 8	9 - 13	14 - 20	21 - 47	48 +
40%	20%	40%	0 - 5	6 - 8	9 - 14	15 - 21	22 - 49	50 +
40%	30%	30%	0 - 5	6 - 8	9 - 14	15 - 21	22 - 51	52 +
40%	40%	20%	0 - 5	6 - 9	10 - 14	15 - 22	23 - 53	54 +
40%	50%	10%	0 - 5	6 - 9	10 - 15	16 - 23	24 - 55	56 +
40%	60%	0%	0 - 5	6 - 9	10 - 15	16 - 24	25 - 57	58 +
50%	0%	50%	0 - 5	6 - 8	9 - 14	15 - 21	22 - 49	50 +
50%	10%	40%	0 - 5	6 - 9	10 - 14	15 - 22	23 - 51	52 +
50%	20%	30%	0 - 5	6 - 9	10 - 15	16 - 22	23 - 53	54 +
50%	30%	20%	0 - 5	6 - 9	10 - 15	16 - 23	24 - 55	56 +
50%	40%	10%	0 - 5	6 - 9	10 - 16	17 - 24	25 - 57	58 +
50%	50%	0%	0 - 5	6 - 10	11 - 16	17 - 25	26 - 59	60 +
60%	0%	40%	0 - 5	6 - 9	10 - 15	16 - 23	24 - 53	54 +
60%	10%	30%	0 - 5	6 - 9	10 - 15	16 - 24	25 - 55	56 +
60%	20%	20%	0 - 5	6 - 9	10 - 16	17 - 24	25 - 57	58 +
60%	30%	10%	0 - 5	6 - 10	11 - 16	17 - 25	26 - 59	60 +
60%	40%	0%	0 - 5	6 - 10	11 - 17	18 - 26	27 - 61	62 +
70%	0%	30%	0 - 5	6 - 10	11 - 16	17 - 25	26 - 57	58 +
70%	10%	20%	0 - 5	6 - 10	11 - 16	17 - 25	26 - 59	60 +
70%	20%	10%	0 - 5	6 - 10	11 - 17	18 - 26	27 - 60	61 +
70%	30%	0%	0 - 5	6 - 10	11 - 17	18 - 27	28 - 62	63 +
80%	0%	20%	0 - 5	6 - 10	11 - 17	18 - 26	27 - 60	61 +
80%	10%	10%	0 - 6	7 - 10	11 - 18	19 - 27	28 - 62	63 +
80%	20%	0%	0 - 6	7 - 11	12 - 18	19 - 28	29 - 64	65 +
90%	0%	10%	0 - 6	7 - 11	12 - 18	19 - 28	29 - 64	65 +
90%	10%	0%	0 - 6	7 - 11	12 - 19	20 - 29	30 - 66	67 +
100%	0%	0%	0 - 6	7 - 11	12 - 19	20 - 30	31 - 68	69 +
I	J	K	VALORI DI L (Percentuali)					

APPENDICE E.

INDICE DI DISTRIBUZIONE DEI COLPI

La Regola 33-4 delle Regole del Golf impone ai Comitati di “pubblicare una tabella che indichi l’ordine delle buche nelle quali dare o ricevere i *Colpi di Handicap*”. Per assicurare un’applicazione coerente fra i Circoli si consiglia che l’assegnazione venga effettuata come segue:

- i. Di capitale importanza è una distribuzione equilibrata dei colpi di Handicap da ricevere sulle 18 buche.
- ii. Ciò si ottiene assegnando i colpi dispari alle nove buche più difficili, di solito le più lunghe, e i numeri pari alle altre nove buche.
- iii. Il primo e secondo colpo dell’indice dovrebbero essere assegnati nelle buche centrali delle prime e delle seconde nove buche e i primi sei colpi non dovrebbero essere assegnati a buche consecutive.
- iv. Gli indici di difficoltà da 7 a 10 dovrebbero essere assegnati in modo tale che un giocatore che riceve 10 colpi non abbia 3 colpi su buche consecutive.
- v. Nessuno dei primi 8 colpi dovrebbe essere assegnato alla prima o all’ultima buca e nei Circoli in cui le competizioni potrebbero partire dalla buca 10, alle buche 9 e 10. Questo eviterà che un giocatore riceva un vantaggio eccessivo alla diciannovesima buca, in caso il match vada allo spareggio buca per buca.
- vi. A meno che vi siano valide ragioni contrarie, gli indici di difficoltà 9, 10, 11 e 12 dovrebbero essere assegnati alle buche 1, 9, 10 e 18 in un ordine che risulti adeguato.
- vii. Al fine di soddisfare le direttive di cui sopra, nel selezionare l’indice dei colpi si dovrebbero scegliere, a turno, anche buche di diversa lunghezza. L’indice di difficoltà 1 dovrebbe per esempio essere un par 5, l’indice 2 un lungo par 4, l’indice 3 un Par 4 più corto e l’indice 4 un par 3. Non c’è un ordine consigliato per questa operazione, essendo l’obiettivo quello di selezionare nella sequenza dell’attribuzione dei colpi buche di difficoltà di gioco diversa. Tale selezione presenta una più equa opportunità per tutti gli handicap in gare Match-Play, Stableford e Contro Par rispetto a un ordine basato sulla lunghezza della buca o sulla difficoltà di ottenere il par.

Nota 1: Il Par non è un indicatore della difficoltà della buca. Spesso si preferisce assegnare un indice basso alle buche lunghe Par 3 e Par 4 invece che alle buche Par 5, in quanto risulta più facile ottenere il Par su una buca Par 5 che fare 4 in un

Par 4 lungo. Le buche lunghe Par 3 e 4 costituiscono Par difficili da raggiungere per i giocatori bassi di Handicap, ma spesso rappresentano un bogey relativamente facile per un giocatore con un Handicap leggermente più alto. La difficoltà in relazione al Par non dovrebbe essere tenuta in considerazione nel selezionare gli indici dei colpi.

Nota 2: Quando si assegna un indice dei colpi si dovrebbe tenere conto del fatto che nella maggior parte delle gare di Circolo ci sono poche differenze di Handicap fra i giocatori, per cui è di grande importanza la distribuzione uniforme degli indici più bassi.

Le raccomandazioni sopra indicate integrano quelle del Royal and Ancient Golf Club of St. Andrews, riportate nella "Guida sulla Gestione delle Gare".

APPENDICE F

ASSEGNAZIONE DELL'HANDICAP

Secondo le raccomandazioni della
European Golf Association

F-1. GIOCATORI CHE GIOCANO DA TEE DIVERSI; OPPURE UOMINI E DONNE CHE GIOCANO DALLO STESSO TEE.

Il *Course Rating* rispecchia le difficoltà di gioco di un campo di golf per un *Giocatore Scratch*. La combinazione di *Course Rating* e *Slope Rating*, che insieme costituiscono uno dei fondamenti dell'*EGA Handicap System*, riflette la difficoltà di gioco di un campo di golf per giocatori che non sono scratch.

Un campo di golf con un *Course Rating* più alto è più difficile. Quando i giocatori gareggiano nella stessa competizione, ma giocano da *Tee* diversi (uomini contro donne, ma anche uomini contro uomini o donne contro donne), o quando uomini e donne giocano dagli stessi *Tee*, i giocatori che giocano da un ordine di *Tee* con un *Course Rating* più alto devono ricevere *Colpi di Handicap* in più in proporzione alla differenza tra i *Course Rating*. La formula dell'*Handicap di Gioco EGA* (vedere clausola 18-3) compensa tale differenza ed automaticamente rettifica l'*Handicap di Gioco EGA* di conseguenza.

Tuttavia, *Tee* diversi possono avere *Par* diversi, ma il *Par* non rientra negli standard di difficoltà di un campo di golf. Il *Par* è semplicemente incluso nella formula dell'*Handicap di Gioco EGA* perché l'*EGA Handicap System* è anche basato su punteggi Stableford per avere il controllo dei risultati (vedere Appendice J, l'importanza del *Par*).

Ciò significa che in gare a colpi ed in gare a buche, quando i giocatori concorrono nella stessa gara ma giocano da *Tee* con un *Par* diverso, i giocatori che giocano da un ordine di *Tee* con un *Par* più alto ricevono ulteriori colpi pari alla differenza tra i *Par* dai diversi ordini di *Tee*.

Prima di tutto si deve determinare l'*Handicap di Gioco EGA*, quindi i colpi aggiuntivi si sommano all'*Handicap di gioco* dei giocatori che giocano da *Tee* con un *Par* più alto.

ESEMPIO 1:

Se, in una gara a colpi o a buche, uomini che giocano dai *Tee Standard Uomini* con un *Par* 71 concorrono contro signore che giocano dai *Tee Standard Signore* con un *Par* 72, le signore aggiungeranno un colpo al proprio *Handicap di Gioco EGA*.

Nota: I colpi aggiuntivi non dovranno essere considerati ai fini del calcolo dell'Handicap.

ESEMPIO 2:

A e B sono partner in una foursome mista (Medal o Match-Play). L'uomo gioca dagli Standard Tee Uomini con Par 71, mentre la donna gioca dagli Standard Tee Signore con Par 72.

La giocatrice A ha un *Handicap di Gioco EGA* 21, il giocatore B ha un Handicap di Gioco 7. A deve aggiungere un colpo al proprio Handicap di gioco, pertanto giocherà 22.

L'Handicap di gioco della coppia è il 50% di $22+7=29:2=14,5$ arrotondato 15 colpi.

Se per una formula di gara viene assegnata una frazione inferiore all'intero *Handicap di Gioco EGA* (per es. 4 palle Medal), la riduzione della percentuale dell'Handicap di gioco deve tener conto anche della differenza tra i Par. In tale caso si raccomanda la seguente procedura:

- 1) Determinare l'*Handicap di Gioco EGA*.
- 2) Applicare la correzione per le differenze fra i Par.
- 3) Applicare l'Assegnazione degli Handicap a seconda della formula di gioco (ad esempio 90% - in Italia i $\frac{3}{4}$ dell'handicap - in gara 4 palle).

ESEMPIO 3:

In una gara Medal 4 palle gli uomini giocano dagli Standard Tee Uomini con Par 71 e le signore giocano dagli Standard Tee Signore con Par 72.

La giocatrice A ha un *Handicap di Gioco EGA* 16.

La percentuale di *Assegnazione dell'Handicap* è del 90% del proprio Handicap di gioco: $90\% \times [16+(72-71)] = 90\% \times 17 = 17 - 1,7 = 15,3$ arrotondato a 15 colpi

Nota: In Italia in gare 4 palle si assegnano i $\frac{3}{4}$ degli Handicap.

ESEMPIO 4:

La giocatrice A e il giocatore B sono partner in una gara greensome mista (a colpi o a buche).

L'uomo gioca dagli Standard Tee Uomini con Par 71 mentre la donna gioca dagli Standard Tee Signore con Par 72.

La giocatrice A ha un *Handicap di Gioco EGA* 21 e il giocatore B ha 8.

La percentuale di Handicap raccomandata è pari al 60% dell'Handicap più basso e 40% dell'Handicap più alto.

Il giocatore B riceve 60% di 8 = 4,8 colpi

La giocatrice A riceve 40% del proprio Handicap di gioco ($40\% \times (21 + 1) = 8,8$ colpi

La coppia riceve $4,8+8,8 = 13,6$ arrotondato a 14 colpi.

F-2. ASSEGNAZIONE DELL'HANDICAP IN BASE ALLA FORMULA DI GIOCO

La European Golf Association raccomanda le seguenti Assegnazioni degli Handicap per le formule di gioco indicate.

Una *Federazione Nazionale* può, a propria discrezione, rendere obbligatorie tali raccomandazioni. In tutti i casi i riferimenti all'Handicap sono relativi all'*Handicap di Gioco EGA*.

F-2./1 Gara a buche - Match Play

Colpi di Handicap da concedere in base all'*Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap*.

Singolo:

Il giocatore con l'Handicap più alto riceve l'intera differenza fra gli Handicap di gioco dei due giocatori.

Foursome:

La parte con la somma degli Handicap di Gioco più alta riceve il 50% dell'intera differenza fra la somma degli Handicap delle due parti (0,5 arrotondato per eccesso).

Esempio:

I giocatori A (EPH=11) e B (EPH = 18) giocano un match play foursome contro i giocatori C (EPH= 6) e D (EPH=12).

I giocatori A e B riceveranno: $50\% \times [(11+18) - (6+12)] = 50\% \times 11 = 5,5$ che viene arrotondato in eccesso a 6.

Nota: in una competizione foursome mista a buche i *Colpi di Handicap* sono assegnati così come indicato dai rispettivi Indici di Distribuzione dei *Colpi di Handicap* degli uomini.

Quattro Palle:

Il giocatore con l'Handicap di Gioco più basso, che giocherà scratch, concederà *Colpi di Handicap* agli altri tre giocatori in base al 90% della differenza fra gli Handicap di Gioco.

Nota: in Italia i $3/4$ della differenza degli Handicap.

Nota: Nelle partite quattro palle miste a buche i *Colpi di Handicap* sono assegnati così come indicato dai rispettivi Indici di Distribuzione dei *Colpi di Handicap*.

Greensome:

Il giocatore con l'Handicap di gioco più basso riceve il 60% del proprio *Handicap di Gioco EGA* e il giocatore con l'Handicap più alto riceve il 40% del proprio *Handicap di Gioco EGA*. I due numeri vengono sommati prima dell'arrotondamento. Il risultato finale (= l'Handicap di gioco della parte) è arrotondato (0,5 per eccesso).

La parte con l'Handicap di gioco più alto riceve la differenza piena fra gli Handicap delle due parti.

Se, nella formula indicata, i giocatori giocano da *Tee* diversi con *Par* diversi, vedere clausola F/1 della presente Appendice.

F-2./2 Gare Contro Par e Stableford**Singolo:**

Il giocatore riceve il 100% del proprio *Handicap di Gioco EGA*.

Foursome:

La parte riceve il 50% della somma degli Handicap di Gioco dei due giocatori (0,5 arrotondato per eccesso).

Quattro palle:

Ciascun giocatore riceve il 90% del proprio *Handicap di Gioco*.

Nota: in Italia i 3/4 dell'handicap.

Greensome:

Il giocatore con l'Handicap più basso riceve il 60% del proprio *Handicap di Gioco EGA* e il compagno di gioco con l'Handicap più alto riceve il 40% del proprio *Handicap di Gioco EGA*. I due Handicap vengono sommati prima di effettuare l'arrotondamento. Il risultato finale (= l'Handicap di gioco della parte) è arrotondato (0,5 per eccesso).

I *Colpi di Handicap* sono assegnati in base all'*Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap*.

I giocatori con un Handicap "positivo" concedono uno o più colpi al campo a partire dalla buca con indice pari a 18.

In una competizione mista foursome o greensome, i *Colpi di Handicap* sono assegnati così come indicato dall'*Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap* degli uomini.

In una quattro palle mista i *Colpi di Handicap* sono assegnati così come indicato dai rispettivi Indici di Distribuzione dei *Colpi di Handicap*.

Nelle predette formule, quando i giocatori competono nella stessa gara ma giocano da *Tee* con un *Par* diverso, NON sarà applicata alcuna ulteriore rettifica delle differenza dei *par* ai rispettivi handicap in quanto la formula dell'*Handicap di Gioco EGA* (vedere clausola 19.3) tiene già conto di tale differenza.

F-2./3 Gara a colpi (Medal)

Singolo:

Il giocatore riceve il 100% del proprio *Handicap di Gioco EGA*.

Foursome:

La parte riceve il 50% della somma degli Handicap di Gioco dei due giocatori (0,5 arrotondato per eccesso).

Nota: in Italia in foursome Medal lo 0,5 non viene arrotondato.

Quattro palle:

Ciascun giocatore riceve il 90% del proprio *Handicap di Gioco*.

Nota: in Italia i 3/4 dell'Handicap.

I *Colpi di Handicap* sono assegnati in base all'*Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap*.

In una quattro palle mista i *Colpi di Handicap* sono assegnati così come indicato dai rispettivi *Indici di Distribuzione dei Colpi di Handicap*.

Greensome:

Il giocatore con l'Handicap più basso riceve il 60% del proprio *Handicap di Gioco EGA* e il compagno di gioco con l'Handicap più alto riceve il 40% del proprio *Handicap di Gioco EGA*. I due Handicap vengono sommati prima di effettuare l'arrotondamento. Il risultato finale (= Handicap di gioco della parte) è arrotondato (0,5 per eccesso).

Nella predetta formula quando i giocatori competono nella stessa gara ma giocano da *Tee* con *Par* diverso, vedere la clausola F/1 della presente Appendice.

Nota 1: Le Assegnazioni degli Handicap in una gara pareggiata devono essere indicate dal Comitato nel Regolamento di Gara (Regole del Golf, Regola 33-1).

Nota 2: Il Comitato responsabile di una gara disputata durante un ampio intervallo temporale può disporre nel Regolamento di Gara che l'*Handicap Esatto* di un giocatore possa mutare nel corso della gara.

Nota 3: Nelle gare pareggiate su 36 buche i *Colpi di Handicap* devono essere concessi o ricevuti sulla base di due giri da 18 buche.

Nota 4: Spareggio buca per buca. Quando vengono giocate buche aggiuntive in gare pareggiate, si deve tener conto dei *Colpi di Handicap* in base all'*Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap*.

Nota 5: I giocatori con Handicap "positivo" (Handicap Plus) concedono uno o più colpi al campo a partire dalla buca con indice 18.

APPENDICE G

DECISIONI ED INTERPRETAZIONI

1. GARE VALIDE AI FINI DELL'HCP

1.1 Gare Limitate

DOMANDA: Un *Circolo Affiliato* organizza una *Gara Valid*a nella quale si applica un limite di handicap pari a 24.0. Tuttavia il Comitato accetta l'iscrizione di un giocatore con un *Handicap Esatto* di 28,2 a condizione che giochi 24.

Questa gara è una *Gara Valid*a per questo giocatore?

RISPOSTA: Sì. Se si tratta di una gara Medal, dopo ogni giro il *Comitato Handicap* dovrà convertire il punteggio del giocatore in punti Stableford in base al suo Handicap di Gioco basato su un *Handicap Esatto* di 28.2.

Se si tratta di una gara Stableford, il Comitato Handicap calcolerà il punteggio Stableford del giocatore ai fini del risultato della gara sulla base dell'*Handicap Esatto* di 24 ma ai fini dell'*Handicap* sulla base del suo *Handicap Esatto* di 28.2.

Se il Comitato ritiene opportuno organizzare una *Gara Valid*a nella quale viene applicato un limite di Handicap, l'*EGA* raccomanda di non accettare l'iscrizione di giocatori con Handicap più alto.

1.2 Gare giocate sul lordo

DOMANDA: Un *Circolo Affiliato* organizza una gara a colpi nella quale non si applicano gli Handicap. Questa gara è una *Gara Valid*a?

RISPOSTA: La gara dovrà essere dichiarata *Gara Valid*a a patto che tutti gli altri requisiti di cui alle *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* siano soddisfatti.

Dopo la gara il *Comitato Handicap* dovrà calcolare il punteggio Stableford per ciascun giocatore utilizzando l'*Handicap di Gioco EGA* basato sull'*Handicap Esatto EGA*.

1.3 *Gara Valid*a che ha inizio da una buca diversa dalla buca 1

Le Gare Valide nelle quali il Comitato autorizza i giocatori ad iniziare il gioco da una buca diversa dalla buca 1 saranno ritenute valide ai fini dell'*Handicap* a patto che vengano soddisfatti tutti gli altri requisiti dell'*EGA Handicap System*.

Le gare con "Partenze Shotgun" possono essere considerate Gare Valide.

1.4 Gara definita Non Valida; il giocatore si iscrive per uno *Score in Giornata non di Gara*

Nota.: clausola non adottata in Italia.

DOMANDA: Un Comitato ritiene opportuno definire una gara Non Valida. Un concorrente può partecipare a tale gara ma contemporaneamente consegnare uno *Score in Giornata non di Gara (EDS)*?

RISPOSTA: Sì, a condizione che la formula sia di gara Medal o Stableford e a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti delle *Condizioni per la Validità di una Gara ai fini dell'Handicap* e degli *Score in Giornata non di Gara*.

Nota: Il Comitato non dovrà mai privare una competizione dello status di Gara Valida unicamente al fine di aggirare le norme dell'EGA Handicap System e impedire che siano valide ai fini dell'Handicap.

Tale azione è contraria allo Spirito dell'EGA Handicap System. Il Comitato deve dare ai giocatori la possibilità di consegnare quanti più *Score Validi* possibili.

1.5 Gara dichiarata Non Valida; il giocatore si iscrive per uno *Score in Giornata non di Gara*

Nota: clausola non adottata in Italia.

DOMANDA: Nel giorno di svolgimento di una Gara Valida e prima dell'inizio del gioco il Comitato dichiara la gara Non Valida a causa di condizioni meteorologiche eccezionali (clausola 15.7). Un concorrente può partecipare a tale gara ma contemporaneamente consegnare uno *Score in Giornata non di Gara*?

RISPOSTA: No

2. SCORE VALIDI AI FINI DELL'HANDICAP

2.1 Punteggi riportati in gare organizzate in paesi diversi dal proprio paese di appartenenza

I punteggi riportati in gare organizzate da una *Federazione Nazionale*, da un'*Autorità Locale* o da un *Circolo Affiliato* in un paese diverso da quello di appartenenza del giocatore sono *Score Validi* a patto che la *Federazione Nazionale* in quel paese abbia adottato l'*EGA Handicap System* e che tutti i requisiti di questo sistema siano soddisfatti.

2.2 Punteggi Medal consegnati nel corso di Campionati Dilettanti organizzati in Gran Bretagna e Irlanda o altrove nel mondo

I punteggi Medal consegnati nel corso di Campionati Dilettanti organizzati da una Federazione Nazionale che non ha adottato l'EGA Handicap System e lo Slope Rating devono essere comunque registrati come Score Validi rispettando le seguenti condizioni:

- Il giocatore deve consegnare lo score al proprio Circolo di Appartenenza.
- Il Course Rating (o S.S.S.), il CSS, se calcolato, il Par delle singole 18 buche, il Par del campo e l'Indice di Distribuzione dei Colpi di Handicap devono essere registrati sulla carta dei punteggi.
- Il punteggio Medal deve essere convertito in punteggio Stableford.
- L'Handicap di Gioco del giocatore per il giro deve essere calcolato come segue:

$$\text{Handicap di Gioco} = \text{Handicap } \underline{\text{Esatto}} \text{ EGA} + \text{Course Rating (o S.S.S.)} - \text{Par.}$$
 Il risultato deve essere arrotondato al numero intero più vicino.
- Nei Campionati in cui la Federazione Nazionale ha calcolato il CSA o il CSS, deve essere applicato il CSA al punteggio Stableford del giocatore ($\text{CSA} = \text{CSS} - \text{SSS}$).

2.3 Casi di squalifica

La clausola 17.1iii dell'*EGA Handicap System* prevede che gli Score Validi debbano comprendere i punteggi Stableford corretti riportati in Giri Validi anche per i giocatori che vengono squalificati per motivi accettabili.

SCORE CHE HANNO COMPORTATO SQUALIFICA MA ACCETTABILI PER LA GESTIONE DELL'HANDICAP

Di seguito sono riportati esempi di casi per i quali, nonostante la squalifica in base alle Regole del Golf, gli score DEVONO essere ritenuti validi ai fini dell'Handicap alla condizione che - quando opportuno - siano state riportate le necessarie correzioni sul risultato:

- a. Regola 3-4. Il giocatore rifiuta di sottostare alle Regole relativa ai diritti di altro giocatore.
- b. Regola 6-2 b. Sullo score non è riportato l'Handicap o è riportato un Handicap troppo alto. Ai fini della gestione dell'Handicap se è stato registrato un Handicap sbagliato, dovrà essere riportato l'Handicap corretto e il punteggio Stableford dovrà essere rettificato di conseguenza. Analogamente si

- procede con gli score che riportano un Handicap troppo basso.
- c. Regola 6-3 a. Giocatore che non parte all'orario stabilito ma riporta uno score.
- d. Regola 6-6 b. Carta punteggiato non firmata dal giocatore o dal suo *Marcatore*, purché questi non si sia rifiutato di firmare per validi motivi.
- e. Regola 6-6 b. Giocatore che ritarda ingiustificatamente la consegna della propria carta punteggiato. Lo score deve essere accettato ai fini della gestione dell'Handicap se viene consegnato prima della chiusura della gara, mentre se viene consegnato dopo la chiusura esso deve essere considerato un ritiro (NR).
- f. Regola 6-7. Giocatore che ritarda ingiustificatamente il gioco.
- g. Regola 6-8. Giocatore che smette di giocare, e poi riprende il gioco (vedi anche il successivo punto n.).

SCORE CHE HANNO COMPORTATO SQUALIFICA E NON ACCETTABILI PER LA GESTIONE DELL'HANDICAP

Gli score che hanno comportato squalifica in base a errori tecnici per i quali non può essere determinato il vantaggio goduto dal giocatore per il mancato rispetto della regola NON POSSONO essere ritenuti Score Validi ai fini dell'Handicap.

Alcuni esempi:

- h. Regola 1-2. Grave infrazione quando si compie qualunque azione volta a influenzare la posizione o il movimento della palla.
- i. Regola 1-3. Accordarsi per non applicare le Regole del Golf.
- j. Regola 3-2. Palla non imbucata.
- k. Regola 4-1, 4-2 e 4-3. Utilizzare bastoni non conformi.
- l. Regola 5-1 e 5-2. Utilizzare palle non conformi o applicare alla palla materiale estraneo.

- m. Regola 6-6 d. Riportare a una buca un punteggio più basso di quello effettivamente fatto.
- n. Regola 6-8 Interruzione del gioco per una ragione non considerata valida dal comitato (vedi anche punto (g)).
- o. Regola 7-1. Pratica sul campo prima di un giro.
- p. Regola 11-4. Giocare fuori dall'Area di Partenza. Errore non rettificato.
- q. Regola 14-3. Utilizzo di congegni artificiali o equipaggiamento insolito.
- r. Regola 15-3. Giocare una palla sbagliata, errore non rettificato.
- s. Regola 20-7. Giocare la palla da un posto sbagliato, errore non rettificato e considerato grave infrazione.

2.4 Ritiri

- (a) Tutti gli Score Validi dovranno essere consegnati, sia che siano completi o meno.
- (b) Si presuppone che ogni giocatore che stia giocando un *Giro Valido* intenda completare il giro.
- (c) Siccome un Ritiro avrebbe l'effetto di alzare l'*Handicap Esatto EGA* di un giocatore, il *Circolo Affiliato* potrà non tenere conto della consegna di uno score o della registrazione di un Ritiro nel caso in cui il giocatore rientri dopo poche buche.
- (d) Gli score per Giri Validi non dovranno essere consegnate ai giocatori nel caso in cui ci sia palesemente luce insufficiente perché possano completare il giro.
- (e) Il caso di giocatori che hanno dovuto interrompere il gioco per qualunque motivo ritenuto plausibile dal Comitato organizzatore dovrà essere esaminato con ragionevole buon senso. Tali punteggi non dovranno essere considerati Score Validi.
- (f) Le clausole 23 e 25 dell'*EGA Handicap System* danno ai *Circoli Affiliati* la possibilità di trattare in modo adeguato il caso di giocatori che presentano continuamente Ritiri (NR), qualora si dovesse ritenere che stiano tentando di "costruirsi l'Handicap".

3. COLPI DI HANDICAP

3.1 Handicap positivo (Handicap Plus)

Quando gioca una gara Contro Par o Stableford, un giocatore con un *Handicap di Gioco EGA* positivo concede *Colpi di Handicap* al campo. Il primo colpo sarà concesso al campo alla buca cui è assegnato l'indice di distribuzione dell'Handicap 18, il secondo alla buca con indice 17, e così via.

4. HANDICAP DI GIOCO QUANDO SI GIOCA ALL'ESTERO

4.1 Handicap di Gioco in gare tenute in paesi dove non è adottato l'*EGA Handicap System*

DOMANDA: Un giocatore gioca una gara organizzata in un paese diverso dal proprio paese di appartenenza. La *Federazione Nazionale* del paese in questione non ha adottato l'*EGA Handicap System*.
Con quale Handicap di gioco dovrà giocare il giocatore in questa gara?

RISPOSTA: Prima del primo giro di gara il giocatore dovrà rivolgersi al Comitato.

Il giocatore è invitato a mostrare la carta dell'Handicap ufficiale fornitagli dall'*Autorità per la Gestione degli Handicap* che evidenzia il suo *Handicap Esatto EGA* e lo *Slope Rating* dei Tee standard del proprio *Circolo di Appartenenza*.

L'Handicap di Gioco sarà: $\text{Handicap Esatto EGA} \times \text{Slope Rating} / 113$.

Il risultato deve essere arrotondato al numero intero più vicino (0,5 è arrotondato per eccesso).

Il Comitato potrà accettare l'iscrizione del giocatore facendolo giocare con tale Handicap di gioco.

Tuttavia, qualora il giocatore non potesse produrre nessuna carta dell'Handicap ufficiale che riporti l'Handicap sopra menzionato e lo *Slope Rating*, il Comitato può a ragion veduta accettare l'iscrizione del giocatore facendolo giocare con il rispettivo *Handicap Esatto EGA* arrotondato al numero intero più vicino

4.2 Un giocatore con Handicap CONGU (Regno Unito e Irlanda) gioca in un paese in cui è stato adottato l'*EGA Handicap System*

DOMANDA: Un Socio di un *Circolo Affiliato* di un paese in cui non sia stato adottato l'*EGA Handicap System* gioca una gara organizzata in un paese che ha invece adottato l'*EGA Handicap System*. Qual è il suo Handicap di gioco per quella gara?

RISPOSTA: Il suo *Handicap di Gioco* per la gara sarà calcolato come segue:

Handicap di Gioco = Handicap **Esatto** CONGU + (*Course Rating* – Par).

Esempio: Handicap **Esatto** CONGU = 19,5.

Course Rating = 71,2; Par = 72

Handicap di Gioco per la Gara:

= 19,5 + (71,2 – 72) = 19,5 + (-0,8) = 19,5-0,8= 18,7 = 19.

4.3 Due Circoli di Appartenenza

DOMANDA: Un giocatore è Socio di due Circoli affiliati a due diverse *Federazioni Nazionali* che adottano l'*EGA Handicap System*. Lo stesso è residente in ciascun paese per periodi di tre o più mesi consecutivi. Il giocatore può avere due Circoli di Appartenenza?

RISPOSTA: Sì, ma è responsabilità del giocatore informare i rispettivi Circoli dei risultati conseguiti al momento di ciascun cambio di residenza. È inoltre responsabilità del giocatore scegliere uno di questi due Circoli affiliati affinché effettui la revisione annuale del proprio Handicap. Il giocatore non può avere più di due Circoli di Appartenenza.

4.4 Procedura per la conversione dell'Handicap CONGU in *Handicap EGA*

DOMANDA: Un giocatore che vive in Inghilterra ha un Handicap Esatto CONGU di 19,5. Si trasferisce in un paese dove è stato adottato l'*EGA Handicap System* e diviene Socio di un Circolo di tale paese.

Qual è la procedura per la conversione del suo Handicap CONGU in *Handicap EGA*?

RISPOSTA: Dato che lo *Slope Rating* non fa parte del Sistema di Handicap CONGU, gli Handicap CONGU non sono direttamente confrontabili con gli *Handicap EGA*. Tuttavia l'*EGA* raccomanda per la conversione la seguente formula:

Handicap **Esatto** EGA = Handicap **Esatto** CONGU

Il giocatore, giocando tale Handicap, dovrebbe appena possibile consegnare tre score giocati in Condizioni per la Validità di una Gara in modo da fornire all'Autorità per la Gestione degli Handicap informazioni sufficienti per modificare o confermare il suo Handicap Esatto in conformità ai requisiti della clausola 25.

5. MODIFICHE DEGLI HANDICAP; REVISIONI ANNUALI DELL'HANDICAP

5.1 Introduzione delle Clausole da 22.4 a 22.7

La seconda edizione modificata dell'EGA Handicap System è entrata in vigore il 1 gennaio 2007. Tuttavia l'EGA raccomanda vivamente l'introduzione delle clausole da 22.4 a 22.7 non prima del **gennaio 2008** dato che le Federazioni Nazionali e i Circoli Affiliati dovrebbero preventivamente informare tutti i giocatori all'inizio dell'anno 2007 che i loro Handicap non saranno più mantenuti in conformità alle disposizioni delle clausole 22.8-22.15 se non consegnano almeno quattro (4) Score Validi prima della fine dell'anno.

L'EGA inoltre raccomanda che le *Federazioni Nazionali* e i *Circoli Affiliati* a partire da gennaio 2008 non accettino l'iscrizione ad una Gara Valida di giocatori con un *Handicap Esatto* inattivo dato che i loro Handicap non riflettono esattamente la loro capacità di gioco. Tali giocatori non possono competere a termini equi nelle gare pareggiate.

Nota: La norma che richiede la consegna di almeno 4 score nell'anno solare è applicata in Italia solo per i giocatori con handicap di 1^a categoria.

6. VARIE

6.1 Consentire a un giocatore di inserire i propri score nel computer

Nota: clausola non adottata dalla FIG.

DOMANDA: Può una *Federazione Nazionale* stabilire che i giocatori possono inserire i propri Score Validi nel computer del Circolo?

RISPOSTA: Sì. Tuttavia i giocatori devono contemporaneamente consegnare una carta punteggi valida per controllo al *Comitato per la Gestione degli Handicap*

APPENDICE H: TABELLA DEGLI HANDICAP DI GIOCO EGA

GOLF & COUNTRY CLUB Percorso: Ovest Par 72

EGA Playing Handicap

Uomini tee arretrati (bianchi) CR 74,6 SR 133 Handicap esatto Handicap di gioco		Uomini tee avanzati (gialli) CR 73,1 SR 131 Handicap esatto Handicap di gioco		Signore tee arretrati (neri) CR 76,3 SR 131 Handicap esatto Handicap di gioco		Signore tee avanzati (rossi) CR 74,4 SR 127 Handicap esatto Handicap di gioco	
+6,0 = +5,2	+4	+6,0 = +5,7	+6	+6,0 = +5,9	+3	+6,0 = +5,3	+4
+5,1 = +4,4	+3	+5,6 = +4,9	+5	+5,8 = +5,1	+2	+5,2 = +4,4	+3
+4,3 = +3,5	+2	+4,8 = +4,0	+4	+5,0 = +4,2	+1	+4,3 = +3,5	+2
+3,4 = +2,7	+1	+3,9 = +3,2	+3	+4,1 = +3,3	0	+3,4 = +2,6	+1
+2,6 = +1,8	0	+3,1 = +2,3	+2	+3,2 = +2,5	1	+2,5 = +1,7	0
+1,7 = +1,0	1	+2,2 = +1,4	+1	+2,4 = +1,6	2	+1,6 = +0,9	1
+0,9 = +0,1	2	+1,3 = +0,6	0	+1,5 = +0,7	3	+0,8 = 0,0	2
0,0 = 0,7	3	+0,5 = 0,3	1	+0,6 = 0,1	4	0,1 = 0,9	3
0,8 = 1,6	4	0,4 = 1,2	2	0,2 = 1,0	5	1,0 = 1,8	4
1,7 = 2,4	5	1,3 = 2,0	3	1,1 = 1,8	6	1,9 = 2,7	5
2,5 = 3,3	6	2,1 = 2,9	4	1,9 = 2,7	7	2,8 = 3,6	6
3,4 = 4,1	7	3,0 = 3,7	5	2,8 = 3,6	8	3,7 = 4,5	7
4,2 = 5,0	8	3,8 = 4,6	6	3,7 = 4,4	9	4,6 = 5,4	8
5,1 = 5,8	9	4,7 = 5,5	7	4,5 = 5,3	10	5,5 = 6,3	9
5,9 = 6,7	10	5,6 = 6,3	8	5,4 = 6,2	11	6,4 = 7,2	10
6,8 = 7,5	11	6,4 = 7,2	9	6,3 = 7,0	12	7,3 = 8,0	11
7,6 = 8,4	12	7,3 = 8,1	10	7,1 = 7,9	13	8,1 = 8,9	12
8,5 = 9,2	13	8,2 = 8,9	11	8,0 = 8,7	14	9,0 = 9,8	13
9,3 = 10,1	14	9,0 = 9,8	12	8,8 = 9,6	15	9,9 = 10,7	14
10,2 = 10,9	15	9,9 = 10,6	13	9,7 = 10,5	16	10,8 = 11,6	15
11,0 = 11,8	16	10,7 = 11,5	14	10,6 = 11,3	17	11,7 = 12,5	16
11,9 = 12,6	17	11,6 = 12,4	15	11,4 = 12,2	18	12,6 = 13,4	17
12,7 = 13,5	18	12,5 = 13,2	16	12,3 = 13,1	19	13,5 = 14,3	18
13,6 = 14,3	19	13,3 = 14,1	17	13,2 = 13,9	20	14,4 = 15,2	19
14,4 = 15,2	20	14,2 = 15,0	18	14,0 = 14,8	21	15,3 = 16,1	20
15,3 = 16,0	21	15,1 = 15,8	19	14,9 = 15,6	22	16,2 = 16,9	21
16,1 = 16,9	22	15,9 = 16,7	20	15,7 = 16,5	23	17,0 = 17,8	22
17,0 = 17,7	23	16,8 = 17,5	21	16,6 = 17,4	24	17,9 = 18,7	23
17,8 = 18,6	24	17,6 = 18,4	22	17,5 = 18,2	25	18,8 = 19,6	24
18,7 = 19,4	25	18,5 = 19,3	23	18,3 = 19,1	26	19,7 = 20,5	25
19,5 = 20,3	26	19,4 = 20,1	24	19,2 = 20,0	27	20,6 = 21,4	26
20,4 = 21,1	27	20,2 = 21,0	25	20,1 = 20,8	28	21,5 = 22,3	27
21,2 = 22,0	28	21,1 = 21,9	26	20,9 = 21,7	29	22,4 = 23,2	28
22,1 = 22,8	29	22,0 = 22,7	27	21,8 = 22,5	30	23,3 = 24,1	29
22,9 = 23,7	30	22,8 = 23,6	28	22,6 = 23,4	31	24,2 = 25,0	30
23,8 = 24,5	31	23,7 = 24,4	29	23,5 = 24,3	32	25,1 = 25,8	31
24,6 = 25,4	32	24,5 = 25,3	30	24,4 = 25,1	33	25,9 = 26,7	32
25,5 = 26,2	33	25,4 = 26,2	31	25,2 = 26,0	34	26,8 = 27,6	33
26,3 = 27,1	34	26,3 = 27,0	32	26,1 = 26,9	35	27,7 = 28,5	34
27,2 = 27,9	35	27,1 = 27,9	33	27,0 = 27,7	36	28,6 = 29,4	35
28,0 = 28,8	36	28,0 = 28,8	34	27,8 = 28,6	37	29,5 = 30,3	36
28,9 = 29,6	37	28,9 = 29,6	35	28,7 = 29,5	38	30,4 = 31,2	37
29,7 = 30,5	38	29,7 = 30,5	36	29,6 = 30,3	39	31,3 = 32,1	38
30,6 = 31,3	39	30,6 = 31,3	37	30,4 = 31,2	40	32,2 = 33,0	39
31,4 = 32,2	40	31,4 = 32,2	38	31,3 = 32,0	41	33,1 = 33,8	40
32,3 = 33,0	41	32,3 = 33,1	39	32,1 = 32,9	42	33,9 = 34,7	41
33,1 = 33,8	42	33,2 = 33,9	40	33,0 = 33,8	43	34,8 = 35,6	42
33,9 = 34,7	43	34,0 = 34,8	41	33,9 = 34,6	44	35,7 = 36,0	43
34,8 = 35,5	44	34,9 = 35,7	42	34,7 = 35,5	45		
35,6 = 36,0	45	35,8 = 36,0	43	35,6 = 36,0	46		

Legenda:

- Determinare innanzitutto da quale tee si gioca;
- Cercare il proprio "vantaggio esatto EGA" nella colonna di sinistra relativa ai tee dai quali si gioca.
Il vantaggio di gioco EGA è il numero corrispondente nella colonna di destra.

APPENDICE I

HANDICAP DI CIRCOLO

I / 1. SCOPO DI UN HANDICAP DI CIRCOLO

Al fine di rendere più piacevole il gioco anche per i giocatori inesperti, in particolare i principianti, numerosi circoli assegnano Handicap che superano i limiti ufficiali degli *Handicap Esatti EGA* così come determinati dalla *Federazione Nazionale* (clausola 21.1).

Questi cosiddetti Handicap di Circolo possono spesso arrivare a 54, ma possono essere anche più alti.

Lo scopo generale degli Handicap di Circolo è di consentire ai Soci di un *Circolo Affiliato* di giocare in gara solo sul percorso del proprio *Circolo di Appartenenza*, con le limitazioni indicate dal Circolo stesso.

I / 2. DEFINIZIONI

Handicap di Circolo

Un "Handicap di Circolo" è un Handicap superiore ai limiti ufficiali per l'*Handicap Esatto EGA*. Gli *Handicap Esatti EGA* non possono superare 36,0.

Un Handicap di Circolo è espresso come numero intero.

Il *Comitato Handicap* può assegnare a un giocatore un Handicap di Circolo rispondente alla effettiva capacità del giocatore.

L'Handicap di Circolo è utilizzato per la conversione nell'Handicap di Gioco.

Differenziale dell'Handicap di Circolo

Il "Differenziale dell'Handicap di Circolo" è la differenza fra un *Handicap Esatto EGA* di 36,0 e il corrispondente *Handicap di Gioco EGA* per il percorso giocato.

Esempio:

In base alla Tabella degli Handicap di Gioco EGA un giocatore con un Handicap Esatto di 36,0 che giochi dai Tee avanzati del proprio Circolo di Appartenenza ha un Handicap di Gioco EGA di 39. Il Differenziale dell'Handicap di Circolo giocando dai Tee avanzati è: $39 - 36,0 = 3$

Handicap di Gioco di Circolo

Un “Handicap di Gioco di Circolo” è il numero di *Colpi di Handicap* che un giocatore con un Handicap di Circolo riceve giocando da un determinato ordine di *Tee*.

Per ragioni di semplicità, l’Handicap di Gioco di Circolo si determina sommando il Differenziale dell’Handicap di Circolo del campo giocato al proprio Handicap di Circolo.

Esempio:

L’Handicap di Circolo massimo nel *Circolo di Appartenenza* di un giocatore è 54.

Il Differenziale dell’Handicap di Circolo dai *Tee* gialli è 3.

L’Handicap di Circolo di un uomo pari a 38 viene convertito in un Handicap di Gioco di Circolo di 41 (= 38 + 3), un Handicap di Circolo di 43 in un Handicap di Gioco di Circolo di 46 (= 43 + 3), e così via.

Il Differenziale dell’Handicap di Circolo dai *Tee* rossi è 5.

L’Handicap di Circolo di una signora pari a 38 viene convertito in un Handicap di Gioco di Circolo di 43 (= 38 + 5), un Handicap di Circolo di 43 in un Handicap di Gioco di Circolo di 48 (= 43 + 5), e così via.

I / 3. MODIFICHE DELL’HANDICAP DI CIRCOLO

Gli Handicap di Circolo non aumentano, se non per analogia alla clausola 25.2 dell’*EGA Handicap System*.

Gli Handicap di Circolo diminuiscono per numeri interi.

Se un giocatore consegna uno score di 37 punti Stableford o più, il rispettivo Handicap di Circolo viene ridotto del numero di punti Stableford superiori a 36 conseguiti.

Esempio:

Una signora con un Handicap di Circolo di 49 consegna uno score con 39 punti Stableford. Il suo Handicap di Circolo è di conseguenza ridotto a 46 (= 49-3).

APPENDICE J

L'IMPORTANZA DEL PAR

Il Par non è e non è mai stato un'entità ben definita. Par è un termine inventato in occasione dell'Open Championship del 1870. Un giornalista di golf inglese, A. H. Doleman, chiese a un paio di giocatori professionisti quanti colpi sarebbero stati necessari per vincere sul campo di 12 buche di Prestwick. La risposta fu che un gioco senza errori avrebbe richiesto 49 colpi, che il giornalista chiamò Par, un termine preso dalla borsa valori. Quando Young Tom Morris vinse la gara su tre giri in 149 colpi il termine prese piede.

Il Par venne investito di nuova dimensione quando nel 1931 il Dottor Stableford inventò il proprio sistema di punteggio dopo essere stato estremamente sfortunato alla prima buca di una gara importante. La prima competizione ad utilizzare i punti Stableford fu giocata nel maggio 1932 al Wallasey Golf Club.

I campi di golf dovrebbero essere progettati in armonia con il paesaggio e il progetto non dovrebbe essere basato su Par o Course e Slope Rating predeterminati, né sui sistemi di Handicap.

I Tee dovrebbero essere posizionati di conseguenza. Tuttavia, dato che il Par non è ben definito è facile comprendere che le buche possono avere Par diversi quando giocate da Tee diversi e che una buca può avere Par differenti fra uomini e donne. Anche se le lunghezze raccomandate per le buche par 3, 4 e 5 in ogni sistema comprendono ampi intervalli, vi sono campi in cui il Par di una buca varia al variare dei Tee. In genere, nell'Europa continentale il medesimo Par è assegnato sia agli uomini sia alle signore, e fra i diversi Tee.

Il "Controllo dei Risultati" è rimasto a lungo un enigma e sono state provate numerose variabili al fine di determinare un principio per la corretta assegnazione degli Handicap. In Europa, dove il sistema Stableford ha registrato una sempre maggiore diffusione, l'EGA alla fine ha deciso di utilizzare i punti Stableford per realizzare il Controllo dei Risultati. Ai fini dell'Handicap i punti Stableford sono assegnati in relazione al Par di ciascuna buca. Ciò non provoca problemi nei campi in cui il Par è uguale per uomini e donne. Tuttavia, in particolare in Gran Bretagna, sono frequenti i campi in cui uomini e donne hanno Par diversi. Ciò causa problemi di equità quando uomini e donne competono nella medesima gara, ma giocano da Tee diversi con Par diversi.

L'EGA Handicap System è basato sul Course e Slope Rating del campo giocato e sui punti Stableford per il controllo dei colpi. Per tale ragione, e

a scopo di semplicità, il Course Rating, lo Slope Rating e il Par sono inseriti nella formula che converte gli *Handicap Esatti EGA* in *Handicap di Gioco EGA*. Ciò significa che tutti i giocatori ricevono un numero di *Colpi di Handicap* che varia da un ordine di *Tee* all'altro. Ciò è vero sia per gli uomini che per le donne. Più è difficile il campo, maggiore è il numero di *Colpi di Handicap*.

Tuttavia il Par non è uno standard per differenziare la difficoltà di un campo di golf e non svolge alcun ruolo nelle gare a buche e nelle gare Medal. Ciò significa che nelle gare a buche e nelle gare Medal quando i giocatori partecipano alla medesima competizione, ma giocano da *Tee* differenti con differenti Par, occorre compensare la differenza fra i diversi Par dei diversi ordini di *Tee*.

A titolo di esempio, possiamo prendere una signora che nel proprio *Circolo di Appartenenza* in media ha la potenzialità di giocare il campo dai *Tee Standard Signore* - con par 73 - in 92 colpi. Di conseguenza, in base alla struttura della formula dell'*Handicap di Gioco EGA* il suo Handicap di Gioco dovrebbe essere 19 (= 92-73).

Un uomo che giochi sul medesimo campo ha in media una potenzialità di giocare il campo dai *Tee Standard Uomini* in 90 colpi. Tuttavia, il suo Par è 72. Di conseguenza il suo Handicap di Gioco dovrebbe essere 18 (=90-72).

Quando questa signora e questo uomo giocano una contro l'altro in una gara a buche è evidente che la donna debba ricevere 2 colpi (=92-90). Tuttavia la differenza di Handicap di Gioco (19-18) è solo di un colpo. Di conseguenza nelle gare a buche bisogna tenere conto delle differenze di Par.

Ciò significa che nelle gare a buche e nelle gare Medal, quando i giocatori partecipano alla medesima competizione ma partono da *Tee* diversi con Par diversi, i giocatori che giocano dai *Tee* con un Par più alto ricevono ulteriori *Colpi di Handicap* in base alla differenza fra i Par dei diversi ordini di *Tee*.

Al fine di ottenere uniformità nell'applicazione dell'EGA Handicap System una *Federazione Nazionale* NON potrà modificare le regole del sistema e deve assicurare l'integrità degli Handicap EGA emessi sotto la propria giurisdizione (clausola 12.6).

Tuttavia l'EGA Handicap System concede alle *Federazioni Nazionali* una certa discrezionalità nello scegliere diverse opzioni del sistema.

Prima dell'introduzione del sistema la federazione deve prendere decisioni riguardo i seguenti aspetti:

- (a) Se delegare ad *Autorità Locali*, parte della giurisdizione per la gestione dell'*EGA Handicap System* (clausola 12.3).
- (b) Se il sistema può essere utilizzato solo per i Soci dei Circoli o anche:
 - i. per eventuali giocatori tesserati direttamente alla Federazione;
 - ii. per singoli giocatori registrati e controllati dalla Federazione stessa (clausola 12.7).

Dovrà decidere inoltre come sarà organizzata la gestione e la registrazione degli Handicap delle ultime due categorie. In questo caso la Federazione deve assumere la funzione di *Autorità per la Gestione degli Handicap*.
- (c) Se le variazioni dell'Handicap di un giocatore stesso sono responsabilità del giocatore o della rispettiva *Autorità per la Gestione degli Handicap* (clausola 12.10).
- (d) Se gli score su 9 buche siano da ritenersi validi ai fini dell'Handicap, ed eventualmente per quali *Categorie di Handicap* (clausola 17.2).
- (e) Se gli *Score in Giornata non di Gara* EDS sono accettati ai fini dell'Handicap (clausola 12.11 + 18.1) e se vi sarà un limite al numero consentito di *Score in Giornata non di Gara* EDS (clausola 18.9). Se un giocatore può riportare uno *Score in Giornata non di Gara* EDS solo nel proprio *Circolo di Appartenenza* o in qualunque Circolo (clausola 18.3).
- (f) Se adottare la Rettifica del Punteggio Stableford di Gara (clausola 12.12 + Appendice D). L'EGA raccomanda vivamente l'adozione del CSA.
- (g) Se istituire la procedura per la registrazione degli Score Validi (clausola 12.13, Appendice B).
- (h) Se stabilire il *Periodo di Piazzamento della Palla* (clausola 12.14).
- (i) Deve dichiarare la durata del *Periodo Invernale*, qualora adottato.
- (j) Se richiedere di superare l'esame sulle Regole del Golf prima di assegnare a un giocatore l'*Handicap Esatto EGA* (clausola 12.16).
- (k) Deve istituire una procedura per giudicare la sospensione degli handicap ai sensi della clausola 23.5 (clausola 12.17).

- (l) Deve stabilire le procedure di appello per i giocatori che non fossero soddisfatti delle decisioni prese ai sensi delle clausole 23, 25 e 26.
- (m) Se limitare gli alzamenti di *Handicap Esatto EGA* a 2,0 colpi sopra l'*Handicap Esatto EGA* più basso conseguito nel corso di un anno solare (clausola 22.15).
- (n) La Federazione può emettere linee guida relative alle conseguenze in termini di iscrizioni alle gare per tutti i giocatori che consegnano tre (3) o meno di tre score validi in un anno solare.

Le *Federazioni Nazionali* possono adattare e tradurre l'*EGA Handicap System* dall'inglese nella propria lingua. La traduzione non deve essere necessariamente letterale e la *Federazione Nazionale* può utilizzare la terminologia comunemente utilizzata nel proprio paese.

Il sistema dovrà in ogni caso essere chiamato "*EGA Handicap System*" e gli Handicap devono essere chiamati "*Handicap EGA*".

APPENDICE L

PROCEDURE E REQUISITI DEL SOFTWARE PER LA REVISIONE ANNUALE DEGLI HANDICAP

Introduzione

In base alla clausola 26.1, il *Comitato Handicap* di una *Autorità per la Gestione degli Handicap* deve effettuare una Revisione Annuale degli Handicap (AHR= Annual Handicap Review) appena possibile dopo il termine della stagione agonistica. L'AHR è **obbligatoria** per tutti i giocatori.

Nel corso della AHR il *Comitato Handicap* conferma o rettifica (in aumento o in diminuzione) l'*Handicap Esatto* di tutti i giocatori che hanno consegnato quattro (4) o più *Score Validi* nel corso dell'anno appena terminato in conformità ai requisiti della clausola 25. Tuttavia sino ad oggi molti *Comitati Handicap* non hanno mai effettuato le AHR dato che l'EGA non aveva ancora pubblicato alcuna linea guida e la revisione degli Handicap di tutti i Soci di un Circolo senza l'aiuto di un apposito software avrebbe richiesto troppo tempo e lavoro.

Su richiesta di alcune *Federazioni Nazionali* sono state sviluppate le seguenti linee guida al fine di aiutare il *Comitato Handicap* ad effettuare le AHR in base all'analisi computerizzata indicata nella clausola 26.5.

Lo scopo dell'analisi computerizzata è di identificare velocemente tutti gli Handicap che devono essere valutati ai fini della rettifica nel corso dell'AHR e di dare una indicazione del numero di colpi di incremento. **Tuttavia tutte le proposte di incremento del computer devono comunque essere confermate o meno dal Comitato Handicap.** Il numero di colpi di qualunque possibile riduzione di un *Handicap Esatto* non deve essere proposto dal computer ma deve essere determinato dal *Comitato Handicap*.

Il *Comitato Handicap* deve essere consapevole che una buona AHR terrà conto di tutti gli aspetti dei risultati conseguiti dal giocatore nel corso dell'anno precedente. Devono inoltre essere presi in considerazione il numero di score consegnati rispetto al numero di giri effettuati e i risultati ottenuti in competizioni Quattro Palle, a squadre e Match Play. Questo può risultare particolarmente importante quando un giocatore consegna pochi (quattro o cinque) *Score Validi* anche se partecipa regolarmente a competizioni non ufficiali.

L'*EGA Handicap System* si basa sull'ipotesi che ciascun giocatore cercherà di realizzare il miglior risultato possibile in ciascuna buca di ciascun giro giocato e che consegnerà quanti più *Score Validi* possibile nel corso di un anno solare ma comunque non meno di quattro (4). Tutti

gli *Handicap Esatti* mantenuti sulla base di quattro o più score saranno chiaramente indicati con un asterisco * sulla *Scheda Storica* e sui *Certificati dell'Handicap* in modo da indicare che l'*Handicap Esatto* è stato correttamente sottoposto a revisione sulla base di dati statisticamente sufficienti ed è accettabile per l'iscrizione a una *Gara Valida ai fini dell'Handicap* che richiede il possesso di un *Handicap EGA* (clausola 22.5).

Tutti gli *Handicap Esatti* basati su soli tre (3) o meno Score Validi in un anno solare non sono statisticamente affidabili e, in assenza di adeguate e necessarie informazioni per la rettifica e la revisione, non riflettono con sufficiente precisione le potenzialità del giocatore. Non è possibile effettuare una AHR significativa in base esclusivamente a tali informazioni limitate. Per tale ragione tali Handicap "inattivi" dovrebbero essere i primi esaminati nella AHR perché resteranno invariati e, l'anno seguente, NON potranno più essere gestiti ai sensi delle disposizioni della clausola 22 (vedere clausole 22.4 – 22.7).

Punteggio Stableford Medio Atteso (EMSS= Expected Mean Stableford Score)

Il "Punteggio Stableford Medio Atteso" è il Punteggio Stableford, basato su informazioni statistiche, che un giocatore con il corretto Handicap ha maggiore probabilità di realizzare quando gioca un giro di 18 buche.

Secondo le basi statistiche dell'*EGA Handicap System*, non ci si attende che un giocatore realizzi un punteggio nella propria *Zona Neutra* o migliore ogni volta che effettua un *Giro Valido*, per cui è facile comprendere che il suo EMSS sarà inferiore al punteggio più basso della relativa *Zona Neutra*.

L'EMSS può essere calcolato per ciascun *Handicap Esatto* ma per ragioni di semplicità l'EMSS è stato calcolato solo per sette intervalli di *Handicap Esatto*, che non necessariamente coincidono con le cinque *Categorie di Handicap*.

Handicap	≤ - 2,4	2,5 – 5,4	5,5 – 9,4	9,5 – 13,4	13,5 – 18,4	18,5 – 26,4	26,5 – 36
EMSS	34	33	32	31	30	29	28

Procedura

La procedura che segue, con l'aiuto di un computer, permetterà di identificare le diverse categorie di giocatori. Separando gli *Handicap Esatti* che devono essere esaminati per una eventuale revisione dal grande numero per i quali non è necessario l'esame, il lavoro dell'AHR dovrebbe diminuire fortemente, consentendo anche di aumentarne la precisione.

- 1) Gli *Handicap Esatti* dei giocatori che hanno consegnato meno di quattro (4) score vengono elencati e rimangono invariati (vedere clausole 22.6 e 22.7).
Nota: i *Comitati Handicap* devono sapere che tali Handicap non sono considerati persi o scaduti ma possono essere utilizzati per le competizioni fra amici o altri eventi secondo quanto indicato dal *Circolo di Appartenenza* del giocatore.
- 2) Gli *Handicap Esatti* che sono stati attribuiti per la prima volta nell'anno precedente vengono elencati e non possono essere aumentati ma possono essere presi in considerazione per l'abbassamento.
- 3) I risultati di ciascun giocatore che ha consegnato almeno quattro (4) o più score saranno valutati inizialmente calcolando la Media della Migliore Metà dei Risultati Stableford (ABHSS= Average of the Better Half of Stableford Scores). L'ABHSS non sarà arrotondato ma sarà espresso da un numero con una cifra decimale.

Esempio 1:

Nel corso dell'anno solare un giocatore consegna 6 punteggi Stableford: 24, **35**, **32**, 28, **30** e 25. Il suo ABHSS sarà $(30+32+35)/3 = 32,3$

Esempio 2:

Nel corso dell'anno solare un giocatore consegna 5 punteggi Stableford: 24, **28**, 25, **29** e **32**. Il suo ABHSS sarà $(28+29+32)/3 = 29,6$

In caso di numero dispari di score, lo score mediano conterà per la migliore metà degli score.

Esempio 3:

Nel corso dell'anno solare un giocatore consegna 4 punteggi Stableford: 24, **31**, NR e **36**. Il suo ABHSS sarà $(31+36)/2 = 33,5$

Nota: Un ritiro è generalmente molto raro nelle competizioni Stableford. I *Comitati Handicap* devono tenere conto del fatto che un giocatore che regolarmente si ritira può cercare di manipolare il proprio Handicap.

- 4) Successivamente si confronta l'ABHSS di un giocatore con il suo EMSS. Un computer può facilmente identificare i seguenti gruppi di giocatori:
 - a. **L'ABHSS del giocatore è pari o maggiore del limite inferiore della relativa Zona Neutra + 3:**

Fatte salve le disposizioni delle clausole 25.1 e 25.3, occorre considerare una eventuale riduzione dell'*Handicap Esatto* del giocatore.

Categoria di handicap	I	II	III	IV	V
Zona Neutra	<u>35</u> – 36	<u>34</u> – 36	<u>33</u> – 36	<u>32</u> – 36	<u>31</u> – 36
Limite inferiore della Zona Neutra + 3	38	37	36	35	34

Nota: i *Comitati Handicap* devono ricordare che un solo Score Valido eccezionalmente alto può causare un ABHSS (troppo) elevato quando un giocatore ha consegnato solo pochi score. Un solo risultato eccezionalmente alto non costituirà normalmente una ragione valida per abbassare l'*Handicap Esatto* sulla base del gioco generale.

b. L'ABHSS di un giocatore è pari o superiore al suo EMSS ma inferiore alla somma del limite inferiore della Zona Neutra + 3:

L'*Handicap Esatto* del giocatore dovrebbe rimanere invariato e sarà confermato.

Esempio:

L'*Handicap Esatto* di un giocatore è 4,2 -> EMSS = 33

La somma del limite inferiore della *Zona Neutra* +3

$$= 35 + 3 = 38$$

L'*Handicap Esatto* del giocatore rimane invariato quando:

$$33 \leq \text{ABHSS} < 38$$

(c) L'ABHSS del giocatore è inferiore al suo EMSS:

Si raccomanda di incrementare il suo *Handicap Esatto* della differenza fra l'ABHSS e l'EMSS ma con un massimo determinato in base alla *Categoria di Handicap*

Categoria di handicap	I	II	III	IV	V
Incremento Massimo	<u>1,0</u>	<u>1,5</u>	<u>2,0</u>	<u>2,5</u>	<u>3,0</u>

Il sistema è puramente indicativo nel senso che il computer seleziona gli *Handicap Esatti* dei giocatori che devono essere presi in considerazione per la rettifica e suggerisce il numero di colpi (unicamente per gli alzamenti). Il *Comitato Handicap* deve successivamente valutare la proposta e gli altri dati

pertinenti e, presa una decisione, effettua le rettifiche definitive.

Terminata la *Revisione Annuale degli Handicap* tutti gli Handicap devono essere stampati e pubblicati per poter essere esaminati da tutti i giocatori e dai comitati organizzatori.

Nota 1: La seconda edizione modificata dell'*EGA Handicap System* è entrata in vigore il 1 gennaio 2007. Tuttavia l'EGA raccomanda vivamente di non utilizzare le precedenti linee guida fino a **gennaio 2008** dato che le *Federazioni Nazionali* e i *Circoli Affiliati* dovrebbero preventivamente comunicare a tutti i giocatori all'inizio del 2007 le relative conseguenze e che gli Handicap non verranno più gestiti in conformità alle clausole da 22.8 a 22.15 se un giocatore non consegna almeno quattro (4) Score Validi prima della fine dell'anno.

Nota 2: L'EGA si riserva il diritto di modificare le precedenti linee guida dopo aver attentamente esaminato e valutato ogni anno i risultati dell'AHR.

Si invitano le *Federazioni Nazionali* ad inviare i risultati delle AHR nel proprio paese al Comitato Handicap & Course Rating dell'EGA.

APPENDICE M

OPZIONI ADOTTATE DALLA FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

Le opzioni adottate dalla FIG come da Appendice K, già indicate con numerose annotazioni nel corso del testo, vengono riportate qui di seguito ad ulteriore chiarimento.

- (1) Le funzioni di *Autorità Locale* in Italia sono in parte delegate alle “Sezioni Zonali Regole” (SZR) (Definizione 2.2 e Clausola 12.3).
- (2) Il “Sistema *Handicap EGA*” è valido in Italia per tutti i giocatori tesserati alla FIG, sia tramite i Circoli Affiliati che le Associazioni Aggregate. Le normative relative alla attribuzione, gestione e controllo degli Handicap dei giocatori tesserati presso Associazioni Aggregate, vengono definite in apposite Circolari Federali. Come già indicato nell’introduzione, per quanto applicabile, la definizione di *Circolo Affiliato* (definizione 2.1) va intesa comprendere anche quelle Associazioni Aggregate che in base allo Statuto Federale possono tesserare golfisti.
- (3) La registrazione dei risultati ottenuti in gare disputate in Italia avviene normalmente in via automatica tramite il Server Federale, al momento della “chiusura” della gara stessa. **E’ comunque responsabilità del giocatore** assicurarsi che tutte le necessarie variazioni al proprio *Handicap Esatto EGA* siano state correttamente apportate (Clausola 12.10 e 16.5) ed accertarsi, prima dell’inizio di una gara, che lo stesso sia corretto (Clausola 16.7). E’ sua responsabilità inoltre riportare al proprio *Circolo di Appartenenza* tutti i risultati ottenuti all’estero al fine di permettere l’aggiornamento della Scheda Personale dell’Handicap (vedi Clausola 16.6).
- (4) Non sono ritenuti validi ai fini dell’Handicap score ottenuti fuori gara (*EDS*) (Definizione 2.15 e 2.33; Clausole 12.11 e 18.1).
- (5) Non sono ritenuti validi ai fini dell’Handicap score ottenuti su giri di 9 buche (Clausola 17.2).
- (6) La Federazione Italiana Golf - ha adottato a far data dal 1° Gennaio 2006 - la “Rettifica del Punteggio Stableford di Gara” (*CSA*) (Definizione 2.4; Clausola 12.12 e Appendice D).
- (7) Il “Periodo per il Piazzamento della palla” è stabilito dal 1 Novembre di ogni anno al 31 Marzo dell’anno successivo. Le

Sezioni Zonali Regole hanno la facoltà di estendere tale periodo per la zona di loro competenza o per parte di essa e di concedere eventuali deroghe (Definizione 2.28 e Clausola 12.14).

- (8) La Federazione Italiana Golf ha deliberato di NON determinare un “*Periodo Invernale*”(Definizione 2.39 e Clausole 9 e 12.15).
- (9) La Federazione Italiana Golf richiede la frequenza di un corso di Regole di Golf e di Etichetta e il superamento di un test finale - non solo per ottenere un *Handicap Esatto EGA*, ma anche per poter partecipare a gare quale giocatore NC (Non Classificato) (Clausole 12.16 21.7).

Nota: La normativa per l’ottenimento del primo handicap in vigore in Italia è riprodotta nell’Allegato A.

- (10) La decisione relativa alla Sospensione, Decadenza o Perdita dell’Handicap di un giocatore è responsabilità del Circolo di Appartenenza. La FIG esaminerà eventuali reclami avversi alla sospensione dell’Handicap se inoltrati entro i 15 giorni dalla notifica scritta al giocatore. La Sospensione rimarrà comunque in essere sino alla decisione della FIG, che una volta emessa è inappellabile.(Clausole 23 e 12.17).
Per la riattribuzione dell’Handicap a complemento di quanto indicato alla Clausola 24 si specifica che il giocatore dovrà riportare almeno tre risultati, fermo restando che verrà preso in considerazione il miglior score. Il giocatore suddetto, in attesa di avere il suo vantaggio riattribuito, giocherà le gare con il vecchio handicap ma non parteciperà ai premi.
- (11) Ogni eventuale ricorso da parte di tesserati contro le decisioni assunte dal *Circolo di Appartenenza* a norma delle clausole 23, 25 e 26, saranno esaminate dalla Commissione H&CR della FIG, se inoltrate entro i 15 giorni dalla ricezione della notifica del Circolo. La decisione del Comitato H&CR della FIG è inappellabile.
- (12) L’aumento massimo dell’Handicap esatto *EGA* in un anno solare è limitato a 2.0 colpi sopra l’Handicap esatto *EGA* in vigore al 1° Gennaio di ciascun anno (Clausola 22.15). A questa norma fanno eccezione gli aumenti sanciti in base alle Clausole 25 e 26.
- (13) La Federazione Italiana Golf ha fissato l’*Handicap Esatto EGA* massimo a 36.0 sia per gli uomini che per le signore (Clausola 21.1). La Federazione Italiana ha altresì fissato a 36 il massimo

Handicap di gioco, e pertanto anche nel caso che un Handicap esatto *EGA* dovesse essere convertito - su alcuni campi - in un Handicap di gioco superiore, il giocatore avrà un Handicap di gioco limitato a 36. (Clausole 19.7 e 21.2). Per i giocatori il cui Handicap di gioco viene limitato a 36, quando tenendo conto di CR, Slope e Par del campo spetterebbe loro un Handicap di gioco superiore, al risultato ottenuto - ai fini della gestione dell'Handicap - dovranno essere aggiunti il numero di colpi di cui non hanno usufruito a causa della limitazione a 36 dell'Handicap di gioco.

- (14) La Federazione Italiana Golf richiede per il mantenimento dell'Handicap la consegna di almeno 4 score nel corso dell'anno solare (Clausole 16.9 ,26.3 e 26.4) solo per i giocatori di 1^a categoria (EGA Exact Handicap fino 4.4).
- (15) Nelle gare 4 palle disputate in Italia, la Federazione Italiana Golf non accoglie la raccomandazione dell'*EGA* di assegnare a ciascun giocatore il 90% dell'Handicap di gioco; in Italia - in linea con la normativa CONGU - vengono assegnati i $\frac{3}{4}$ dell'Handicap di gioco. Inoltre la FIG ritiene necessario dovere considerare validi ai fini dell'Handicap - solo per la riduzione- anche risultati ottenuti in gare 4 palle la migliore e/o Pro-Am.

Nota: La normativa per la riduzione dell'Handicap nella Gare 4 palle e Pro-Am è riprodotta nell'Allegato B.

- (16) Handicap di Circolo (Appendice I): dal momento che tali Handicap hanno validità solamente all'interno dei singoli Circoli, la Federazione Italiana Golf lascia agli stessi la più ampia libertà al riguardo.
- (17) Revisione Annuale dell'Handicap (Clausola 26 e Appendice L). In base alla normativa EGA, la revisione annuale degli Handicap è obbligatoria alla fine della stagione agonistica per tutti i giocatori classificati, fermo restando che i Comitati Handicap possono rivedere di propria iniziativa o su richiesta del giocatore l'Handicap in ogni momento dell'anno, secondo i dettami della clausola 25. Il programma indicato dall'EGA in Appendice L segnala ai Circoli i giocatori il cui Handicap - in base ai risultati ottenuti - merita di essere rivisto. Si ribadisce che la decisione finale sull'alzamento o diminuzione dell'Handicap Esatto di un tesserato - e dell'ammontare della variazione - spetta esclusivamente al Comitato addetto, che terrà conto di tutte le

informazioni disponibili, anche relative a risultati ottenuti in gare non valide ai fini dell'Handicap.

La Federazione Italiana Golf richiede per il mantenimento dell'Handicap la consegna di almeno quattro score nel corso dell'anno solare per i giocatori di 1^a categoria, il cui Handicap è sotto la responsabilità del Comitato Federale addetto. Per i giocatori di tutte le altre categorie, i Comitati Handicap di Circolo - o le Sezioni Zonali Regole nei casi di loro competenza - dovranno valutare con attenzione tutte le informazioni disponibili ma non sono tenute a sospendere l'Handicap di gioco.

ALLEGATO A:

OTTENIMENTO DEL PRIMO HANDICAP ESATTO

La normativa per l'assegnazione del primo Handicap in vigore in Italia è la seguente:

Il Giocatore Abilitato(*) che intende ottenere il primo Handicap dovrà frequentare il corso sulle Regole del Golf (inclusa l'Etichetta) con un test finale. I corsi saranno tenuti da un Istruttore abilitato dalle SZR e si svolgeranno presso le Associazioni autorizzate. Al superamento dell'esame l'Istruttore rilascerà la qualifica di NC che dovrà essere registrata sulla scheda storica del giocatore tenuta dal Circolo di appartenenza o dalle Autorità Locali (Sezioni Zonali Regole).

(*) Giocatore Abilitato è il Giocatore che avrà conseguito "una attestazione di idoneità di accesso al campo" rilasciata da un professionista iscritto all'Albo dei Tecnici di Golf o dalla Commissione Sportiva o suo delegato. Il regolamento completo per il passaggio da Giocatore Non abilitato a Giocatore Non Classificato è pubblicato per esteso sul sito della Federazione Italiana Golf.

Superato l'esame sulle Regole, per ottenere il primo Handicap i giocatori dovranno riportare uno score ottenuto su di un campo certificato, in gara a loro riservata o aperta (Medal, Contro Par o Stableford) su 18 buche giocate consecutivamente. I suddetti giocatori concorreranno solo a eventuali premi riservati ai Non Classificati.

Se il risultato Stableford fosse superiore a 36, l'Handicap Esatto da assegnare al giocatore verrà decurtato di 0,5 per ogni punto ottenuto in più, quindi secondo la normale applicazione del coefficiente di riduzione dell'Handicap Esatto.

Poiché l'Handicap massimo di gioco è limitato a 36, se un giocatore effettua la prova per acquisire l'Handicap su un campo che ha Course Rating, Slope Rating e Par tali che gli consentirebbero di giocare con un Handicap di gioco (EPH) più alto di 36, al risultato ottenuto dovranno essere aggiunti il numero di colpi di cui non ha usufruito a causa della

limitazione dell'Handicap di gioco. (Esempio: se su un dato campo un giocatore avesse diritto a 39 colpi, per ottenere l'Handicap su quel campo gli sarà sufficiente riportare un risultato di 33 punti Stableford nell'ipotesi di CSA = 0).

La Commissione Handicap di Circolo può attribuire ad un giocatore un Handicap esatto iniziale più basso di quello ottenuto sul campo se ha motivo di ritenere che questo sia più appropriato all'abilità di gioco del giocatore.

ALLEGATO B:

NORMATIVA IN VIGORE IN ITALIA PER GARE 4 PALLE E PRO-AM

a. QUATTRO PALLE

Gli score ottenuti in gare 4 palle saranno validi ai fini Handicap, ma solo per la loro riduzione. Verranno presi in considerazione i punteggi 4 palle convertiti di 42 punti Stableford o superiori.

Lo score del giocatore che abbia segnato il punteggio che conta in almeno 9 buche sarà così completato:

- buche dove il giocatore non riceve il colpo = 1 punto Stableford.
- buche dove il giocatore riceve 1 colpo = 1,5 punti Stableford.
- buche dove il giocatore riceve 2 colpi = 1,5 punti Stableford.

In nessuna buca potrà essere attribuito al giocatore un punteggio Stableford maggiore di quello ottenuto dal compagno.

La differenza tra l'Handicap intero ed i colpi ricevuti verrà convertita in punti Stableford (esempio: 8 colpi = 8 punti).

Completato lo score si procederà alla somma e l'eventuale mezzo punto verrà arrotondato per difetto. Il punteggio Stableford ottenuto verrà registrato nella scheda del giocatore quale risultato valido per l'abbassamento.

b. FORMULA PRO-AM

La norma di cui sopra verrà applicata, in via analoga, anche alle gare formula Pro-Am (gare a squadre di 4 giocatori, con la presenza o meno del professionista).

Nel caso in cui conti una palla su quattro verrà preso in considerazione il punteggio convertito di 46 punti Stableford o superiore. Il giocatore preso in esame dovrà avere segnato almeno 6 buche.

Nel caso continuo due palle su quattro verrà considerato il punteggio Stableford convertito di 87 o superiore. Il giocatore preso in esame dovrà avere segnato almeno 9 buche.